

CULTURA

AL "VERDI" LA CADUTA DEL MURO

Domani Lezione di storia di Valentine Lomellini sulla "rivoluzione" del 1989
/ ALLE PAG. 38 E 39



MOSTRA / DINOSAURI
Arrivano i "parenti"
di Antonio e Bruno
/ APAG. 35

I NODI DEL GOVERNO

Fitch conferma il rating "BBB" ma prevede il voto anticipato



/ ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO
SALVINI E DI MAIO
SEPARATI IN CASA

Domani è un altro giorno. Presumibilmente di dolore per Di Maio & Co. Si vota infatti in Sardegna, terra dove i figli di Beppe Grillo non sono riusciti a radicarsi; e dove invece Matteo Salvini, benedetto dal latte di pecora, spera di fare il bis dell'Abruzzo. Confermando la sua leadership sull'alleanza gialloverde, e anche su quella di centrodestra mai del tutto ripudiata. E però, nonostante le avversità, sembra proprio che Giggino abbia deciso di stringere i denti finché morte (politica) non lo separi da Matteo.
/ APAG. 21

L'ANALISI

SERGIO BARTOLE

AUTONOMIE
DA MANEGGIARE
CON PRUDENZA

Le autonomie riguadagnano attualità con le iniziative riguardanti le richieste di alcune Regioni.
/ APAG. 21

CORTE DEI CONTI REGIONALE / L'ANNO GIUDIZIARIO

Raddoppiati i casi di danno erariale Cause per 8 milioni

Dagli assenteisti ai manager infedeli: boom di denunce in dodici mesi
Ma dopo le condanne recuperati dallo Stato soltanto 2,6 milioni

Raddoppiano in dodici mesi le denunce di danno erariale presentate alla Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia. Le pratiche sul tavolo della magistratura contabile sono passate dalle circa 600 del 2017 alle 1.207

dell'anno appena concluso. Le cifre sono state fornite ieri dal procuratore della Corte dei conti del Fvg Tiziana Spedicato, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.
D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

FOCUS

/ APAG. 3

Controlli più rigorosi sui soldi pubblici

NOMINE REGIONALI

Torna Seganti e si prende la presidenza della Friulia

BALLICO / APAG. 4



La leghista Federica Seganti

Ufficializzato dall'indicazione della giunta Fedriga, dopo settimane di indiscrezioni, il cambio al vertice di Friulia. Lascia Del Fabbro, riecco l'ex assessore regionale leghista Federica Seganti.

Studenti in corteo contro la maturità "gialloverde"

"Trieste no mola per la scola". È lo slogan scandito ieri da centinaia di studenti triestini che, insieme a migliaia di colleghi di tutta Italia, hanno sfilato per le vie del centro

per contestare la nuova maturità e le scelte del governo gialloverde. Nella foto di Francesco Bruni il corteo di ieri
BRUSAFERRO, PIERINI E VITTORI / ALLE PAG. 22 E 23



UFFICIALE: LA BARCOLANA È NEL "GUINNESS" COME LA REGATA PIÙ AFFOLLATA
DEGRASSI / APAG. 17

ECONOMIA-1 / DELL'OLIO A PAG. 18

Il gruppo Illy punta tutto sul cioccolato "fine" di Domori
Più fatturato e prodotti nuovi

ECONOMIA-2 / SALVINI A PAG. 19

La triestina Italese si espande
Dopo vetrerie e cristalli
ecco i secchielli in legno riciclati

CALCIO SERIE C / RODIO A PAG. 47

Oggi al Rocco arriva il Renate
Per la lanciatissima Triestina è davvero la prova del nove

L'EVENTO

Miramare riparte dal nuovo logo «acchiappaturisti»

LILLIGORIUP

Miramare cambia volto. L'ente si dota innanzitutto di un nuovo logo, appositamente disegnato da due architetti di fama internazionale (nella foto la direttrice Andreina Contessa).
/ APAG. 25



L'oro di
Laurenti
Stigliani

• COMPRA • VENDE • SCAMBIA
RITIRO DI INTERE EREDITÀ
TRATTATIVE RISERVATE

TRIESTE

Largo Santorio, 4 Via Ginnastica, 7
Tel. 040 772770 Tel. 040 774242



BK
TERMIDRAULICA
di Davide Kriscak
Centro Assistenza Autorizzato
per Trieste e provincia

IMMERGAS
VIESMANN

Via degli Apiari 7/1a - TRIESTE

040.416836

Mail bk.termoidraulica@atagas.com

www.bktermoidraulica.it

Associato
ATAGAS

L'inaugurazione dell'anno giudiziario

Furbetti del badge e manager infedeli

Boom di denunce per danno erariale

Raddoppiati in un anno i casi esaminati dalla Corte dei conti
Condanne per 8 milioni ma ne sono stati recuperati solo 2,6

Diego D'Amelio

TRIESTE. Raddoppiano in dodici mesi le denunce di danno erariale presentate alla Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia. Le pratiche sul tavolo della magistratura contabile sono passate dalle 600 del 2017 alle 1.200 dell'anno appena concluso. E il numero è anche maggiore, perché altre 270 denunce giunte a fine 2018 sono state gestite solo a inizio 2019.

Le cifre sono state fornite ieri dal procuratore della Corte dei conti del Fvg Tiziana Spe-

Denunciate le carenze di organico negli uffici della magistratura contabile

dicato, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. E come sempre il campionario passato al vaglio dai giudici è variegato, dalle furberie più o meno gravi dei dipendenti pubblici all'utilizzo fraudolento dei fondi regionali, dalla distrazione di fondi ai casi di «corruzione pulviscolare».

IL QUADRO D'INSIEME

La Corte ha emesso sentenze di condanna per 7,8 milioni di euro, anche se i livelli di riscossione sono inferiori a causa della differenza fra danno erariale e possibilità economiche del condannato. Nel 2018 la

Corte ha in ogni caso recuperato circa 2,6 milioni: più del doppio rispetto all'anno precedente. La situazione non desta comunque preoccupazioni, con Spedicato a sottolineare che «il sistema di illegalità in regione è episodico e non sistemico». Il procuratore attende comunque l'anno prossimo per capire se il raddoppio delle denunce sia un fatto contingente o un nuovo trend.

ICASI TRATTATI

Al centro della relazione finiscono ancora una volta i comportamenti illeciti dei dipendenti pubblici. Come il funzionario regionale capace di sottrarre in sedici anni oltre due milioni di danaro pubblico bruciato poi alle slot machine. E non fa meno scalpore il caso del professore universitario che, grazie a un mai consentito lavoro da libero professionista, ha incassato più di un milione che dovrà ora restituire. La Procura contabile denuncia svariati episodi di docenti che non chiedono il part time e operano dunque fuori ateneo senza permesso.

Vale invece qualche decina di migliaia di euro l'illecito di quindici medici di una non precisata Azienda sanitaria regionale, che durante le prestazioni private intra moenia non «stimbravano», incassando dunque gli straordinari. Spedicato ha poi ricordato l'arrivo al dunque dei procedimenti contro i dipendenti assenteisti di Regione, Comune di Trieste e Soprintendenza: chiamati a

LA SCHEDA



Sempre più pratiche

Le denunce di danno erariale passano in un anno da 600 a 1.200. Sarà il tempo a dire se si tratta di un nuovo trend o se il 2018 costituirà un anno atipico rispetto alla media precedente. Crescono intanto le pratiche in giacenza anche a causa del personale amministrativo che si sta riducendo.



I casi

La Corte si è occupata di assenteismo, gare d'appalto irregolari, fondi pubblici distratti, false fatturazioni, consulenze e pratiche corruttive. Per il procuratore Spedicato, comunque, «il sistema di illegalità in Fvg è episodico e non sistemico».



Il riscosso

La Corte ha emesso giudizi di condanna per 7,8 milioni. Nel corso del 2018 sono stati recuperati 2,6 milioni: una notevole differenza dovuta alla difficoltà dei condannati di reperire le risorse necessarie a coprire il danno erariale prodotto.



coprire il danno di immagine causato alle rispettive istituzioni. Ingente la richiesta a carico dell'impiegato comunale che non ha versato al municipio 757 mila euro riscossi per l'uso delle aree di sosta del mercato ortofrutticolo.

E l'elenco continua con il recente caso del poliziotto che ha intascato 373 mila euro di quote mensa, l'ammanco da 423 mila provocato da un cassiere dell'Agenzia delle dogane

di Udine o i 36 mila che dovrà versare per danno di immagine un carabiniere condannato per traffico di droga. Nel 2019 arriverà inoltre a giudizio il caso dell'infermiera che non vaccinava i piccoli pazienti e quello delle fatture gonfiate dalla cooperativa che gestiva il Cie di Gradisca.

E non mancano contestazioni a pubbliche amministrazioni per consulenze esterne e indebiti rimborsi spese, per non

parlare di appalti irregolari in alcuni casi legati anche a pratiche corruttive.

ORGANICIALE/OSSEO

Immagistrati hanno lanciato ancora una volta l'allarme sulla carenza di personale. Simeon ha spiegato che «nel 2018 la sezione ha operato con tre magistrati. Situazione al limite, soggetta al rischio di scendere sotto il minimo funzionale necessario persino per la formazio-

TRASPORTI

Appalto per il servizio treni

La giunta rinuncia alla gara

TRIESTE La scelta della Regione è fatta. Il servizio treni Fvg, una partita da 400 milioni per dieci anni, verrà affidato via aggiudicazione diretta, non attraverso una gara. Graziano Pizzimenti, assessore ai Trasporti, conferma - come anticipato a fine novembre alla presentazione dei nuovi Pop e Rock delle Ferrovie dello Stato - che si sta definendo la procedura, ma non si sbilancia più di

tanto sui tempi: «Se entro l'anno chiudiamo la partita, sarà un grande risultato». No comment invece sulle voci, rilanciate dal comitato pendolari Alto Friuli, che vorrebbero in corsa, oltre a Trenitalia, anche Arriva, del gruppo Deutsche Bahn, che già controlla, nel comparto gomma, il 40% di Trieste Trasporti e il 60% di Saf Udine.

La preferenza della Regio-

ne, ha spiegato Pizzimenti, si deve al fatto che le gare «sono sempre a rischio ricorsi, e dunque i ritardi sono dietro l'angolo». Ma la presenza più che probabile di due società interessate, come rilevano non a caso i pendolari, apre comunque uno scenario di scontro, non troppo diversamente da quanto accaduto sul servizio gomma e marittimo, una vicenda, dopo più di quattro anni di ver-

tenza legale, appesa all'ultimo verdetto del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda la ferrovia, secondo delibera della giunta Serracchiani di fine 2017, Trenitalia e Regione sono legati da una proroga biennale (2018-19) con un esborso dell'amministrazione per 82,6 milioni. Un attendismo nel mirino degli utenti. «Mentre tutte le altre Regioni hanno stipulato i nuovi contratti con il gruppo Fs - scrive il comitato Alto Friuli -, evitando così di cadere nelle maglie della normativa europea, il Fvg da oltre tre anni è prigioniero di un attendismo politico che ha fortemente penalizzato gli investimenti e l'offerta all'utenza».

Citando il contratto del Veneto, valido fino al 2032, 619 milioni di investimenti per l'acquisto di 78 treni, e quello della Liguria, che si è legata a Trenitalia per 15 anni con la previsione di 28 nuovi treni, i pendolari denunciano una situazione regionale di «assoluta precarie-

L'aggiudicazione diretta è stata preferita per il minor rischio di ricorsi

tà stante l'incertezza sul futuro gestore del servizio», che «ha ridotto a zero gli investimenti da parte di Trenitalia, tanto che il rinnovo del

materiale rotabile è stato effettuato dalla Regione che nel 2009 ha acquistato i treni Caf. Da allora il nulla».

Dichiarando di preferire la soluzione Trenitalia («punteremo su chi di mestiere fa il ferroviere ed è in grado di investire significative somme per il rinnovo del parco rotabile del Fvg»), i pendolari concludono commentando una non improbabile linea dura di Arriva: «Sembrerebbe una sorta di vendetta o di ritorsione nei confronti del gruppo Fs, che tramite la sua partecipata Busitalia aveva concorso contro nella gara dei servizi gomma, rendendo dura la vita al consorzio Tpl Fvg Scarl».

M.B.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario



Un momento della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei conti Foto Francesco Bruni

IL MONITO

«Controlli più rigorosi sull'uso dei soldi pubblici»

Dal flop restauri di Villa Russiz al park irregolare del Consorzio monfalconese numerosi i casi finiti sotto la lente. Sollecitate pure le fusioni tra i piccoli Comuni

TRIESTE. Vigilare di più per evitare l'uso fraudolento di fondi pubblici. E facilitare i percorsi di fusione tra i piccoli Comuni, incapaci di reggere il peso di procedure amministrative sempre più complicate. Sono due gli inviti lanciati ieri alla Regione dalla Corte dei conti, che sulla scorta di esempi concreti ha indicato alla politica le priorità per una corretta gestione della cosa pubblica.

Il problema più sentito è quello dell'uso di finanziamenti regionali, statali ed europei da parte di enti e imprese private. I casi di dolo non mancano, a cominciare dagli 800 mila euro che la passata gestione di Villa Russiz avrebbe dovuto utilizzare per opere di restauro, ma che sono stati impiegati per spese correnti. Il rendiconto doveva essere consegnato alla fine del finanziamento decennale: e intanto «nessun termine entro cui iniziare i lavori, nessun controllo intermedio», ha sottolineato il presidente della sezione giurisdizionale Paolo Simeon, denunciando il continuo emergere delle «negative conseguenze del depotenziamento del sistema dei controlli sui finanziamenti pubblici».

Gli esempi non mancano. Come l'assegno regionale da 1,7 milioni che la fallita società Enteos ha incassato per mai avvenuti progetti di innovazione sulle reti wireless. Oppure il milione dato al Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese, per realizzare un posteggio per camion divenuto poi area di sosta per camper. E ancora i 387 mila euro impiegati per scopi personali dai responsabili dell'associazione che avrebbe dovuto occuparsi della promozione del campo di volo di Campoformido. Per concludere con i 264



Il procuratore regionale della Corte dei Conti Tiziana Spedicato durante il suo intervento Foto Bruni

mila euro distratti dall'ex patron della Bavisela Enrico Benedetti o i 240 mila euro incassati da tre aziende agricole dietro la presentazione di rendiconti fittizi e false relazioni. Per Simeon, «appare indifferibilmente imporsi l'introduzione di forme di verifica sulle pubbliche erogazioni ben più rigorose di quanto non avvenga adesso».

Il secondo nervo scoperto, per il magistrato, è «l'annoso problema della funzionalità dei Comuni di piccole dimensioni, con isolati e spesso poco controllati impiegati factotum inadeguati a sostenere il peso di una gestione amministrativa diventata complessa». Simeon ha sollevato il rischio di «gestioni irregolari, quando non illecite»: come ac-

caduto nel Comune friulano di Dogna, sottoposto a procedura di riequilibrio finanziario a causa di bilanci in disavanzo e «gravi irregolarità» contabili. La Corte avanza allora la proposta di fusione dei piccoli enti locali, che «spesso si presenta doverosa, posto che non sono altrettanto efficaci le alternative scelte dell'accorpamento di servizi fra municipalità diverse».

Il presidente della sezione Controllo Andrea Zacchia promuove invece la nascita in sanità dell'Azienda zero con la possibilità di avviare la cosiddetta gestione sanitaria accentrata: «Alcuni dei temi problematici ora sul tappeto (contabilità analitica, informatizzazione dei servizi, uniformazione delle contabilità) costitui-

vano oggetto di specifici referiti della sezione».

Il governatore Massimiliano Fedriga coglie intanto l'appello della Corte, auspicando l'inizio di «una collaborazione che possa prevedere anche dei controlli in itinere nella formulazione delle leggi, superando le contraddizioni passate, come se le pubbliche amministrazioni fossero su fronti avversari». Per il Pd, Francesco Russo, ritiene che «delle considerazioni sulle fusioni dei Comuni si può far tesoro almeno quale invito a usare con prudenza la carta geografica e il righello, o quando si ipotizza la restaurazione di enti intermedi che hanno esaurito il loro ruolo».

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ne di un collegio. Insufficiente – ha aggiunto – anche la dotazione di personale amministrativo: solo otto unità, di cui due part time, con una scoperta rispetto all'organico di diritto del 43%. E così crescono le pratiche in giacenza: dalle 1.248 di fine 2017 alle 1.843 di fine 2018. Per Simeon «il rafforzamento e ringiovanimento del personale è una priorità indifferibile». Secondo Spedicato, d'altronde, «nel

2019 andrà peggio perché ci saranno pensionamenti. La Corte dei conti può bandire posti per 372 amministrativi ma bisogna vedere quanti potranno arrivare in Fvg».

E qui il presidente lancia la proposta di concorsi dedicati per le regioni decentrate, per evitare che il personale proveniente da altri territori cerchi di «rientrare quanto prima nelle terre d'origine». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Tagli ai fondi per l'accoglienza Albergatori e dem all'attacco

Gli operatori contestano la legge omnibus che prevede lo stop ai contributi regionali per chi ha ospitato anche in passato migranti e richiedenti asilo

TRIESTE Da un lato la rivolta di Federalberghi contro lo stop ai contributi previsti per le strutture che, anche in passato, hanno accolto nelle proprie strutture richiedenti asilo. Dall'altro lo sfogo del sinda-

co di Cividale per il mancato finanziamento, pari a 278 mila euro, da parte del Viminale, per le spese sostenute per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nel periodo ottobre-dicembre 2017. Continua a far discutere in regione l'accoglienza migranti e la linea adottata, tanto a Trieste quanto a Roma, da Lega e alleati.

A criticare le novità previste della legge omnibus, in di-

scussione in Consiglio regionale, in materia di misure urgenti per il recupero della competitività regionale è Paola Schneider, presidente di Federalberghi Fvg. Sotto accusa appunto è l'articolo 9, che vieta l'erogazione di contributi regionali alle strutture alberghiere che - fino a 5 anni precedenti all'entrata in vigore della norma - abbiano realizzato un fatturato complessivo che non sia esclusivamente deri-

vante dall'attività turistica. «Si tratta di un'indicazione di dubbia legittimità per la sua valenza retroattiva - afferma Schneider -, che penalizza gravemente strutture che abbiano inteso mettere a disposizione parte della struttura (magari per periodi limitati) ad ospiti che oggi si ritiene possano essere stati accolti al di fuori di canoni gestionali determinati ex post. Tra l'altro, non solo per il periodo pregresso ma anche per il futuro - afferma ancora Schneider - non si comprende come debbano essere considerati dipendenti o tecnici di aziende o imprese che, per la durata di contratti o appalti stipulati per l'effettuazione di lavori o incarichi conferiti da enti pubblici, soggiornano nelle strutture alber-

ghiere non certamente per esigenze di tipo turistico (e del resto la destinazione d'uso dell'immobile non fa divieto di un siffatto utilizzo)». In ogni caso, a giudizio di Federalberghi, «non si può considerare "guadagno facile" assicurare su richiesta degli organismi preposti l'ospitalità in si-

Il Pd critica la scelta di Roma di non coprire le spese sostenute a Cividale per i minori

tuazioni emergenziali visti i diversi problemi che tale disponibilità può comunque comportare anche per l'albergatore».

Sul caso Cividale, dopo la denuncia di Balloch, si fanno sentire gli esponenti del Pd. La deputata Debora Serracchiani fa appello al vicepremier Salvini, invitandolo a «sbloccare il previsto trasferimento di risorse a Cividale, evitando così che un ente locale vada in dissesto per aver esposto a un dovere di competenza nazionale, qual è l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati». Il consigliere regionale Franco Iacop, invece, chiama in causa Massimiliano Fedriga. «Il presidente - scrive in un'interrogazione - penserà a tutelare i Comuni del Fvg da possibili dissenti economici, oppure continuerà a fare l'esecutore materiale degli ordini di Salvini?». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione



L'ex assessore regionale Federica Seganti indicata ora dalla giunta Fedriga alla guida di Friulia. La leghista triestina prenderà il posto lasciato libero da Piero del Fabbro

Seganti ritorna in scena e incassa la guida di Friulia

Ufficializzato dopo settimane di indiscrezioni il cambio al vertice della società
La pasionaria del Carroccio prende il posto liberato prima del tempo da del Fabbro

Marco Ballico

TRIESTE L'emblema dello spoil system del governo Fedriga si concretizza secondo pronostico pre-elettorale. Federica Seganti, la pasionaria maroniana del Carroccio che fu, rientra ai piani alti della Regione, alla guida del gioiello di famiglia Friulia, la finanziaria di Palazzo (l'amministrazione Fvg detiene il 78,09% del capitale sociale). Triestina di 52 anni, laurea in Scienze politiche, dottorato di ricerca alle università di Trieste, Udine e Bocconi, docente di Finanza al Mib School of Management, accanto all'attività accademica Seganti vanta un solido curriculum politico-istituzionale: consigliere regionale e componente della commissione Fondo Trieste dal 1998 al

2003, assessore all'Edilizia dal 2001 al 2003, alle Autonomie locali e Sicurezza (sua la legge di settore del 2009) dal 2008 al 2010, alle Attività produttive dal 2010 al 2013.

Seganti, che preferisce attendere i passaggi formali prima di commentare (serve il via libera della giunta delle nomine del Consiglio regionale), diventerà presidente di Friulia il 28 febbraio, giorno dell'assemblea dei soci. Un cambio reso possibile prima del tempo per il passo indietro - concordato, a quanto si dice, ma non commentato dal presidente uscente - di Pietro del Fabbro e dei consiglieri (di un cda ridotto nel 2016, causa legge Madia, da 7 a 5 componenti) Ruggero Baggio (nomina bancaria), Michela Cattaruzza, Tiziana Moretti e Alberto Sandrin, nomine regionali.

Con Seganti la giunta Fedriga, come comunica l'assessore alle Finanze Barbara Zilli, ha indicato anche il futuro ad Francesco Clarotti, professionista in Generali, in ottimi rapporti con il governatore ma anche vicino a Progetto Fvg, di cui ha curato il programma economico, l'avvocato pordenonese Barbara Bortolussi e Edvino Jerian, laurea in Chimica, nome di punta dei panificatori triestini, presidente onorario della federazione italiana di categoria.

Seganti, sottolinea Zilli, «rappresenta un nome di altissimo profilo sia per la competenza specifica che per la lunga esperienza amministrativa, che ne fa un garante della visione della giunta regionale rispetto al ruolo che Friulia dovrà imprimere allo sviluppo economico del nostro terri-



EDVINO JERIAN
IMPRENDITORE E PRESIDENTE
ONORARIO DEI PANIFICATORI ITALIANI

Nel cda anche Francesco Clarotti, manager Generali, e l'avvocato pordenonese Barbara Bortolussi

torio». Ancora l'assessore ricorda che il governo Fvg «ha espresso chiari obiettivi di efficientamento e valorizzazione delle partecipazioni detenute dalla finanziaria nell'ambito dell'attività di holding, a partire dal rilancio delle iniziative imprenditoriali sul territorio assieme ad un forte sostegno alla crescita delle Pmi, spina dorsale dell'economia regionale». Più nel concreto Friulia, il cui ultimo bilancio, giugno scorso, ha segnato un milione di utile, costi ridotti, patrimonio netto a 636 milioni, capitale investito a 156 milioni con 97 aziende partecipate in portafoglio (l'80% Pmi), «dovrà anche interagire con la nuova Agenzia Lavoro e Sviluppo Impresa per incidere sulla crescita dell'occupazione, incrementando l'attrattività del Fvg rispetto ad iniziative imprenditoriali innovative». C'è poi, sempre in ottica holding, da ristrutturare un gruppo che perderà Autovie Venete dopo il trasferimento della concessione delle tratte autostradali in capo alla Newco Alto Adriatico, in sinergia con il Veneto. In agenda, conclude Zilli, pure «la valutazione di operazioni societarie nei settori delle infrastrutture e della logistica, asset strategici per l'economia regionale». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

PACCHETTO SICUREZZA

Telecamere e dotazioni dei vigili Ecco i fondi

TRIESTE C'è il via libera della giunta regionale, su proposta di Pierpaolo Roberti, al Programma sicurezza 2019, un "pacchetto" da 4,4 milioni, di cui 3,9 ai Comuni dotati di un corpo di Polizia locale (3 milioni in conto capitale e 900mila sulle spese correnti) e 500mila euro per progetti a tutela della popolazione. L'assessore regionale alla Sicurezza ricorda che i fondi serviranno per l'acquisto di telecamere e altri strumenti tecnologici, armamento dei corpi, parco macchine, strumentazioni e divise. «Diamo una risposta importante alle esigenze di sicurezza del territorio», le parole di Roberti, che ha pure ottenuto l'approvazione dei colleghi su una modifica al regolamento sugli strumenti di autotutela della Polizia locale, che si richiama alla legge 9 del 2009: il "tonfa", arma usata nelle arti marziali, viene sostituito dal più avanzato "bastone estensibile", in materiale sintetico e composto da elementi telescopici.

Altri contributi arrivano poi in risposta all'emergenza alluvione dello scorso autunno. La firma a un decreto che indirizza 1,7 milioni (dei 6,5 stanziati dal Consiglio dei ministri) a favore di quattro interventi prioritari - sghiaamento del torrente Degano vicino al ponte San Martino a Ovaro e del Cellina dalla confluenza con il Pentina verso monte, ripristino della soglia per contrastare l'erosione del But verso lo Zoncolan e del Cimoliana a valle del ponte sulla strada regionale - è di Riccardo Riccardi. «Un ulteriore passo verso la ricostruzione della normalità - commenta -; l'entità dei danni è tale per cui non sarà immediato portare a conclusione tutti i fronti aperti, ma ogni singolo passo ci avvicina a questo obiettivo». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

L'EX SOTTOSEGRETARIO DEM DE MICHELI A TRIESTE

«Dal governo gialloverde attacco al cuore delle libertà»

Lilli Goriup

TRIESTE Ha parlato di «un attacco in corso al cuore delle libertà delle democrazie liberali» Paola De Micheli, già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio durante il governo Gentiloni, l'altro giorno a Trieste. Il contesto era quello della campagna per le primarie Pd, in calendario il 3 marzo: i consiglieri regionali dem

Roberto Cosolini e Francesco Russo hanno organizzato l'incontro per supportare la candidatura di Nicola Zingaretti alla segreteria del partito. Ma si è parlato anche di temi locali durante l'appuntamento, intitolato «La Trieste che cambia. Infrastrutture, lavoro, innovazione. Con le persone al centro».

De Micheli ha passato in rassegna l'operato del governo gialloverde, esprimendo dub-

bi sui «nostri rapporti con l'Europa. E non solo. Ogni giorno una nuova autorità è additata come nemico: l'incompetenza è ormai elevata a titolo di merito rispetto alla conoscenza. Sono inoltre sempre più frequenti gli attacchi alle donne: tutte le norme costruite in questi mesi sono funzionali al maschio italiano produttivo, altre identità non esistono. Quello che è in corso è un attacco al cuore delle libertà del-

le democrazie liberali, che sono la più grande conquista del secolo scorso».

«Questa maggioranza non governa ma comanda», ha proseguito la dem: «Dopo nove mesi di esecutivo di destra, che sta impiantando veleno nella società, c'è già tanta gente in tutto il Paese che vuole reagire. Per fare ciò dobbiamo tuttavia dirci la verità sul perché abbiamo perso, e cioè sul fatto che abbiamo preso una pallonata in faccia sul tema disuguaglianze». Come detto, ampio spazio è stato dato anche ai temi locali. Russo ha affermato la necessità di «mettersi in sintonia con le cose che sono cambiate. Il congresso sta dando segnali, l'abbiamo visto anche a Trieste. La diversità, apportata da



Paola De Micheli. Foto Silvano

donne e da giovani, è un fattore positivo per la produttività delle aziende. Lo stesso vale oggi per la politica e per il centrosinistra. Non ritroviamoci sempre tra i soliti noti: serve un riavvicinamento delle persone alla buona politica. Che qui deve considerare anche il Porto vecchio, il turismo, scienza».

Cosolini ha invece parlato di «lavoro, economia e tenuta sociale. La recessione in cui siamo entrati spaventa i cittadini. Le ricadute sull'occupazione ancora non si sentono, come è fisiologico, ma non vanno sottovalutate. C'è una crisi industriale che colpisce l'area di Trieste, dalla Burgo alla Dukcevicch passando per la Sertubi. Sono in gioco centinaia di posti di lavoro e non ci sono ricette preconfezionate».

All'incontro hanno preso parte anche Vittorio Petrucco, rappresentante Icop-piattaforma logistica del Porto di Trieste, Erica Mastrociani della presidenza nazionale Acli e Michele Piga, segretario generale Cgil Trieste. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

Mercedes-Benz
READY TO GO!

Solo **SABATO 23** e **DOMENICA 24**
pneumatici invernali omaggio*
su **TUTTI I MODELLI** Mercedes-Benz
in pronta consegna da Autostar.



*Offerta valida per contratti su vetture disponibili in stock, stipulati sabato 23 e domenica 24. Offerta non cumulabile con altre iniziative Autostar in corso.



Mercedes-Benz
Nuova Classe A

Tua da € 220 al mese** e solo da Autostar
supervalutazione del tuo usato*** di 4.000 €.

Offerta valida per contratti su vetture disponibili in stock, stipulati entro il 28 febbraio 2019. Offerta non cumulabile con altre iniziative Autostar in corso.

4.000€ SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO



**Classe A 180 d Automatic SPORT da €200 al mese solo con Mercedes-Benz Financial, 35 canoni leasing, Anticipo €6.500; TAN fisso 3,90; TAEG 4,88% e dopo 3 anni puoi restituirla.

***Offerta valida in caso di ritiro di un usato di valore superiore a €5.000 rispetto eurotax blu.

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

Autostar GRUPPO

I nodi del governo

Fitch conferma i giudizi sull'Italia Una manovra bis possibile in estate

Rating "BBB" ma l'agenzia si aspetta elezioni anticipate
«Le tensioni tra Lega e Cinque Stelle creano incertezza»

Ilario Lombardo
Paolo Mastrolilli

ROMA. Fitch conferma il rating "BBB" per l'Italia, ma con un "outlook" negativo. L'agenzia di rating spiega questa decisione con i problemi legati «al livello ancora estremamente alto del debito statale, la protratta debolezza della qualità degli asset nel settore bancario, la tendenza molto bassa nella crescita del pil, i rischi e l'incertezza che nascono dalla corrente dinamica politica, e quelli per le proiezioni sul debito pubbli-

Conte: nella seconda parte dell'anno le nostre misure daranno impulso alla ripresa

co».

La nota di Fitch spiega che «la crescita del pil è in stallo, in quanto l'incertezza politica e la debole domanda esterna hanno frenato gli investimenti, mentre la crescita dei consumi privati ha perso spinta». Quindi aggiunge: «Prevediamo una crescita del pil dello 0,3% nel 2019, al ribasso dallo 0,8% del 2018, con la crescita degli investimenti in calo allo 0,4% dal 3, 8% dell'anno scorso». Le cose cominceranno a migliorare solo nel 2020, con la crescita allo 0,6%. Il deficit invece salirà dall'1,9% previsto nel

2018 al 2,3% del 2019, arrivando al 2,7% il prossimo anno, anche a causa delle spese per il reddito di cittadinanza e le pensioni, che toccheranno lo 0,5% del pil.

Fitch prevede nuovi scontri con la Ue, e scrive che «continua ad esserci ampia incertezza nelle previsioni fiscali oltre il 2019, legata alle dinamiche politiche. Anticipiamo pochi dettagli sulla legge di bilancio del 2020 fino alle elezioni europee di maggio». Secondo l'agenzia «le differenze ideologiche tra M5S e Lega aumenteranno queste tensioni. La Lega potrebbe essere interessata a tornare alla coalizione con Forza Italia e Fratelli d'Italia. Non ci aspettiamo che il governo duri l'intero mandato e vediamo un aumento delle probabilità di elezioni anticipate dalla seconda metà di quest'anno».

Giuseppe Conte sposta in avanti la speranza di una ripresa, commentando positivamente la valutazione di Fitch: «Nella seconda parte dell'anno le nostre misure di politica economica e il quadro macroeconomico internazionale daranno impulso alla ripresa che alimenterà la crescita ben oltre il 2019». Una scommessa, più che altro, perché la realtà è di una recessione che ormai nessuno nel governo italiano fa finta di non vedere. Lo scenario non è dei migliori: il Country report della Commissione Ue in arrivo confermerà che la crescita dell'Italia non c'è e

IL PRESIDENTE DELLA BCE

E Draghi bacchetta i sovranisti: «Con la Ue ci sono più benefici»

Mario Draghi attacca il pensiero sovranista. «Il 75% dei cittadini è a favore dell'euro e in un mondo globalizzato l'Ue è ancor più rilevante», afferma il presidente della Bce aprendo il suo discorso appassionato all'università di Bologna, dove riceve una laurea honoris causa in giurisprudenza. «La globalizzazione ha aumentato la vulnerabilità dei singoli Paesi in molte direzioni - avverte Draghi - esponendoli di più ai movimenti finanziari internazionali, a politiche commerciali aggressive da parte di altri Stati e, aumentando la concorrenza, rende più difficile il coordinamento tra Paesi nello stabilire regole per conseguire al proprio interno gli obiettivi sociali» e così «il controllo sulle condizioni economiche interne è indebolito». Per cui in un mondo globalizzato «tutti i Paesi per essere sovrani devono cooperare. E ciò è ancor più necessario per i Paesi dell'Ue» perché «la cooperazione, proteggendo gli Stati dalle pressioni esterne, rende più efficaci le politiche interne». Draghi prosegue facendo notare che «porsi fuori dall'Ue può condurre a maggior indipendenza nelle politiche economiche, ma non a maggiore sovranità».



non si vede. Lo stesso quadro desolante verrà certificato dai conti Istat del 2018. Il Pil galleggia intorno allo zero virgola mentre i gialloverdi avevano promesso +1 per cento. Conte non fa che ribadire lo stesso concetto espresso durante il question time in Senato: «A garanzia degli obiettivi di finanza pubblica, la legge di Bilancio contiene misure di monitoraggio dei conti e un meccanismo di accantonamento di risorse sino a 2 mi-

liardi».

La novità delle ultime ore, come filtra da Palazzo Chigi anche per smentire le voci insistenti di una manovra bis imminente, è che le prime correzioni potrebbero partire già a marzo. Correzioni che comunque la manovra già prevederebbe e che si basano su un controllo a scadenza trimestrale affidato al ministro dell'Economia Giovanni Tria. Sarà lui a decidere i tempi e come e dove interve-

nire, fatta salva la matrice più politica delle decisioni. E proprio Tria, ieri, ha chiesto di andare oltre i limiti del Fiscal compact: «Regole che funzionano con una crescita sostenuta e non consentono di rispondere alle esigenze della situazione corrente», «tecnicismi» che a suo dire «non ricostruiscono la fiducia». Di fatto, se gli obiettivi di deficit non saranno confermati, il governo gialloverde sarà costretto ad anticipare un aggiu-

EMENDAMENTI AL DECRETONE

Reddito di cittadinanza, obbligo di lavoro ma solo se lo stipendio supera gli 858 euro

Nuove condizioni per accettare le offerte di impiego. E lo Stato non potrà verificare le spese effettuate con la Carta. Per Quota 100 crescono gli anticipi

Flavia Amabile

ROMA. Obbligo di accettare il lavoro, ma solo se sarà pagato più di 858 euro al mese, divieto per lo Stato di verificare il dettaglio delle singole spese

fatte con la Carta: sono alcune delle novità in arrivo su reddito di cittadinanza e pensioni dai 9 emendamenti preparati dal governo durante l'esame del decreto da parte della commissione Lavoro del Senato e in attesa dell'esame in Aula.

I titolari del reddito di cittadinanza dovranno accettare un'offerta di lavoro, ma solo se il salario sarà di almeno 858 euro al mese, vale a dire 78 euro in più della somma massi-

ma prevista dal sussidio.

Lo prevede uno degli emendamenti dei 5S al decretone. L'offerta di lavoro viene considerata congrua se la retribuzione è «superiore di almeno il 10% del beneficio massimo fruibile da un solo individuo, inclusivo della componente a integrazione del reddito dei nuclei residenti in abitazioni in locazione». Il beneficio massimo per un singolo è di 780 euro, 500 a integrazione del red-

dito e 280 per l'affitto.

Inoltre lo Stato potrà monitorare «i soli importi complessivamente spesi e prelevati» dalla Carta per il reddito di cittadinanza. La norma recepisce le obiezioni del Garante della privacy, che dovrà essere sentito dal ministero per la scrittura del decreto che disciplinerà il monitoraggio. La versione attuale del testo prevede invece che lo Stato possa verificare il dettaglio delle singole

spese fatte con la Carta.

Per quel che riguarda invece «Quota 100», sale a 45mila euro l'anticipo del Tfr agli statali. L'emendamento alza la soglia da 30mila a 45mila euro, per i trattamenti che non siano di importo inferiore. La modifica, approvata su proposta della Lega, prevede che la quota superiore ai 30mila euro possa essere chiesta anche da chi abbia già presentato la domanda di finanziamento. L'avranno «subito, quando lasceranno il servizio», assicura la ministra per la Pubblica Amministrazione, Giulia Bongiorno.

È poi prevista la possibilità di saldare in 10 anni, con 120 rate mensili, l'adesione alla «pace contributiva», il doppio di quanto prevede ora il testo. Nella relazione che accompa-

gna l'emendamento si stimano 2900 domande di «pace contributiva» da lavoratori dipendenti e 600 dagli autonomi, con stipendio medio di 31.500 e 20mila euro. La pensione anticipata con quota 100 rischia di svuotare gli uffici giudiziari: per ciò il governo ha preparato un emendamento che stabilisce altre assunzioni in deroga, oltre a quelle già previste con la manovra, almeno per 1.300 amministrativi, già a partire da metà luglio, nonostante il blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione fino a novembre previsto con la legge di Bilancio. Il buco di organico in 3 anni, si legge nella relazione è di 20mila posti tra uscite già previste e le nuove con quota 100. —

I nodi del governo



Il ministro dell'Economia Giovanni Tria intervistato all'inaugurazione dell'anno accademico all'università di Tor Vergata

TENSIONI GIALLOVERDI

Salvini insiste: «La Tav si farà» Chiamparino: sì al referendum

A inizio marzo la decisione definitiva, ma già da martedì i primi riscontri dall'Ue
Forza Italia e Giorgia Meloni a sostegno dell'opera. Tajani: 50mila posti a rischio

Federico Capurso

ROMA. All'indomani dell'approvazione alla Camera della mozione gialloverde che chiede al governo di «ridiscutere integralmente» il progetto della Tav, lasciando di fatto immobili le bocce in campo, aumenta il pressing delle opposizioni e delle parti sociali.

La decisione definitiva è attesa nella prima settimana di marzo. Ma già da martedì prossimo potrebbero arrivare alcuni importanti riscontri dagli incontri in programma a Bruxelles tra il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, l'Unione europea e la Francia. Utili, soprattutto, per comprendere l'atteggiamento di Parigi e Bruxelles in caso di ritiro dell'Italia dal progetto. Perché sul tavolo ballano quasi quattro miliardi, tra costi diretti e indiretti, che Roma sarebbe chiamata a sborsare. Un ostacolo enorme, per il desiderio di bloccare l'opera coltivato dal Movimento 5 stelle. E infatti Toninelli, prima ancora di sedersi al tavolo con Bruxelles, attacca: «L'Unione europea ha dato degli spiccioli all'Italia e alla Francia, perché stanzerà i soldi solo nella finestra 2021-2027. Fino al 2020 – prosegue Toninelli – sono state date pochissime centinaia di milioni». Ma per non arrivare allo scontro frontale con la Lega, ammorbidisce i toni: «Non sto dicendo che l'opera non serve in termini assoluti, sto dicendo che non è al primo posto nell'ordine delle priorità». E dunque, come suggerisce il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi, «se discutiamo ancora per un paio di mesi sul tunnel non è un pro-



Il ministro dell'Interno Matteo Salvini, in questi giorni in Sardegna, fa un selfie con alcuni sostenitori

blema». Intanto, però, «apriamo rapidamente i cantieri dell'alta velocità Brescia-Verona e Verona-Venezia».

Mentre il governo prende tempo, in prima linea scende ancora una volta il presidente della regione Piemonte Sergio Chiamparino: «Martedì in Consiglio regionale porterò la richiesta di indire una consultazione popolare, perché i cittadini possano liberamente pronunciarsi», annuncia. E Matteo Salvini, dalla Sardegna, offre il suo appoggio: «Ai referendum siamo sempre e comunque favorevoli». Un'arma in più – ragionano i leghisti – nel braccio di ferro con i Cinque stelle. Salvini assicura che farà «tutto quello che posso, da italiano e da ministro, perché il progetto proceda e venga concluso». E per fare la Torino-Lione, prosegue il leader del Carroccio, «si possono an-

che ridimensionare alcune mega opere, come la stazione di Susa. Comunque il treno viaggia più veloce, costa di meno e inquina di meno, su questo non cambierò mai idea e non esiste alcuna trattativa o scambio possibile su questa vicenda».

In caso di ritiro dal progetto Roma dovrebbe sborsare quattro miliardi

Intanto, però, «i cantieri restano bloccati», come sottolinea Chiamparino. E la volontà di avviare i bandi da 300 milioni di euro (provenienti dall'Europa) nelle prossime settimane, non è un segnale a cui le parti in causa danno peso. Innanzitutto perché si tratta solo di una manifestazione di interesse della dura-

ta di sei mesi, e da quel momento potrebbero volerci altri dodici mesi per chiudere i bandi definitivi. Il ministero delle Infrastrutture, inoltre, era obbligato a sbloccare i bandi, o sarebbe incorso nel rischio di un danno erariale. E poi, essendo i bandi soggetti al codice degli appalti francese, un eventuale recesso dell'Italia potrebbe arrivare fino all'istante precedente alla posa della prima pietra, senza rischiare alcuna penale.

Ma il pressing è forte anche dal centrodestra. Giorgia Meloni promette «barriicate», e da Forza Italia interviene il presidente dell'Europarlamento, Antonio Tajani, per sottolineare il rischio di «perdere 50mila posti di lavoro e di restare con una linea ferroviaria del 1860, tagliati fuori dai grandi assi di comunicazione europei».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

stamento attraverso clausole di salvaguardia inserite nelle legge di Bilancio dopo la fitta e complicata trattativa con l'Europa. In cascina, ragionano nella maggioranza, ci sono due miliardi trasformabili in tagli. Tutto pur di evitare di far piombare un tagliando alla manovra in piena campagna elettorale per le Europee. Dopo il voto cambieranno gli orizzonti dei due partiti e ogni cosa diventerà possibile. Anche una correzione di

8 miliardi. Che sia difficile evitarla anche in estate è ormai una convinzione dei leader, a partire da Di Maio. Prima, la Commissione Ue in scadenza non avrà abbastanza potere politico per agire. Successivamente, passate le elezioni, arriveranno le annuali raccomandazioni per i singoli Paesi membri. E lì sarà difficile difendere i conti pubblici italiani se non ci saranno stati ritocchi d'emergenza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

«Aforismi, citazioni, pensieri»

5000 aforismi
1180 autori
400 argomenti!

“ Le belle parole dei saggi e dei poeti di tutto il mondo mi aiutano spesso a dire quello che non so esprimere. ”

(R. Battaglia)

€ 5,60
oltre al prezzo
del quotidiano

Volgi la faccia al sole e le ombre cadranno dietro di te.

(J. Goldstein)

in edicola con IL PICCOLO

Politica e giustizia

Renzi va all'attacco dei magistrati «Fiero e orgoglioso dei miei genitori»

L'ex premier torna a Torino a presentare il suo libro al Lingotto: «Non mollo». E il suo popolo gli chiede un nuovo partito

Gabriele Martini

TORINO. Doveva essere la presentazione di un libro, è sembrata la prova generale del lancio di un nuovo partito. Matteo Renzi torna a Torino dopo che lunedì aveva cancellato all'ultimo la tappa del tour per l'uscita del volume "Un'altra strada". Sono passati solo quattro giorni, ma sufficienti a scuotere dalle fondamenta il mondo renziano.

È successo che a 450 chilometri dal Lingotto, in una villetta dall'intonaco rosa pallido di Rignano sull'Arno, ci sono due ingombranti genitori finiti ai domiciliari per un'oscura vicenda di cooperative fallite, contributi non pagati e fatturazioni sospette. La Procura ha chiesto e ottenuto gli arresti di babbo Tiziano e mamma Laura per il timore di inquinamento delle prove e reiterazione dei reati. «Provvedimento assurdo», tuonò a caldo l'ex premier. Che adesso prova a cavalcare la vicenda giudiziaria per tornare in campo con più forza: «Andremo a processo, non scappiamo come fa Salvini».

L'ex premier sul palco del Lingotto indossa la camicia bianca d'ordinanza, ma il sorriso stiracchiato non basta a nascondere la rabbia. «Noi siamo quelli che restano e non mollano mai», promette. Il pubblico applaude convinto. «Non mi sentirete mai dire una sola parola contro la giustizia italiana». Poi alza la posta: «Faccio solo notare che l'esecuzione del provvedimento restrittivo è arrivato un'ora e mezza pri-

ma del voto su Salvini. Questa non è giustizia a orologeria, è un dato di fatto». E ancora: «È stupefacente che per anni si sia costruita una fitta ragnatela di indagini nei confronti dell'allora presidente del consiglio e dei suoi familiari». Renzi è un animale ferito, umanamente provato: «Non dormo la notte. Non è giusto che mia madre viva una situazione come questa. Sono fiero e orgoglioso di esser figlio di Tiziano Renzi e Laura Bovoli perché co-

«Le accuse ai miei?
Andremo a processo.
Non scappiamo come
ha fatto Salvini»

nosco i fatti». Già, i fatti. Con i suoi fedelissimi l'ex segretario si è detto convinto che i genitori verranno assolti.

Il "one man show" continua con la firma in diretta della querela nei confronti di Marco Travaglio. In prima fila c'è lo stato maggiore renziano (quasi) al completo: Boschi, Bonifazi, Guerini. Giachetti incassa un'ovazione («gli arresti domiciliari si fanno al mattino, non all'ora dei tg serali»). Per Martina l'applauso della sala è più tiepido. I sostenitori più accaniti sono arrivati in pullman da Bologna, Modena, Firenze, Milano: geografia minima delle sacche di resistenza del renzismo. Rivendicano fieri la loro appartenenza politica: «Sì, siamo fan di Matteo, oggi più che mai». Riempiono la sala gialla del Lingotto, luogo sim-



L'ex premier ed ex segretario del Pd Matteo Renzi ieri alla presentazione del suo libro al Lingotto, Torino

bolo di tante tappe salienti nella vita del Partito democratico. Samuel Juliano ha 21 anni, la tessera del Pd in tasca e le idee chiare: «L'indagine della procura di Firenze è un attacco politico a Matteo, è un'inchiesta a orologeria». «Sono qui innanzitutto per testimoniare la vicinanza umana a Renzi. È una vergogna, in Italia nessuno va in carcere per le fatture false», commenta a mezza voce l'ex postina Alessandra Cavallotto.

La verità è che il popolo renziano è stufo. Di stare all'opposizione, della «giustizia a orologeria», dei vertici Pd «che in questi giorni stanno zitti per-

ché, sotto sotto, godono delle disgrazie di Matteo». Ce n'è per tutti. Gentiloni diventa «un politico irrisconoscibile», Zingaretti «il segretario che farà morire il Pd». Non si salva nemmeno Martina, «né carne né pesce». Confrontando la platea di oggi con quella delle prime Leopolda, si scopre che qualcosa è cambiato. Innanzitutto l'età dei partecipanti: pochi giovani e tanti over 60. Anche le parole d'ordine non sono più le stesse: se un tempo l'obiettivo era rottamare i notabili e scalare il Pd, ora la tentazione è quella di abbandonare la casa materna. Andare oltre al Partito democratico non è

più un tabù. «Quelli ormai ci odiano, non ha più senso stare assieme», sbotta Liliana Innocenti, professione infermiera. Giovanni Trinchieri è un preside in pensione, ma anche uno storico attivista del centrosinistra della provincia di Torino: «Zingaretti non ha un programma, punta solo sulla discontinuità da Renzi». È un umore diffuso. Al fondo della sala Roberto Giachetti si lascia la barba e guarda al futuro: «Se vince il mio avversario e il partito prende una linea che non coincide con i miei valori, non esiterò a togliere il disturbo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVISTA

Davigo: «In Italia pochi vanno in prigione e ci stanno troppo poco»

In Italia si arresta troppo? «Al contrario. In Italia in galera ci vanno in pochi e ci stanno poco. Crescono solo gli arrestati in flagranza e quelli per terrorismo e mafia». Così Piercamillo Davigo, ex pm di Mani pulite ora al Csm, in una lunga intervista su "La Stampa". Per Davigo l'abnorme carico di lavoro che grava sui magistrati deriva dalla «domanda patologica di giustizia che c'è in Italia dove si appella il 100% delle sentenze di condanna patteggiamenti compresi, cosa che negli Usa sarebbe un oltraggio alla corte». Bocciata anche la riforma della legittima difesa che per Davigo «può costarci una condanna dalla Corte europea dei diritti umani». Quella riforma, dice, «farà aumentare i morti non fra i delinquenti, ma fra le vittime di furti e rapine poiché i ladri spareranno per primi». Ma a Davigo non piace nemmeno chi alimenta «grazie alle tv, un allarme sicurezza inesistente» mentre si mettono in campo operazioni fuorvianti come "Strade sicure": «Mettere i soldati per le strade - taglia corto Davigo - è cosa dissennata». Quanto all'Anac, va cambiata perché non è un rimedio alla corruzione, ma fumo negli occhi. Come il codice degli appalti che così è «fantascienza, un film di Star Trek».

DETENUTO NEL CARCERE DI BOLLATE

Formigoni in cella, un Padre nostro prima di entrare

Gli avvocati hanno già presentato istanza per ottenere la concessione degli arresti domiciliari. L'ex governatore lombardo è condannato a 5 anni

Fabio Poletti

MILANO. Alla fine il Celeste lo hanno fatto nero. Ma anche in momenti così, Roberto Formigoni, 18 anni alla guida di Regione Lombardia, 5 anni e 10 mesi da scontare in questo carcere di Bollate tutto sbarre e cancelli, cerca conforto nella fede. Come ultimo atto prima di varcare l'ingresso, c'è un momento di raccoglimento, il Padre nostro recitato insieme all'avvocato Mario Brusa che lo accompagna su una Bmw grigia che entra fino in cortile per evitare l'assedio delle telecamere. Gli ultimi minuti li rac-

conta il suo difensore: «Certo che gli pesa quello che sta accadendo. Fino all'ultimo ha sperato che finisse in un altro modo. Ma è anche una persona razionale, molto dignitosa. Ha ancora voglia di combattere».

Anna Formigoni, la sorella dell'ex Governatore, era sicura che avrebbe recitato una preghiera prima di entrare in carcere: «Mio fratello è molto religioso. Questa vicenda per lui è durissima. In questi anni è stato massacrato ed è stata dipinta una persona per me irrisconoscibile. Ma Roberto mi ha sempre detto che di fronte a queste vicende giudiziarie, anche se non riesci a far valere le tue ragioni, il solo conforto possibile è nella fede». L'altra sera si erano visti a cena, a casa della sorella nel Lecchese.

Poi ieri mattina Formigoni l'ha chiamata prima di entrare in carcere: «Guarda che sto an-

dando a costituirmi. Poi non potremo sentirci per un po'. Devi farti forza e avere coraggio». Altre telefonate l'ex governatore le ha fatte agli amici più stretti di Cl con cui si sfoga: «Le sentenze si rispettano ma non vuol dire che si debbano condividere. Contro di me ci sono solo accuse assurde».

La vita da libero di Formigoni finisce con una telefonata e una preghiera. Poi c'è solo la routine del carcere di Bollate. Con la registrazione all'ufficio matricola, la foto di rito, le impronte digitali, la visita medica e il colloquio con gli operatori del carcere che devono valutare il suo stato psicologico e fisico, l'ex governatore ha 71 anni, per decidere se ci sono misurare particolari da adottare. «Ci è apparso sereno e tranquillo», fanno sapere dal carcere.

Don Fabio Fossati è uno dei due cappellani. Conosce For-

migoni da una vita. Si sono già incontrati: «Mi sembra tranquillo. Ma il primo giorno è durissimo per tutti. Ancor di più per chi arriva da un certo mondo». La visita dei cappellani nei prossimi giorni sarà per l'ex governatore un momento di grande conforto. A loro potrà chiedere anche la Bibbia o i Vangeli. Sempre che non l'abbia già presa la parente che alle 8 del mattino si presenta a casa di Formigoni in zona di piazza Firenze, per riempire una borsa col cambio di abiti.

Si sa che il Celeste finirà nel Primo reparto, dove stanno i detenuti più anziani e quelli con condanna definitiva come Alberto Stasi del giallo di Garlasco e Alessandro Boettcher, l'aggressore con l'acido. Non si sa ancora se in cella singola o quella con quattro letti. Un muro a separarlo dal suo mondo. Quello di Comunione e Libera-

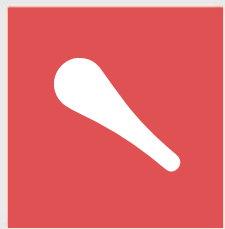


L'arrivo di Roberto Formigoni ieri al carcere di Bollate

zione che adesso prega per lui e si indigna per il carcere. L'assessore Cattaneo è stato uno degli ultimi a sentirlo. Formigoni si era voluto informare della decisione presa in Regione sulla libertà di sepoltura degli embrioni. Uno dei capisaldi delle sue legislature.

Scrivendo l'assessore su Facebook: «Roberto non è un corrotto, un malfattore, un ladro o un poco di buono e la Lombardia non è stata governata per 18 anni da un gruppo criminale». Dove non arriveranno le preghiere ci proverà l'avvocato. Tra un mese ci sarà la decisione della Corte d'Appello sui ricorsi presentati per chiedere di poter finire agli arresti domiciliari, per l'età e perché la legge spazzacorrotti è successiva alle sue imputazioni. La Procura generale si opporrà. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Non c'è un momento migliore. *Il momento migliore per cambiare divano è adesso, adesso che ci state pensando.* **Domani sarà l'ultimo giorno di Svuotatutto,** poi i nostri negozi si svuoteranno e resterà l'eco delle voci degli arredatori. Dei loro consigli, delle risate dei bimbi, delle coppie che proprio non ce la facevano più con quel divano vecchio, di chi sogna un design semplice, di quelli che vogliono rilassarsi col movimento relax. Ma soprattutto di quelli che sanno **che lunedì i nostri negozi saranno chiusi.** E che dunque bisogna affrettarsi, cogliere il momento. Arrivare presto e decidere prima. Per trovare quel modello a quel prezzo così interessante che fa la differenza, perché lunedì i negozi poltronesofà saranno chiusi. Tutti i negozi d'Italia. Ma non finirà qui. Da martedì ci sarà una storia tutta nuova. **Da martedì arriverà la nuova collezione.** Ecco perché prima di allora non c'è tempo. C'è solo un momento. Il momento migliore per scegliere il vostro divano.


poltronesofà

Solo oggi e domani, ultimi divani e poltrone a partire da 99€ in pronta consegna.

I divani poltronesofà li trovi esclusivamente nei 162 negozi specializzati poltronesofà. **poltronesofa.com**

VILLESSE - GO - CC Tiare Shopping C/O Ikea, località Maranuz, 2



OFFERTA LIMITATA - Assicurati il vantaggio

Da Autostar, solo **sabato 23** e **domenica 24** le offerte sono irresistibili.

Su un numero limitato di **BMW e MINI nuove**, già immatricolate, aderendo al programma **Autostar Sicuro*** ti riserveremo un **vantaggio cliente** ancora più esclusivo.



BMW Serie 1 118d 5p. Msport
Prezzo di listino: **43.246€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
25.900€
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 4,99% / TAEG 6,74%
VANTAGGIO CLIENTE 40%

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 28.400€

Listino (IPT esclusa) 43.246,31 €, prezzo Autostar 28.400 € oppure 25.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 7.400 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 222,15 €. Maxirata finale pari a 11.452 €. TAN fisso 4,99%, TAEG 6,74%. Importo totale del credito 18.850 €. Importo totale dovuto 21.893,05 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.069 € da rimborsare in 48 rate mensili da 95,54 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.585,92 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 317,69 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida il 23 e 24 febbraio 2019.



BMW Serie 5 Touring 520d Luxury
Prezzo di listino: **70.106€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
45.900€
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,99% / TAEG 5,32%
VANTAGGIO CLIENTE 35%

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 49.900€

Listino (IPT esclusa) 70.106,31 €, prezzo Autostar 49.900 € oppure 45.900 € con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 7.907,17 € + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 382,58 € + iva. Opzione riscatto finale pari a 15.708,36 € + iva TAN fisso 3,99%, TAEG 5,32%. Importo totale del credito 37.622,95 €. Importo totale dovuto 25.888,43 €. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00 € + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 6.008 € da rimborsare in 48 rate mensili da 141,07 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 6.771,36 €. (esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 607,82 € iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida il 23 e 24 febbraio 2019.



BMW X1 sDrive18d Xline
Prezzo di listino: **49.921€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
34.900€
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 4,99% / TAEG 6,50%
VANTAGGIO CLIENTE 30%

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 38.900€

Listino (IPT esclusa) 49.921,32 €, prezzo Autostar 38.900 € oppure 34.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 10.400 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 324,93 €. Maxirata finale pari a 13.429,50 €. TAN fisso 4,99%, TAEG 6,50%. Importo totale del credito 24.850 €. Importo totale dovuto 28.701,21 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.571 € da rimborsare in 48 rate mensili da 107,33 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.151,84 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 432,26 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida il 23 e 24 febbraio 2019.



BMW X3 xDrive20d Xline
Prezzo di listino: **62.326 €**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
46.900€
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,99% / TAEG 5,26%
VANTAGGIO CLIENTE 25%

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 50.900€

Listino (IPT esclusa) 62.326,30 €, prezzo Autostar 50.900 € oppure 46.900 € con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 9.235,87 € + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 301,44 € + iva. Opzione riscatto finale pari a 19.245,25 € + iva TAN fisso 3,99%, TAEG 5,26%. Importo totale del credito 38.442,62 €. Importo totale dovuto 23.403,55 €. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00 € + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.777 € da rimborsare in 48 rate mensili da 112,17 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.384,16 €. (esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 479,93 € iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida il 23 e 24 febbraio 2019.



MINI Clubman 2.0 Cooper Sd Hype
Prezzo di listino: **48.158€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
29.900€
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 5,99% / TAEG 7,70%
VANTAGGIO CLIENTE 38%

Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 32.900€

Listino (IPT esclusa) 48.158 €, prezzo Autostar 32.900 € oppure 29.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 9.900 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 240,63 €. Maxirata finale pari a 13.429,50 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,70%. Importo totale del credito 20.350 €. Importo totale dovuto 24.379,35 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.023 € da rimborsare in 48 rate mensili da 94,46 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.534,08 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 335,09 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida il 23 e 24 febbraio 2019.

In più, Il SERVIZIO ASSICURATIVO Autostar Sicuro include:

- Furto/incendio
- Riparazione/sostituzione cristalli
- Danni provocati da eventi naturali
- Danni provocati da atti vandalici
- Bonus fedeltà
- Dispositivi di sicurezza
- Rifacimento chiavi
- Parcheggio e custodia
- Tassa di proprietà
- Dissequestro
- Animali domestici
- Vittime della strada
- Danni animali selvatici
- Danni per furto/rapina
- Immatricolazione, perdita di possesso procura a vendere
- Ricorso terzi e locativo
- Assistenza in viaggio

*Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.

Ti aspettiamo in concessionaria anche **DOMENICA 24.**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.autostargroup.com** o chiama il numero **0432 576550.**

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432 465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434 511211

TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040 827032 / **TREVISO** Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438 1847111

TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422 1838411/ **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711

L'ESPANSIONE DEL SOVRANISMO

L'Ungheria allunga le mani sul mondo dei media croati

Imprenditore vicino al premier magiaro Viktor Orban pronto ad acquistare la televisione di Zagabria Z1. Tempismi sospetti con gli appetiti di Mol sull'Ina



Il premier ungherese Viktor Orban, a sinistra, assieme al primo ministro croato Andrej Plenković

Mauro Manzin

LUBIANA. L'offensiva sovranista del premier ungherese Viktor Orban non si ferma. Dopo aver sborsato, come riferito dal settimanale Mladina, ben 2,4 milioni per la proprietà di un gruppo di media in Slovenia, quotidiani, portali web e televisione, tutti orientati verso il Partito democratico (Sds) del leader della destra Janez Janša, dopo l'offensiva del calcio con l'acquisizione da parte di club calcistici magiari di "satelliti" giovanili

sempre in Slovenia, adesso il prossimo cavallo di battaglia è la Croazia.

Come scrive il quotidiano di Lubiana Dnevnik con riferimento a notizie apparse sul settimanale croato Nacional, il tycoon ungherese Peter Schatz, del "cerchio magico" di Viktor Orban, ha annunciato la volontà di acquistare il pacchetto di maggioranza della televisione di Zagabria Z1. Non è noto il valore dell'investimento che l'imprenditore ungherese è pronto ad attuare nella capitale croata.

Ma che cosa sta dietro que-

sto improvviso interesse di Orban verso i media croati? Gli analisti di Zagabria fanno notare l'aspetto cronologico dell'operazione di acquisizione della tv di Zagabria che avviene in contemporanea con la partita riaperta in territorio croato sul controllo della società petrolifera Ina dove, dopo alcune modifiche di legge imposte a Zagabria da Bruxelles, si aprirebbero per la magiara Mol, già detentrica peraltro del pacchetto di maggioranza della società, nuove prospettive di investimento.

E anche in questa operazio-

ne la cronologia ha una sua importanza particolare. Il rinnovato forte interesse di Budapest per un quasi totale controllo dell'Ina avviene nel periodo in cui la Croazia avvia i lavori del rigassificatore a Veglia e dove, nelle strutture di distribuzione, è prevista un'importante partecipazione di capitale ungherese. Se poi ricordiamo che l'Ungheria fa parte della cosiddetta iniziativa dei Tre mari (Adriatico, Baltico e Mar Morto) impegnata nello sviluppo delle infrastrutture energetiche dal Sud al Nord dell'Europa sotto una forte pressione statunitense anche per contrastare l'orso russo marchiato Gazprom che preme da Est e "amoreggia" con la Germania nella realizzazione di North Stream, allora il conto torna.

Ricordiamo che Orban nella sua "marcia" sui Balcani occidentali ha cercato, sempre con lo strumento del controllo dei media, di ottenere una forte influenza anche nella Macedonia del Nord dove, sotto il precedente governo marchiato centrodestra e controllato dal partito nazionalista della Vmro-Dpmne, ha partecipato, sempre con imprenditori del suo "cerchio magico" alla realizzazione del conglomerato dei vari media voluto dall'allora premier Nikola Gruevski. Gruevski che, persa la leadership di governo con le elezioni, ha dapprima tentato con i suoi fedelissimi l'assalto al Parlamento di Skopje nell'aprile del 2017, fatti per cui è formalmente indagato dalla magistratura macedone, e poi è stato condannato al carcere per aver acquistato con soldi pubblici una lussuosa automobile. A questo punto Gruevski, con l'appoggio dell'ambasciata ungherese a Tirana, è scappato dalla Macedonia del Nord rifugiandosi proprio in Ungheria dove l'amico Orban si è subito detto pronto a cedergli l'asilo politico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIALOGO IMPOSSIBILE



Aleksandar Vučić e Ivica Dačić (da standard.rs)

Il confine etnico infiamma le tensioni tra Serbia e Kosovo

Stefano Giantin

BELGRADO. Dichiarazioni altisonanti, critiche e polemiche, seguite da mezze smentite e apparenti retromarcie. È lo scenario tra Belgrado e Pristina, asse già caldissimo reso rovente dal ritorno di un'idea controversa. È quella di una possibile "demarcazione" di territori su base etnica per risolvere una volta per tutte l'annoso nodo dei rapporti Serbia-Kosovo, nell'ambito di un futuro accordo di normalizzazione dei rapporti bilaterali.

A riaccendere le polveri il ministro degli Esteri serbo, Ivica Dačić, che pressato dalla stampa ha confermato a sorpresa – e in modo inequivocabile – che una delle soluzioni ufficiali di Belgrado al nodo Kosovo è proprio una non meglio precisata «demarcazione» del territorio, ipotesi già emersa in passato, provocando maretta, nei Balcani e oltre. Quale sarà la linea di separazione? Dačić non ha spiegato: non è stato ancora deciso, ha assicurato. Né forse lo sarà mai. Lo suggerisce la reazione del premier kosovaro Ramush Haradinaj, da sempre contrario all'idea della partizione. Idea «inaccettabile e irragionevole» che sarà rigettata dalla comunità internazionale, ha detto il premier di Pristina evocando l'apertura di un vaso di Pandora che potrebbe

portare a nuove tragedie.

Ma l'uscita di Dačić non è piaciuta neanche ad altri, in Serbia. È «una foglia di fico» per nascondere il passo indigeribile del riconoscimento del Kosovo, ha attaccato uno dei leader dell'Alleanza per la Serbia (opposizione), Vuk Jeremić. Durissima l'ex ambasciatrice serba in Italia, Sanda Rasković Ivić, anche lei dell'opposizione, che ha paventato un esodo dei serbi dal Kosovo in caso di spartizione. Le critiche hanno spinto Dačić a una mini-retromarcia definendo l'opzione-demarcazione ancora solo «un'idea», da sottoporre al Parlamento e a referendum. Ma l'opzione sarebbe stata già apprezzata da Mosca.

«Cinque anni fa Putin ha concordato sulla proposta», ha svelato ieri il ministro.

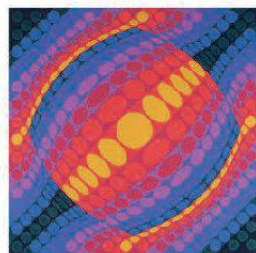
Il presidente Vučić non si è esposto, assicurando di avere «un'idea» su come risolvere l'impasse, ma di poterne parlare solo quando «gli albanesi» esprimeranno la loro disponibilità.

Di certo il suo omologo kosovaro, Hashim Thaci - antagonista di Haradinaj - «continua a insistere su una correzione confinaria» nell'ambito del dialogo, magari inglobando Presevo nel Kosovo, ha confermato ieri il quotidiano Zeri. Pure l'Austria è favorevole all'opzione, ha suggerito il cancelliere Kurz in visita negli Usa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



STADION
casa d'aste trieste



Esposizione:

da sabato 23 a mercoledì 27 febbraio
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
giovedì 28 febbraio 10.00 - 13.00

CATALOGO ON LINE www.stadionaste.com

ASTA 1 - 2 marzo

Dipinti, argenti e oggettistica
Arredi e dipinti del XIX e XX secolo
Design, grafiche e collezione di vetri
Affari in asta
(oltre 100 lotti ad offerta libera)



TRIESTE riva tommaso gulli, 10a - info@stadionaste.com - 040.311319

L'ATTO DI CLEMENZA

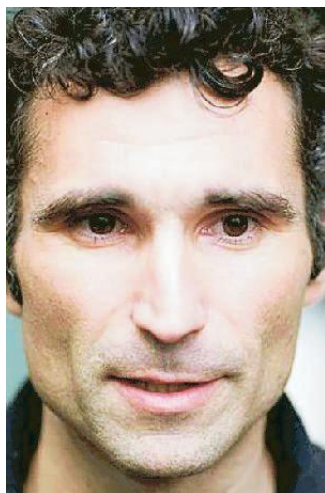
Condannato per cure con olio di cannabis

La presidente croata concede la grazia

Firmato il decreto per Luksetić: malato di sclerosi multipla, era stato giudicato colpevole di produzione e spaccio di droga

Andrea Marsanich

FIUME. Tenendo fede a quanto aveva annunciato un mese fa la presidente della Repubblica Kolinda Grabar Kitarović ha concesso ieri la grazia a Huanito Luksetić, 41 anni, residente a Bregi, piccola località dell'Abbaziano, situata sulle pendici del Monte Maggiore. Il caso sta facendo discutere da tempo politici e opinione pubblica quarnerina e croata: Luksetić, malato di sclerosi multipla da ormai 25 anni, era stato condannato il mese scorso dal Tribunale regionale di Osijek a due anni di carcere, senza il beneficio della condizionale, per



NUOVA SPERANZA PER LUKSETIĆ
L'UOMO POTRÀ TORNARE A CURARSI
CON L'OLIO DI CANNABIS

produzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Immagistrati di Osijek avevano così confermato la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale comunale di Fiume, scatenando la subitanea reazione del capo dello Stato che aveva fatto sapere di voler graziare Luksetić. L'uomo si cura da anni, e con successo, contro la grave malattia degenerativa utilizzando olio di cannabis. Nonostante ai processi nei suoi confronti avesse sempre detto di essere innocente e di usare la marijuana solo a scopi terapeutici, polizia e magistratura non gli avevano creduto, al punto che Huanito si era visto infliggere due anni di reclusione,



La presidente della Croazia Kolinda Grabar Kitarović

sentenza che, secondo i sanitari, significava in realtà la condanna a morte per lo sfortunato abbaziano.

«Stamani (ieri ndr.) ho firmato il decreto per la concessione della grazia a Huanito Luksetić – ha dichiarato la presidente croata – la documentazione è stata inviata al ministero della Giustizia, che deve ora intraprendere i

passi necessari. Mi sento privilegiata e contenta per aver potuto firmare l'atto del condono in quanto, nella vicenda di Huanito, la salute e la vita di una persona hanno la precedenza assoluta».

L'avvocato di Luksetić, Vladimir Gredelj, si è detto molto soddisfatto per la decisione del capo dello Stato, ma ha aggiunto che «Luksetić ha

ora dei problemi molto seri. C'è stato un peggioramento delle sue condizioni di salute da quando gli è stato proibito di curarsi con l'olio di cannabis. Purtroppo per questa cosa nessuno pagherà le conseguenze. L'importante è che Huanito non finirà in cella. La reclusione l'avrebbe ucciso. Nonostante non stia bene, il mio assistito, che preferisce non rilasciare dichiarazioni, ha detto di essere soddisfatto e di ringraziare la presidente della Repubblica per quanto fatto».

Dopo che il tribunale di secondo grado aveva confermato il verdetto fiumano, nel capoluogo del Quarnero si era tenuta una pacifica manifestazione a sostegno del 41enne, con numerosi partecipanti che avevano acceso uno spinello quale forma di appoggio a Huanito e alla sua battaglia. Il fumo della marijuana aveva invaso una vasta area del centro città fiumano, con gli agenti di polizia che non erano però intervenuti.

Luksetić era stato arrestato nel 2014 perché erano state scoperte nel suo orto di casa 11 pianticelle di marijuana. Era rimasto in carcere per due settimane prima di riottenere la libertà. Tre anni dopo, il Tribunale comunale di Fiume lo aveva condannato rilevando che i 15 chili di foglie e fiori – sequestrati dalle forze dell'ordine – erano sufficienti a produrre olio per un utilizzo di almeno tre anni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRIMO IN CROAZIA

A Fiume arriva il semaforo in gonnella

È stato installato a Fiume il primo semaforo pedonale con l'immagine stilizzata di una donna al posto del solito omino. In occasione della Festa della donna, il prossimo 8 marzo, altri quattro semafori si tingheranno di "rosa". L'iniziativa, è stata promossa dall'Associazione Sos Rijeka. Il sindaco Vojko Obersnel: ha affermato che «questo è l'ulteriore segno della capacità di Fiume di convivere con la diversità».



LA VISITA DELL'ASSESSORE ROBERTI

Regione pronta a gestire i fondi per i connazionali

FIUME. Edit e testate da questa editate «sono punti di riferimento fondamentali» per la Comunità italiana in Croazia nel mantenere «saldo il legame con le proprie radici», come accade «per la minoranza slovena coi giornali pubblicati in Italia nella loro lingua», in un contesto in cui la tutela di entrambe le comunità è «importante». Lo ha detto l'assessore regionale del Fvg Pierpaolo Roberti, in una visita alla Edit di Fiume organizzata dall'Unione Italiana presenti anche il console d'Italia Paolo Palminteri, e

ivertici Ui Maurizio Tremule e Marin Corva. Roberti ha poi parlato dell'Università Popolare di Trieste, la cui situazione «ci dà occasione di capire cosa funziona» e cosa cambiare nei modi di supporto alla comunità italiana in Croazia e Slovenia, «valutando pure l'ipotesi di maggiore coinvolgimento diretto della Regione». «Saremmo onorati se» «ci venisse affidato ruolo di maggior rilievo nella gestione dei futuri contributi» per gli italiani» di oltreconfine, ha detto Roberti nella sede di Radio e Tv Capodistria.



SVEGLIA TRIESTE!

Non è un buongiorno senza notizie fresche.

Sveglia Trieste!

dalle 7.00 alle 11.00



Per la tua pubblicità su Telequattro:
A. MANZONI & C. S.p.A. tel. 040 672 8311

Allarme xenofobia



Una manifestazione in Toscana contro il razzismo a favore della fratellanza

Foligno, maestro denunciato «Ha umiliato i nostri figli»

I due alunni nigeriani presi di mira in aula dal supplente. I genitori: «È razzismo»
Ma l'insegnante respinge l'accusa: «Chiedo scusa, era un esperimento didattico»

Enzo Beretta

FOLIGNO. «Nostra figlia è stata chiamata scimmia e suo fratello è stato umiliato davanti a un'altra classe dallo stesso maestro. Diceva: "Guardate quanto è brutto". Un esperimento? Macché, se non è razzismo questo... il mio piccolo voleva cambiare scuola». Comincia così il racconto del padre dell'alunno nigeriano umiliato a Foligno dall'insegnante supplente Mauro Bocci, 42 anni, una laurea in Antropologia, docente di alternativa alla religione cattolica. «Abbiamo denunciato tutto alla polizia – spiega il genitore dei bimbi discriminati –. Nei giorni scorsi mio figlio è stato portato in corridoio davanti agli studenti di un'altra classe e quell'uomo ha invitato gli altri alunni a osser-

varlo. Sabato, invece, durante la lezione, tutti erano concentrati sulla lavagna mentre lui, l'unico ragazzo di colore, è stato fatto girare verso la fine della fila». Prosegue il padre: «Qualche giorno prima l'altra mia figlia era stata chiamata "scimmia", sempre dallo stesso supplente, che la offendeva dicendo: "Sei brutta proprio come tuo fratello"».

«Ho paura di essere ancora umiliato – ha confessato il ragazzo in lacrime alla madre – Mi piace molto la scuola, ma non voglio più andarci». Alla fine ne ci è tornato, il maestro era in un'altra classe e tutto è andato avanti. L'iniezione di coraggio è arrivata anche grazie al sostegno dei compagni di classe con la pelle bianca che quella triste mattina lo hanno seguito alla finestra accennando una timida ribellione: «Mae-

stro, noi siamo uguali, siamo esattamente come lui».

«Come hanno potuto lasciare che quel maestro continuasse a insegnare per giorni senza intervenire?», chiede Nicola Fratoianni di Sinistra italiana. Per 14 giorni l'insegnante che sotteva i migranti su Facebook e dava della "scimmia" a una bimba delle elementari è rimasto dietro la cattedra senza che la catena di comando delle istituzioni venisse informata o prendesse provvedimenti. La sospensione cautelare per incompatibilità ambientale ricevuta dal ministero dell'Istruzione è scattata solo dopo le polemiche innescate da un altro genitore che ha denunciato l'episodio su Fb.

«Si è trattato di un equivoco – ha provato a spiegare Bocci – Non ho mai detto quelle cose, la mia era una sperimentazio-



LUCA BRUFANI
IL LEGALE DI MAURO BOCCI, L'INSEGNANTE
ACCUSATO DI AVER UMILIATO GLI ALUNNI

Parla il difensore:
«Nessun intento discriminatorio
Questo metodo
ha come obiettivo
proprio l'integrazione»

ne didattica annunciata ai ragazzi, parlavamo di Shoah e di integrazione. I giovani devono saper riflettere, con questa tecnica volevo suscitare reazioni. Insomma, una provocazione, ma evidentemente è stato tutto frainteso». Una topa prova a mettercela l'avvocato Luca Brufani precisando che il maestro «si è scusato con la classe e con i genitori»: «Nessun intento razziale – garantisce – Questo metodo ha come obiettivo proprio l'integrazione». Resta un fatto, inequivocabile, e cioè che il supplente non aveva condiviso l'iniziativa con nessuno, né con la dirigente scolastica né con altri addetti ai lavori. E in più, in casi del genere, le vittime dovrebbero essere complici e non inconsapevoli bersagli.

Ieri mattina i ragazzini sono stati accompagnati a scuola da entrambi i genitori che poi hanno raggiunto l'avvocata Silvia Tomassoni per andare in Procura a depositare la denuncia. I magistrati hanno ricevuto anche una prima informativa dalla polizia. Ci saranno indagini, verranno messe a verbale le testimonianze degli adulti coinvolti e forse – con tutte le cautele del caso – anche le parole dei bimbi. «Vivo in Italia da 18 anni e non mi era mai capitato di essere discriminato», confida il padre dei bimbi. –

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL RAPPORTO

Quasi 11mila i profughi minorenni senza genitori

ROMA. Nel 2018 sono arrivati via mare in Italia 3.536 minorenni stranieri non accompagnati, mentre quelli presenti sul territorio nazionale sono 10.787, in calo rispetto alle 18mila presenze registrate a fine 2017, a causa della diminuzione degli arrivi e al compimento della maggiore età di molti sbarcati negli ultimi due anni. Di 5.229 minorenni si sono perse le tracce.

Sono cambiate anche le principali nazionalità d'arrivo: non più quelle dei Paesi subsahariani dell'Africa occidentale, bensì Albania ed Egitto. Nel 2018, grazie al programma in Italia, Unicef ha raggiunto circa 7.000 giovani migranti e rifugiati. Di questi, 2.191 hanno beneficiato del miglioramento dei servizi e delle condizioni di accoglienza; 243 hanno beneficiato del sistema di tutela; 310 sono famiglie o singoli formati per l'affido e primi affidamenti sono stati lanciati con successo; 1.520 minorenni sono stati identificati, supportati e orientati ai servizi nelle aree di transito; 1.500 minorenni hanno partecipato ad attività socio-ricreative; 500 hanno beneficiato di programmi di sviluppo delle competenze; oltre 1.100 sono stati i giovani migranti e rifugiati a cui si è data voce attraverso la piattaforma U-Report on the Move.

«Il programma dell'Unicef in Italia a sostegno dei bambini e adolescenti migranti e rifugiati mira alla loro protezione e inclusione sociale – ricorda Anna Riatti, coordinatrice Unicef per il programma in Italia – I minorenni rifugiati e migranti, soprattutto quelli che viaggiano da soli, sono particolarmente vulnerabili a violenza, abusi, sfruttamento e discriminazione; la sfida è riuscire a raggiungerli e restituire loro un volto e un futuro». —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto

a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA

1

VENDESI capannoni industriali zona Romans d'Isonzo e Mariano del Friuli vicino uscita autostrada info 335.6049341.

LAVORO OFFERTA

4

POLINVESTIGATIONS ricerca Guardie Particolari Giurate per assunzione immediata, inviare curriculum info@polinvestigations.it

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



www.climassistance.it | info@climassistance.it

**NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32**

PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4

RADDOPPIAMO I SALDI

VENERDÌ 22, SABATO 23,
E DOMENICA 24 FEBBRAIO

MATERASSI

SCONTI FINO AL

50%+30%

IN MEMORY
IN LATTICE
A MOLLE
SFODERABILI
A MOLLE
INDIPENDENTI
CON
**DISPOSITIVO
MEDICO**



treehouse-lab.it

POLTRONE RELAX 30%+10%

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

ACCESSORI **50%+10%**

LETTI
SFODERABILI **50%+20%**

LETTI
DEGENZA **30%+10%**



CON DISPOSITIVO MEDICO

PRECENICCO
via MALIGNANI 2

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95

SAN DORLIGO
DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
DIETRO FARMACIA

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

ITALIA & MONDO

LA CRISI IN SUDAMERICA

Venezuela, i militari sparano ai manifestanti Due vittime al confine

Altissima tensione nel Paese in vista dell'ingresso degli aiuti
Appello Onu contro la violenza e concerto per la speranza

CARACAS. Alla vigilia del giorno X, annunciato da Juan Guaidò per l'arrivo degli aiuti umanitari internazionali in Venezuela, la tensione è altissima ai confini del Paese, militarizzati e sigillati da Nicolas Maduro. Con i militari del regime chavista che sembrano pronti a restare fedeli al loro leader: non hanno esitato a sparare, uccidendo almeno due indigeni e ferendone un'altra decina, al confine con il Brasile.

In quel varco, cioè, controllato dalla comunità dei Pemón pronta a bloccare i soldati. E mentre al confine della Colombia, il principale e simbolico punto di accesso dove ha annunciato la sua



Il concerto a Cucuta, in Colombia e a poca distanza dal confine, per raccogliere fondi per gli aiuti umanitari al popolo venezuelano

presenza anche il presidente autoproclamato Juan Guaidò, si alza la musica del concerto per un "ponte di speranza" voluto dal filantropo Branson, il rischio che la situazione degeneri è reale. Tanto da registrare un appello del segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, a «evitare ogni violenza».

Le Forze Armate «sono dispiagate su tutto il territorio nazionale per garantire la pace e la difesa integrale del Paese», ha proclamato Maduro su Twitter, e a Kumarakapay, piccola località a poca distanza dalla frontiera con il Brasile, i militari hanno aperto il fuoco contro un posto di blocco degli Aretauka, la forza di sicurezza autonoma della comunità indigena locale, che cercavano di fermarli. Almeno altri 12 Pemón sono rimasti feriti nello scontro. Ma gli indigeni hanno catturato vari militari, fra i quali un generale della Guardia Nazionale, José Miguel Montoya, accusato di aver «comandato il tragico attacco».

La frontiera con il Brasile, chiusa da Maduro, è stata riaperta per qualche istante per permettere che passassero gli indigeni feriti, giacché negli ospedali locali mancavano le medicine per curarli. E anche in quell'occasione si sono registrati se non veri e propri scontri, tafferugli e momenti di tensione. —

SUMMIT IN VATICANO

Commissioni con i laici per i casi di pedofilia Il Papa: Chiesa è donna

ROMA. Per il tema del summit globale in Vaticano sulla protezione dei minori, "accountability", non c'è un termine italiano, se non la locuzione «il dover rendere conto». Ma è questa la questione cruciale per la responsabilità dei vescovi che insabbiano gli abusi, a chi debbano rispondere e come debbano essere indagati e giudicati. E ieri, nella seconda giornata dei lavori, sempre sotto un'attenzione mediatica degna d'un Conclave e ancora segnata dall'emozione per le sconvolgenti testimonianze delle vittime dei preti pedofili, il tema viene sviscerato sotto più sfaccettature, con l'idea che il «rendere conto» dei vescovi diventi un principio assimilato in tutta la Chiesa. Nasceranno infatti commissioni miste di laici e religiosi per valutare i casi che - sono le linee guida del Papa - dovranno essere segnalati non solo alle autorità ecclesiastiche.

Ma il Papa ieri è anche tornato a lodare «il genio femminile che si rispecchia nella



Il Papa ieri in Vaticano

Chiesa che è donna» ringraziando la dottoressa Linda Ghisoni, intervenuta ai lavori. «Invitare a parlare una donna non è entrare nella modalità di un femminismo ecclesiastico, perché alla fine ogni femminismo finisce con l'essere un machismo con la gonna. No. Invitare a parlare una donna sulle ferite della Chiesa è - ha affermato Francesco - invitare la Chiesa a parlare su se stessa». —

L'INCHIESTA

Thyssen, ordini d'arresto validi anche in Germania I manager si appellano

TORINO. I manager tedeschi della Thyssenkrupp possono essere arrestati anche in Germania. Il tribunale di Essen ha riconosciuto la validità dell'ordine di carcerazione emanato da Torino per Harald Espenhahn e Gerald Priegnitz, condannati in via definitiva in Italia per l'incendio che, nello stabilimento piemontese della multinazionale dell'acciaio, nel dicembre del 2007 costò la vita a sette operai. Il provvedimento non sarà eseguito prima di una pronuncia della Cor-



Il manager Gerald Priegnitz

te di appello di Hamm, alla quale si sono rivolte le difese.

Nel 2016 la Cassazione inflisse a Espenhahn 9 anni e 8 mesi e a Priegnitz 6 anni e 10 mesi. Entrambi, in base a convenzioni internazionali, hanno diritto a scontare la pena in patria. In questo caso si parla di non più di 5 anni, che è il massimo previsto in Germania per l'omicidio colposo. A quasi due anni e mezzo dalla sentenza definitiva, dunque, la macchina della giustizia compie un passo avanti. In Italia ci sono state polemiche per la «lentezza» con cui si sono mossi i magistrati tedeschi. La scorsa estate Essen aveva chiesto a Torino la traduzione integrale di tutte le sentenze che si erano succedute sul caso Thyssenkrupp quando la prassi vuole che ne basti una sola, quella della Corte d'appello.

Il procuratore generale del

Piemonte, Francesco Saluzzo, a luglio formò un collegio di otto traduttori che in pochi giorni portarono a termine il lavoro. A settembre la procura della città renana chiese di convalidare l'ordine di cattura. Il tribunale ha dato il via libera il 17 gennaio per Espenhahn e il 4 febbraio per Priegnitz. «Sono disgustata, ci hanno presi in giro fin dall'inizio. Con tutto quello che ci hanno fatto passare, ci stanno facendo morire uno dopo l'altro» è la protesta di Laura Rodinò, sorella di Rosario, uno dei sette operai morti nel rogo della Thyssen. «Non posso immaginare - continua - che possa esserci ancora un altro appello. L'Italia non deve permettere una cosa del genere. Siamo stupefatti». «Continueremo a monitorare la vicenda giorno per giorno», assicura il ministro della giustizia Alfonso Bonafede. —

EDITORIA

Esce il nuovo Espresso domani con Repubblica

ROMA. Una terza fase della vita dell'Espresso, dopo quella del «lenzuolo» di battaglia (1955-1974) e del vecchio magazine contenitore di tutto (1974-2018). È il progetto del Nuovo Espresso, diretto da Marco Damilano, che i lettori troveranno in edicola da domani, in abbinamento con Repubblica. L'obiettivo è offrire ai lettori un settimanale più compatto, coerente, denso e al tempo stesso plurale, vario, nella presentazione dei suoi contenuti. La classica separazione in sezioni tematiche viene superata, per

lasciare spazio a una struttura snella ed essenziale.

Ci sarà la Prima pagina, con l'inchiesta o il servizio di copertina di attualità politica, economica, internazionale. Una seconda parte chiamata Idee, in cui troveranno spazio battaglie e polemiche culturali e anticipazioni di costume: al centro del giornale perché è una visione del mondo il motore di ogni racconto. La terza parte è dedicata alle Storie, articoli di lettura più lunga e distesa con personaggi, tendenze, luoghi italiani e internazionali. —



BOTSWANA

Troppi elefanti, apre la caccia

Il Botswana vuol togliere il bando sulla caccia agli elefanti, introducendo la caccia selettiva e l'uso alimentare della carne per farne cibo in scatola per animali. La raccomandazione si basa sul numero di elefanti, stimato in circa 130.000 individui, secondo gli esperti eccessivi per l'ecosistema e pericolosi per l'uomo.

IN BREVE

Roma

Divieto di avvicinamento per lo stalker della Ferilli

Dopo dieci anni di paura finisce un incubo per Sabrina Ferilli. Il gip di Roma ha disposto il divieto di avvicinamento verso l'uomo che dal 2009 la perseguita rendendo la sua vita un inferno con appostamenti sotto casa, lettere e presenza costante agli eventi pubblici. Atti persecutori il reato contestato a Carlo N., italiano di 68 anni. L'attrice nei mesi scorsi ha presentato una denuncia e che qualche settimana fa è stata convocata a piazzale Clodio per la testimonianza.

Influenza

Da ottobre 95 vittime e 6 milioni di contagi

Dopo aver toccato il picco, il virus influenzale batte in ritirata, ma la conta delle vittime aumenta: 95 dall'inizio della stagione. E gli italiani allestati sono finora 6 milioni, già un milione in più rispetto a quelli stimati. A fare il punto è il Sistema di sorveglianza epidemiologica dell'Istituto superiore di sanità (Iss). La proporzione dei casi gravi rispetto al totale è però quest'anno abbastanza alta, circa uno su 1000: da ottobre 516 i ricoverati in terapia intensiva.

POZZUOLO DEL FRIULI

Incidente all'Abs feriti due manutentori

UDINE. Una fuga di vapore ha causato il ferimento di due manutentori all'Abs (gruppo Danieli) di Carnaccio, a Pozzuolo del Friuli. I due sono rimasti feriti agli arti in modo serio ma non grave. I carabinieri indagano sull'incidente per stabilirne con esattezza la dinamica e verificare eventuali responsabilità. I due manutentori - un cittadino italiano e uno romeno - stavano lavorando quando sono stati investiti dalla fuga di vapore.

Soccorsi dai sanitari, sono stati trasferiti in ospedale a Udine. Uno dei due ha riportato ferite più serie.

«Stupore» viene espresso dalla Fiom Cgil di Udine, che con il segretario provinciale Gianpaolo Roccasalva si dice per ora in attesa di «maggiore chiarezza» sull'accaduto e intanto ricorda come l'azienda, «dopo la tragica scia di infortuni gravi e mortali del 2003, ha investito parecchio in sicurezza». —

FOCUS

Alla propria vita danno in media un voto pari a 7 e il 53% è contento della situazione economica. Cresce la diffidenza fuori dalla cerchia di amici e parenti. L'indagine condotta all'inizio del 2018

Istat, italiani un po' più soddisfatti Il porto sicuro è sempre la famiglia

IL DOSSIER

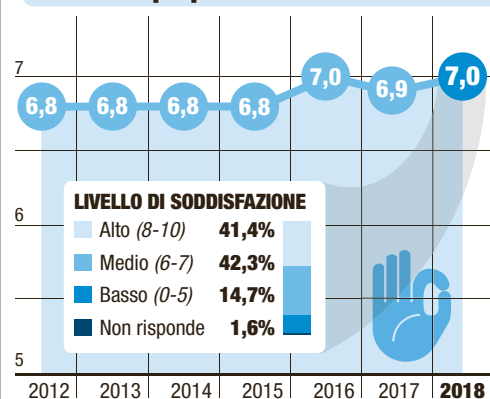
ROMA. Gli italiani sono abbastanza contenti di come vanno le cose. Alla loro situazione danno in media un voto pari a 7. In leggero miglioramento.

Soddisfa la situazione economica: oltre la metà (il 53%) non avrebbe di che lamentarsi. E, comunque, per ogni problema c'è la famiglia. È qui che la stragrande maggioranza, il 90%, si sente felice. Insieme agli amici, i parenti costituiscono il baluardo alle avversità.

Fuori dalla propria cerchia, però, il discorso cambia, la fiducia viene meno e si diventa diffidenti. Solamente il 13% crede nella restituzione di un portafoglio perso. A meno che a trovar-

La soddisfazione degli italiani per le condizioni di vita

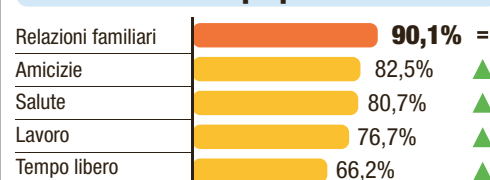
Il voto alla propria situazione



LIVELLO DI SODDISFAZIONE

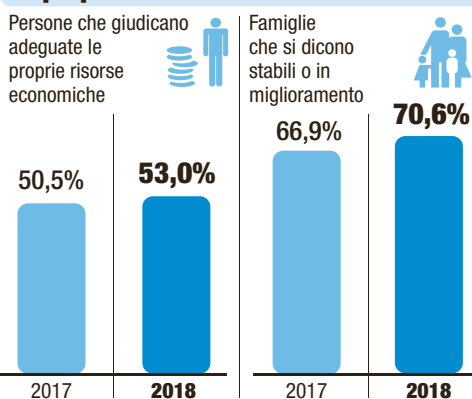


Soddisfatti della/e propria/e ...



Fonte: Istat LEGENDA ▼ dato in calo ▲ dato in aumento

La propria situazione economica



La fiducia negli altri



da un vicino da sconosciuto

ANSA centimetri

lo non sia il vicino di casa o un agente delle forze dell'ordine. A sondare gli umori degli italiani è l'Istat, che dopo la raffica di dati negativi sull'industria, l'export e il Pil, restituisce un po' di ottimismo.

L'indagine sul "sentiment" dei cittadini è stata condotta a inizio 2018. La fotografia, quindi, si ferma al primo trimestre dell'anno scorso, lasciando fuori il Paese uscito dalle urne. Le pagelle da dare alla propria vita però cambiano a seconda della Regione, della professione e dell'età. Al Nord il voto medio sale a 7,2. Basti pensare che quasi uno su due (il 47%) viaggia tra l'ottimo e l'eccellente (tra l'8 e il 10). Al Mezzogiorno invece scende al 6,8.

I meno soddisfatti sono i disoccupati e le casalinghe. Indice di quanto conti il lavoro. Chi ha un'occupazione se la tiene stretta e in tre casi su quattro non ha da ridire, soprattutto se donna. Rispetto al 2017 fa progressi sia il giudizio complessivo (il voto era 6,9) sia, in maniera più decisa, quello sulla sfera economica. Tanto che la quota di famiglie che reputa «adeguati» i propri mezzi sale al 59% (dal 57,3%).

Ma quel che più appaga è la dimensione familiare, nessun altro aspetto delle vi-

ta quotidiana riesce a reggere il confronto. Una conferma, spiega l'Istat, che vede in aumento la percentuale di chi si dice molto o abbastanza soddisfatto delle relazioni amicali, più di otto su dieci. D'altra parte le famiglie si restringono e probabilmente gli amici sono per tanti i nuovi parenti.

Verso gli estranei invece prevale la «cautela»: il 77,7% pensa che «bisogna stare molto attenti» agli altri. La quota di chi ripone fiducia in gran della gente è più bassa al Sud e tra le donne.

Nella vita ci dovrebbe anche essere del tempo libero, ma a giudicare dalle opinioni degli italiani o è poco o non viene ben utilizzato. Solo il 66,2% dà valutazioni positive.

Come si può immaginare, va peggio per mogli, mamme e nonne, su cui ricade, spiega lo stesso Istat, «il carico di lavoro familiare e di cura». Non solo, le più penalizzate sono le classi d'età centrali, meglio va per giovani e anziani.

Le associazioni dei consumatori invitano a guardare a un bicchiere mezzo vuoto, visto che il meridione resta indietro e una fetta larga, seppure minoritaria (il 39%), considera le proprie risorse economiche «insufficienti» o «scarse». —

ECO-DRIVE

PER TUTTI È LUCE. PER NOI È ENERGIA.

Luce, energia, movimento.

Eco-Drive è oggi il più avanzato sistema di alimentazione per un orologio, capace di trasformare in movimento l'energia della luce, garantendo così una carica infinita senza più necessità di sostituire periodicamente la pila. È una tecnologia esclusiva, creata e portata a livello di perfezione da Citizen.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Acquista Citizen Eco-Drive nei migliori negozi della tua città: beneficai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

Scopri l'intera collezione a partire da € 119
www.citizen.it



€ 199

CITIZEN®

Il riconoscimento



Vele, mare e Faro della Vittoria. È l'immagine simbolo della Barcolana, ora entrata nel Guinness dei Primati come la regata più grande al mondo con i 2.689 iscritti dell'edizione numero 50 dello scorso 14 ottobre

La Barcolana entra nel Guinness «È la più grande regata al mondo»

Certificato il record conseguito il 14 ottobre con 2.689 iscritti
Il diploma è in viaggio dall'Inghilterra verso la sede della Svbg

Lorenzo Degrassi

TRIESTE. Mancava solo l'ufficialità, arrivata solamente nei giorni scorsi, per certificare la Barcolana come la regata più affollata del mondo. Adesso è giunto anche il sigillo formale da parte del Guinness World Record, che ha inserito la 50ª edizione della nostra regata d'autunno tra i primati mondiali. «La più grande regata al mondo - scrive il GWR - ha

2689 partecipanti ed è la Barcolana di Trieste. Il record è stato ottenuto il 14 ottobre 2018». Questa la dicitura ufficiale che contribuirà a far conoscere ulteriormente Trieste e la sua Barcolana in giro per il mondo.

«Siamo davvero contenti di questa attestazione ufficiale da parte del Guinness - queste le parole del presidente della Società velica di Barcola e Grignano Mitja Gialuz - dove eravamo già presenti molti anni fa come regata a parten-

za unica con il maggior numero di barche al via, ma oggi abbiamo una descrizione più ampia e completa della nostra unicità e di ciò non possiamo che andare davvero orgogliosi».

«Il Guinness dei Primati era uno dei nostri obiettivi - continua Gialuz - e siamo felici di aver raggiunto questo prestigioso riconoscimento assieme al nostro pubblico, ai nostri armatori e ai velisti, coinvolgendo tutti in prima persona». Per avere fisicamente il

tanto anelato diploma, però, sarà necessario attendere ancora qualche giorno, in quanto lo stesso è in viaggio dall'Inghilterra verso la sede della SVBG, dove sarà accolto con tutti gli onori.

Un riconoscimento, quello del Guinness World Record, che ha visto impegnato il team organizzativo della regata d'autunno fin dal giorno seguente la cinquantesima edizione. Per ottenerlo la Barcolana, al pari di ogni altro tentativo di record, ha dovuto venire esaminata e sottostare a una serie di caratteristiche ben precise: deve poter sottostare a un criterio di misurazione oggettivo, l'evento deve poter essere sfidato da qualche concorrente e deve poter essere verificato con accuratezza. Numeri da Guinness, quelli riguardanti le partecipazioni alla regata, che fanno il paio con quelli che riguardano l'indotto della manifestazione e che sono stati presentati poche settimane fa nel corso di una conferenza tenutasi al Molo quarto. Dallo studio effettuato dall'equipe del professor Guerzoni dell'Università Bocconi di Milano sulla ricchezza generata dalla Barcolana, si evinceva che la ricaduta economica apportata dalla regata d'autunno su Trieste si aggira sui 71,5 milio-

LA SCHEDA



L'ufficialità

Della notizia già si sapeva, adesso è giunto il definitivo sigillo. Guinness Wordl Record ha inserito la 50ª edizione della regata triestina tra i primati mondiali con 2689 partecipanti. Il record - ha precisato l'agenzia - è stato conseguito il 14 ottobre 2018. Un riconoscimento che può esercitare un importante ruolo a livello promozionale. Il diploma è in viaggio dall'Inghilterra.



Il dato economico

Secondo uno studio della Bocconi, la ricaduta economica della regata si aggira sui 71,5 milioni di euro, paragonabile a quella di un gran premio di moto.



La soddisfazione

Il presidente Mitja Gialuz è convinto che il record potrà essere superato dalle prossime edizioni.

ni di euro, tanto da paragonarla a quella prodotta da un gran premio di MotoGP. Un primato che a detta del presidente Gialuz potrebbe venir scalzato dalle edizioni degli anni a venire. «L'unicità dell'evento e il primato - spiega ancora il presidente Gialuz - sono elementi caratterizzanti, importanti per inquadrare la Barcolana, ma sono un punto di partenza e non di arrivo. Partiamo dai numeri per continuare a lavorare sul coinvolgimento delle persone, sulla qualità dell'evento, sull'unicità dell'esperienza che vivrà a Trieste chi prenderà parte alla Barcolana: questo è il risultato più bello da raggiungere assieme e quello che maggiormente garantisce, come abbiamo mostrato con la ricerca effettuata da Guerzoni, il grande valore e il ritorno per il territorio».

Una soddisfazione che il presidente Gialuz ci tiene a condividere con chi ha permesso di realizzare tutto questo: «Come sempre Barcolana è un grande lavoro di squadra, perciò il mio ringraziamento va a tutti i volontari della SVBG e a tutte le persone che quotidianamente vi lavorano, contribuendo a raggiungere questi grandi risultati per l'evento e per Trieste». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVENTO

A Grado parte il countdown per il restyling della spiaggia

A giorni il via al ripascimento
La sabbia sarà pescata sulla Fosa e sarà trasportata sull'arenile, soprattutto nella parte iniziale

GRADO. Il ripascimento della spiaggia principale dell'Isola dovrebbe iniziare i primi giorni di marzo: se così non fosse, si rischierebbe di saltare un'altra stagione, utilizzando, per il terzo anno consecuti-

tivo, solamente parte dell'arenile.

Il lunghissimo iter è ormai in dirittura d'arrivo: se la gara per l'affidamento dei lavori, che è già stata effettuata, non darà brutte sorprese, il cantiere verrà presto aperto. La sabbia sarà pescata ancora una volta sulla Fosa per essere poi trasportata e depositata sull'arenile principale dell'Isola, soprattutto nella parte iniziale della spiaggia,

dove la carenza di sabbia è davvero evidente. Infatti - come si vede chiaramente nella foto - oggi si vedono non solo i basamenti in cemento per le docce, che notoriamente dovrebbero essere coperti di sabbia, ma anche gli stessi sacchi a protezione dell'arenile: anch'essi dovrebbero stare sotto diversi centimetri di sabbia e invece giacciono ancora all'aria aperta. Questi due esempi sono la dimostra-

zione che di centimetri di sabbia ne mancano davvero tanti. L'incredibile è che, pur trattandosi di intervento urgente, per arrivare al ripascimento dell'arenile sono passati ben tre anni. Risale infatti all'ormai lontano febbraio del 2016 la furiosa mareggiata che aveva messo a soqquadro l'Isola, provocando danni alla diga ma soprattutto portando via una quantità incredibile di sabbia.

L'allora commissario Claudio Kovastsch riuscì, nell'arco di sole 48 ore, a ottenere dalla Regione un contributo di 1 milione e mezzo di euro. Di questi, in questi anni ne sono stati utilizzati solo una piccola parte per sistemare la diga, mentre il resto (1 milione e 200 mila euro) è ancora fer-

mo, destinato appunto al ripascimento dell'arenile. Ci sono voluti, dunque, tre anni di indagini, verifiche, controlli e domande per arrivare alle autorizzazioni. Il Comune ha poi dovuto affidare gli incarichi per la predisposizione delle varie fasi progettuali dell'intervento. Pure a segui-

A disposizione per completare i lavori c'è un budget da 1,2 milioni

to dell'ultima grande mareggiata - quella dell'ottobre dello scorso anno, per intenderci - è stata fatta per la seconda volta la caratterizzazione

del sito di prelievo della sabbia dal fondale.

E a tutt'oggi non è ancora finita: per essere sicuri che il ripascimento verrà avviato a breve, si attende ancora l'assegnazione dei lavori alla ditta che si è aggiudicata il bando presentando la migliore offerta. Del milione e 200 mila euro a disposizione, circa 700-800 mila sono destinati all'intervento vero e proprio, oltre 200 mila se ne vanno tra voci varie ed Iva, e ne restano altri 280 mila.

Ma, a meno di ulteriori intoppi, anche il presidente della Git, Alessandro Lovato spera che «i lavori inizino i primi di marzo e si concludano a fine mese». —

An.Bo.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

Il gruppo Illy punta su Domori: «La rivoluzione del cacao fine»

L'azienda cresce a doppia cifra con un giro d'affari di 18,3 milioni. L'ad Macchione: «Nuovi prodotti in arrivo»

Luigi Dell'Olio

MILANO. Una crescita a doppia cifra in una fase che vede molti concorrenti annaspire. È il trend che caratterizza Domori, azienda torinese di cioccolato che da dodici anni fa parte del gruppo Illy. Ne abbiamo parlato con l'amministratore delegato Andrea Macchione. Cominciamo dai numeri.

Macchione, come si è chiuso il 2018 e quali sono le previsioni per l'anno in corso?

Abbiamo registrato un fatturato di 18,3 milioni di euro (il 31% delle vendite finisce oltreconfine), in crescita del 10,15% rispetto al 2017. La quota più importante, 11,2 milioni, fa capo al canale retail (la rete degli agenti, ndr), mentre i restanti 7,1 milioni rientrano nell'area professional (cioccolato usato per realizzare altri prodotti, dalle torte ai cioccolatini, alle gelaterie, ndr). Abbiamo raggiunto il breakeven operativo e contiamo di crescere ancora, secondo l'orientamento seguito fin qui, cioè qualità e nuovi prodotti.

Questa non è una fase positiva per il cioccolato italiano: dopo Peyrano, è arrivata anche la crisi di Pernigotti. A suo avviso, qual è la ragione principale della vostra crescita continua?

Come in ogni settore, ci sono aziende che vanno bene e altre che soffrono. Dall'inizio Domori ha scelto di non competere sul prezzo, bensì sulla qualità, secondo l'intuizione del fondatore Gianluca Franzoni. Ma quando l'azienda è entrata a far parte del gruppo Illy, fatturava solo un milione e mezzo di euro. In questo periodo abbiamo destinato risorse importanti per spingere sull'innovazione e oggi può rivendicare una serie di primati: è stata la prima azienda al mondo a impiegare solo cacao fine e la prima a creare un Codice di Degustazione del Cioccolato per scoprire le infinite sfumature del cacao. A ciò si aggiunge il controllo totale sulla filiera.

In che modo?

Quando entriamo in contatto con un farmer, ci facciamo inviare due o tre tavolette di fava di cacao, che vengono sottoposte all'analisi di un panel di esperti. Solo se il giudizio è positivo, andiamo avanti con le trattative per l'acquisto.

Quali sono le prossime novità in arrivo?

Abbiamo appena lanciato Domori To Go, uno snack da 25 gr con il quale vogliamo puntare ad avere una quota di mercato importante nei consumi veloci. La tavoletta è disponibile in due abbinamenti originali: cioccolato fondente e

zenzero, cioccolato al latte e caramello. Abbiamo lavorato molto anche sul packaging, mettendo a punto una confezione più leggera e portatile rispetto a quelle già presenti sul mercato. Intanto stiamo lavorando per la riduzione degli imballi e l'utilizzo di materiali innovativi e completamente riciclabili per tutte le tavolette del nostro brand.

Alla luce della crescita negli ultimi anni vi state guardando intorno per eventuali acquisizioni?

Non lo escludiamo, anche se il nostro focus resta la crescita per linee interne.

Oltre a occuparsi della produzione di cioccolato super premium, Domori distribuisce i prodotti delle aziende del gruppo Illy e lo champagne Taittinger in Italia, con l'obiettivo di creare un polo del gusto. È in vista la creazione di una subholding delle attività del gruppo Illy al di fuori del caffè con successiva quotazione in Borsa?

È un'ipotesi sul terreno, ma solo in un'ottica di lungo termine, a dieci anni, come spiegato dagli azionisti.

Un obiettivo a breve termine?

Mi piacerebbe inaugurare entro fine anno un flagship store a Torino per offrire ai visitatori un'esperienza unica—

© BY NINO AL CUNTI DISTRIBUITI



SCHEDA

Dalle cantine Mastrojanni allo champagne Taittinger

Il gruppo Illy comprende oltre al cioccolato di Domori (nella foto l'ad Macchione), il thé di Damman Freres, il cioccolato di Domori, Agrimontana, le cantine Mastrojanni fino allo champagne Taittinger.

I NUMERI DI DOMORI (GRUPPO ILLY)

DOMORI nasce nel 1997 dalla mente creativa e dalla passione per la natura, la gastronomia e per il cacao di Gianluca Franzoni

Fatturato 2018

18,3 milioni di euro (+10,15%)

DOMORI è stata la prima azienda al mondo a impiegare solo cacao fine.

La prima a produrre un cioccolato con cacao Criollo.

La prima a realizzare una tavoletta 100%.

La prima a riutilizzare una formula antica e semplice, cioè pasta di cacao e zucchero.

La prima a creare un Codice di Degustazione del cioccolato per scoprire le infinite sfumature del cacao.

DATI ASSOGESTIONI

Investiamo di meno: crolla la raccolta nel risparmio gestito

ROMA. Italiani sempre più cauti negli investimenti. Nel 2018 la raccolta netta del risparmio gestito è stata di circa 10 miliardi, in caduta libera rispetto ai 97 miliardi registrati nel 2017, alla fine di un lungo ciclo positivo. A pesare sull'anno appena finito sono state le «condizioni di incertezza sui mercati». Malgrado questo, ha sottolineato Assogestioni, il 2018 si è comun-



Crolla il risparmio gestito

que chiuso con il segno più. 88 L'andamento poco rassicurante dell'economia e le previsioni per niente ottimistiche stanno modificando il modo con cui gli italiani gestiscono il loro denaro. Per esempio, al calo degli investimenti con una dose di rischio si contrappone la crescita dei porti sicuri, come dimostra l'aumento del 2,4% (da gennaio 2018 a gennaio 2019) dei depositi registrato dall'Associazione bancaria italiana (Abi).

Il confronto fra il 2017 e il 2018 dà un'immagine netta del trend in atto per i fondi di investimento. Un anno fa, Assogestioni segnalava come il quarto trimestre del 2017, chiuso con sottoscrizioni nette in aumento di 17,3 miliardi di euro, avesse sigillato il ven-

tesimo trimestre consecutivo di raccolta positiva. «Il 2017 - scriveva l'Associazione - si chiude con 2.089 miliardi di euro di patrimonio gestito, nuovo massimo storico». A fine 2018, il «gruzzolo» era di 2.017 miliardi, «quasi equamente ripartiti tra le gestioni collettive (1.013 miliardi) e le gestioni di portafoglio (1.004 miliardi)».

Pochi mesi prima, a settembre 2018, era di 2.065 miliardi. L'inversione di tendenza c'è stata nel secondo trimestre 2018, chiuso in calo di 5 miliardi di euro dopo un primo trimestre in attivo per quasi 15 miliardi. La ripresa del terzo trimestre è stata poi annullata dalla flessione di 4 miliardi dell'ultimo scorcio dell'anno.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

AEGEAN NOBILITY	DA RASLANUF A RADA	ore 6.00
SEAMUSIC	DA ASSIDRA A RADA	ore 6.00
NSEXPLORER	DA SIBENIKA A RADA	ore 08.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 11.30
FRONT CASTOR	DA CEYHAN A RADA	ore 18.00
PACIFIC DAWN	DA FOSSURMER A RADA	ore 20.00
MSC MIA SUMMER	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA

K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00
NEVADO-34	DA ORM. 13 PER FIUME	ore 19.30
OCEAN DIGNITY	DA RADA PER MALTA	ore 20.00
FRONT SIRIUS	DA RADA PER MALTA	ore 20.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 23.30

NELLO STABILIMENTO DELLE NOGHERE

Cresce il fatturato della triestina Italesse «Ora brindiamo con il legno riciclato»

Una trentina di dipendenti, l'azienda specializzata in vetrerie e cristalli premiata per il secchiello "green" da champagne

Ugo Salvini

TRIESTE. Un fatturato che sfiora i 10 milioni di euro e in costante aumento, come conferma il sito “Report aziende”, realizzato da Consodata spa, e che vede impegnati una trentina di dipendenti nello stabilimento della valle delle Noghere. Una realtà importante del tessuto produttivo triestino, con clienti in tutto il mondo. È questa Italesse, azienda fondata 40 anni fa da Claudio Barducci e che oggi vede nel ruolo di general manager il figlio Massimo, specializzata nella produzione e commercializzazione di vetrerie



I PRODOTTI
ALCUNI DEGLI OGGETTI ITALESSE
(FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

e cristalli destinati principalmente al settore dell'enogastronomia, recentemente insignita del premio nazionale “Barawars Innovazione” per il 2018, nella categoria attrezzature e servizi. Un riconoscimento che la Italesse ha ottenuto realizzando “Timber”, a vederlo un semplice secchiello per le bottiglie di vino, in realtà il risultato di un intenso lavoro di studio e progettazione, nel settore dell'ingegneria dei materiali, perché interamente realizzato in “Eco wood”. A spiegarne le caratteristiche è Massimo Barducci: «Nel nostro studio – precisiamo – siamo partiti dalla considerazione che, tradizionalmen-



Massimo Barducci con Timber, l'originale secchiello pluripremiato

te, i secchielli che si usano nei ristoranti, nelle case, un po' ovunque, per contenere le bottiglie di vino o di champagne o di qualsiasi bevanda sia da conservare al fresco, si utilizzano metalli o plastiche. I primi – aggiunge – sono soggetti all'ossidazione, i secondi si possono facilmente rigare e rovinare. Abbiamo allora approfondito

l'analisi delle proprietà del legno riciclato, prodotto dalle cartiere in fase di lavorazione – continua il general manager della Italesse – e abbiamo verificato che la parte legnosa degli scarti contiene la lignina, elemento termofornabile, che riesce facilmente ad adeguarsi al contenuto sotto il profilo della temperatura. Abbiamo allo-

ra effettuato alcuni esperimenti, iniettando questo materiale negli stampi, ottenendo – dice con soddisfazione – un prodotto finale che ha solo caratteristiche positive, in quanto deriva da fonte naturale e rinnovabile, è gradevole al tatto e assicura la conservazione della temperatura desiderata». Insomma un secchiello che può essere definito a tutti i livelli perfettamente “green”, ma che ha ulteriori doti. «Riteniamo sia molto gradevole al tatto – riprende Barducci – certamente più della plastica e del metallo ed è inoltre disegnato con estrema attenzione per accontentare l'estetica. Mi sono emozionato quando ho saputo che ci era stato assegnato il premio – svela il general manager – anche perché non sapevamo con esattezza quali sarebbero stati i nostri concorrenti, ma eravamo certi che avremmo dovuto metterci in gara con i colossi del settore». In questi giorni i rappresentanti di Italesse sono rientrati da Francoforte, dove hanno presentato le nuove collezioni dedicate al mondo della ristorazione. Nei 40 anni di attività, l'azienda triestina ha sempre rispettato il binomio costituito da forma e funzione, nel contesto di una costante ricerca tecnica e formale. Nel 2007 la Italesse è entrata anche nel mercato cosiddetto “retail”, cioè quello del consumatore persona fisica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

†

Ci ha lasciati

Antonino Dublo

Colonnello degli Alpini

Uomo forte, giusto e buono.

Ne danno il triste annuncio gli amati familiari, nella speranza di essere sempre accompagnati dal suo esempio e ricordo.

I funerali avranno luogo lunedì 25 alle 12 nella Chiesa di San Francesco in via Giulia.

Trieste, 23 febbraio 2019

Affettuosamente vicini a PAOLO e famiglia.

ADRIANA, GIORGIO
FEDERICA RANAN
ROBERTA, FILIPPO

Trieste, 23 febbraio 2019

Ciao

Nino

Gli amici del Bridge.

Trieste, 23 febbraio 2019

Vicini a PAOLO:
- LIA e LORENZO

Trieste, 23 febbraio 2019

Partecipano addolorati al lutto:
- la sorella MARIELLA, la famiglia SCIUCA e LORENZO SCIUCA

Trieste, 23 febbraio 2019

La Sezione "Guido Corsi" dell'ANA di Trieste ricorda commossa l'Alpino

Nino Dublo

andato avanti.

Trieste, 23 febbraio 2019

†

Si è spenta l'operosa vita della tanto amata moglie, madre e nonna

Luciana Macorini

ved. **Rismondo**

La ricordano con amore e gratitudine il figlio RIEGO ed i nipoti GIULIO e MATILDE.

Trieste, 23 febbraio 2019

Vicini a RIEGO, partecipano con affetto UGO e NADIA.

Trieste, 23 febbraio 2019

IV ANNIVERSARIO

Argia Veglia

in Caffau

sei sempre nei nostri cuori

Uccio, Walter, Loredana, Cristiano e Giulio

Muggia, 23 febbraio 2019

IX ANNIVERSARIO

Silvio Bacchelli

Caro papà sei sempre nei nostri cuori

FULVIO, FRANCESCA e FRANCESCO

Trieste, 23 febbraio 2019

†

Ci ha lasciati dopo lunga vita, la nostra mamma, nonna e bisnonna

Ida Botter

ved. **Pascotto**

Lo annunciano con affetto e rimpianto le figlie ELVIRA, MARIA LUCIA ed ATTILIA, unite ai mariti FABIO e FRANCESCO, ai nipoti RAFFAELLO, ALESSIO, GABRIELE, GIAN MARIA ed ai sei nipotini.

Il funerale avrà luogo a Fagnigola (Pn) il 25 febbraio, ore 14.30

Fagnigola-Trieste,

23 febbraio 2019

La pubblicità legale con

A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ
TRASPARENZA
EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste

via Mazzini 14 A

040 6728311

legaletrieste@manzoni.it

INDAGINE CRIBIS

Fallimenti giù del 5,9% I cali più significativi nel settore industriale

MILANO. Nel 2018 i fallimenti delle imprese italiane sono diminuiti del 5,9% rispetto al 2017 (da 11.939 a 11.233), con cali più significativi nel settore industriale (-8,1%, 2.010 aziende fallite) e più contenuti nell'edilizia (-2,3%, 2.248). Emerge dall'Analisi dei fallimenti in Italia condotta da Cribis, società del Gruppo Crif specializzata nella business information. L'analisi ha rilevato lo scorso anno 3.475 fallimenti nel settore commercio (-6,4%) e 2.609 nei servizi (-6,7%). Negli ultimi dieci anni, il 2014 è stato l'anno con più imprese fallite nel settore commercio (4643), industriale (3.343) ed edilizia (3.343), mentre il 2015 è stato l'anno nero per il settore servizi (3.019). «I dati sui fallimenti 2018 - commenta Marco Preti, ad di Cribis - confermano un trend positivo che va avanti dal 2015 e che vede il numero delle aziende costrette a chiudere i battenti ridursi sempre più. Tra 2016 e 2017 (-11,3%) abbiamo rilevato il calo maggiore, mentre in termini assoluti l'anno più negativo del decennio è stato proprio il 2014, quando ben 15.336 aziende sono state costrette a portare i libri in tribunale». Dall'analisi sui fallimenti negli ultimi dieci anni risulta che le aziende che hanno portato i libri in tribunale lo scorso anno sono quasi il 20% in più rispetto al 2009 (9.384). Tra 2010 e 2009 il numero di imprese costrette alla chiusura è cresciuto del 16%: l'incremento più elevato del decennio seguito da quello rilevato tra 2012 e 2013 (+15,6%). La Lombardia, motore economico dell'Italia, è la regione con il più elevato numero di fallimenti (2.433, 21,8% del totale), seguita da Lazio (1417, 12,5%) e Campania (1.384, 12,3%).

Protocollo d'intesa fra i due istituti

Aziende italiane in Cina: asse Unicredit-Cdp

ACCORDO

Cassa depositi e prestiti e Unicredit hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per rafforzare il sostegno alle imprese italiane in Cina. La nuova collaborazione - si legge in una nota - è finalizzata a supportare lo sviluppo delle imprese italiane sul mercato cinese attraverso sia forme di finanziamento ad hoc, sia offerta di competenze da parte delle rispettive strutture specialistiche locali. La prima attività concreta della nuova partnership consiste nel prossimo lancio di una operazione di finanziamento da parte di CDP a favore di UniCredit, finalizzata a fornire provvista di natura revolving per un importo fino a 300 milioni di euro da utilizzare specificatamente per le imprese italiane operanti in Cina o per quelle con sede in Cina controllate da imprese italiane. Il Protocollo prevede, più in generale, l'individuazione delle formule operative più idonee a consentire l'accesso al credito delle imprese italiane sul territorio cinese, anche attraverso strumenti di cofinanziamento o strumenti di funding.

La sede della Cdp

Il Mercato Azionario del 22-2-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5410	-0,5600	0,4870	0,5570	-9,9600	340
A2A	1,5860	-0,6300	1,5260	1,6420	-0,8600	4969
Abitare In	38,4000	-1,0500	28,4100	38,4000	-28,0000	98
Acea	13,9600	-2,2700	11,8200	13,9600	-16,2400	2973
Acsn-Agam	1,8250	-0,2700	1,6250	1,8400	-10,2700	360
Aegon	4,6380	-0,6900	3,9820	4,6700	-14,7500	-
Agatos	0,1380	-0,7200	0,1240	0,1490	-7,8100	13
Ageas	42,8500	-0,0000	38,2000	42,8500	-1,0100	0
Ahold Del	22,8350	-1,1300	22,1100	23,4850	-3,2800	-
Alerion	2,8100	-0,3500	2,7700	2,8300	-2,4300	144
Allianz SE	194,2000	-0,2700	173,4600	194,2000	-9,3800	87982
Ambienteis	0,3390	-0,8900	0,3280	0,3510	-1,1900	3
Ambromobiliare	3,3600	-3,7200	3,3600	3,9700	-12,7300	9
Anima Holding	3,5940	-0,8400	3,2300	3,7300	-11,2700	1366
Asklaf EVA	3,1400	-0,0000	3,1400	3,3800	-0,6300	49
Assteca	2,3700	-0,0000	2,2600	2,4500	-4,8700	77
Astaldi	0,7080	-5,2800	0,4978	0,8125	-36,6800	70
ASTM	22,9500	-0,2200	17,4200	23,3500	-31,2900	2272
Atlantia	21,0500	-1,6400	18,0700	21,4000	-16,4900	17383
Autogrill Spa	7,7350	-0,1300	7,3600	7,9500	-5,1000	1968
Autostrade Meridionali	29,8000	-0,6700	26,5000	30,4000	-10,3700	130
Ava SA	21,6400	-1,3600	18,6540	21,6400	-15,4500	-
Azinut Holding	12,3550	-0,1600	9,5340	12,3550	-29,5900	1770

B&F	2,3600	-0,8500	2,3400	2,6000	-9,2300	360
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	5,2750	-0,4700	4,5400	5,4100	-16,1900	897
Banca Generali	21,3600	-0,2800	18,1300	22,0400	-17,8200	2496
Banca Intermobiliare	0,1750	-3,8500	0,1690	0,1870	-6,5800	123
Banca Mediolanum	5,9500	-1,2400	5,0450	6,0250	-16,9000	4405
Banca Monte Paschi Siena	1,2795	-0,2700	1,1975	1,5345	-14,4400	1459
Banca Pop. Emilia Romagna	3,4640	-1,1700	2,9560	3,5240	-2,9700	1667
Banca Popolare di Sondrio	2,5000	-0,5600	2,3000	2,7180	-5,0200	1133
Banca Profilo	0,1694	-0,7000	0,1552	0,1778	-4,7200	115
Banco BPM	1,8772	-0,9800	1,6340	2,0585	-4,6100	2644
Banco di Desio e Brianza	1,8900	-0,7900	1,7000	1,9050	-9,2500	221
Banco di Desio e Brianza mc	1,8750	-1,3500	1,7000	1,9200	-10,2900	25
Banco di Sardegna risp	7,2600	-0,8200	7,1000	8,2000	-0,5500	48
Banco Santander	4,1610	-0,1700	3,9100	4,3955	-6,4200	-
Basif	65,3500	-0,5300	59,6400	66,4300	-9,5700	-
Basinet	4,8750	-1,3200	4,2800	5,0500	-10,0500	297
Bastogi	0,9160	-2,9200	0,8220	0,9660	-10,1000	113
Bayer	67,1000	-1,1300	60,3000	69,0600	-11,2800	0

Beghelli	0,2870	-6,0100	0,2700	0,3160	-5,3200	59
Beiersdorf AG	86,2400	-0,0000	86,1800	100,7000	-14,3600	-
Blaetli Industrie	0,3040	-0,3300	0,2875	0,3285	-3,0500	33
Biancamano	0,1775	-3,5000	0,1700	0,1950	-0,8400	6
Blo On	59,7000	-0,0000	58,3000	61,0000	-5,1100	1124
Bloque	5,3000	-2,5700	4,7200	5,5800	-5,1600	59
Bloera	0,0818	-1,6800	0,0574	0,1255	-42,5100	4
Blue Financial Communication	0,9700	-3,0000	0,9500	1,0500	-3,0000	3
BMW	73,2000	-0,3200	69,1600	74,7000	-5,6300	-
BNP Paribas	41,9650	-0,9900	38,9250	43,1150	-6,8800	-
Boni Italia	3,0800	-0,9800	2,2000	3,0800	-18,0100	47
Borgosesia	0,5000	-0,0000	0,4880	0,5950	-15,2500	6
Borgosesia r	1,0400	-0,0000	1,0400	1,2500	-16,8000	1
Brembo	10,5100	-0,5700	8,8950	10,6000	-18,1600	3510
Brioschi	0,0644	-0,3100	0,0558	0,0688	-14,1800	51
Brunello Cucinelli	33,7000	-0,3000	27,4000	34,3500	-12,1500	2292
Buzzi Unicem	17,1050	-0,7100	14,8300	17,1150	-13,8400	2828
Buzzi Unicem mc	11,0600	-2,4100	9,4800	11,0600	-15,5700	450

Caleffi	1,4550	-0,0000	1,4000	1,4950	-2,6800	23
Calligione	2,5500	-0,0000	2,1200	2,5500	-11,8400	306
Calligione Editore	1,1450	-0,4400	1,0400	1,1700	-10,1000	143
Campani	8,2800	-0,4800	7,3700	8,3200	-12,1200	9618
Canaro	2,3500	-8,2900	1,6800	2,3500	-39,8800	187
Carrefour	17,8950	-0,0000	14,6000	18,0850	-19,7000	-
Casta Diva Group	1,0750	-1,4200	0,8900	1,1500	-19,9800	14
Cattolica Assicurazioni	8,2000	-0,6100	7,1050	8,2550	-15,4100	1429
CdR Advance Capital	0,5500	-1,0800	0,5460	0,6480	-13,5200	10
Cerved Group	7,8350	-2,4900	6,0600	7,9800	-9,5000	1530
CHL	0,0035	-2,7800	0,0033	0,0054	-7,8900	4
CIA	0,1140	-0,8800	0,1090	0,1245	-4,1100	11
Cir	1,0500	-0,7700	0,9170	1,0700	-13,0200	834
Class Editori	0,2290	-7,9500	0,1680	0,2390	-22,2200	30
CNH Industrial	9,5600	-1,1000	7,7400	9,5600	-21,8100	13044
Cofide	0,4920	-0,3100	0,4530	0,5020	-6,1500	354
Conafi	0,2660	-0,3700	0,2450	0,2840	-8,5700	10
Credem	5,1500	-0,5900	4,6400	5,3100	-2,3900	1712
Credito Agricole	10,6440	-1,3700	9,2840	10,6440	-14,6500	-
Credito Valtellinese	0,0640	-0,3100	0,0626	0,0755	-12,9300	449
CSP	0,7320	-1,0800	0,7320	0,7980	-2,6800	24
Cudi Milano	2,4000	-0,0000	2,2500	3,0800	-21,8200	7

CDaimler	52,2700	-0,4000	44,8500	53,0000	-14,1300	-
Damiani	0,6540	-0,0000	0,6480	0,6800	-0,7000	71
Danieli	17,5200	-0,1100	15,1200	18,0000	-14,8100	716
Danieli mc	13,8000	-1,0000	12,9000	14,2600	-6,9800	558
Danone	67,4000	-0,3300	59,9500	67,6200	-12,4300	-
De'Longhi	23,1600	-2,0300	21,8000	24,7400	-4,8000	3462
Deutsche Bank	7,6300	-0,9000	6,9700	8,1400	-9,4700	-
Deutsche Borse AG	109,3000	-0,0000	104,7000	114,2500	-4,2900	-
Deutsche Telekom	14,6700	-0,5100	14,0400	15,0100	-0,2700	-
Diasirin	65,1000	-0,2300	70,7000	65,4500	-20,3700	4761
Digital Magics	6,1000	-0,0000	6,0000	6,5000	-4,9800	45
DigiTouch	1,3200	-6,4500	1,2150	1,3800	-3,5300	18
diuBank	12,6700	-3,8500	9,2450	12,6700	-37,0500	-

EFON	9,7630	-0,8800	8,5700	9,7630	-13,9200	0
Ecosuntek	4,7000	-0,0000	4,3500	5,8800	-8,0500	8
Edison mc	0,9820	-0,2000	0,9460	1,0600	-3,8100	109
EFMS	0,0496	-1,5900	0,0460	0,0550	-7,8300	2
Enav	4,4700	-0,0400	4,1960	4,5480	-5,3700	2422
Enel	5,2780	-0,6100	5,0440	5,3080	-4,6400	53680

Energetica	1,4600	-0,3400	1,3000	1,6300	-4,2900	11
Enervit	3,3400	-0,3000	3,2000	3,3900	-3,0900	59
ENGIE	14,1000	-0,6100	12,2750	14,1000	-14,8700	-
ENI	15,2680	-0,1200	13,7480	15,2680	-11,2000	55559
ERG	17,3700	-0,4000	16,4600	17,7300	-5,2700	2611
Eukedex	0,8900	-0,0000	0,8900	0,9700	-8,2500	20
EXOR	55,8200	-0,1800	46,4000	57,1800	-18,1100	13453
Expert System	1,7900	-2,8700	1,1500	1,7900	-53,6500	64

Ferrari	111,1000	-0,1800	85,6000	112,2500	-28,0200	21545
Fiat Chrysler Automobiles	13,1300	-0,1500	12,4160	15,2400	-3,5300	20347

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0090	-0,3900	0,9220	1,0330	-9,4400	1707
FincoBank	10,1150	+1,2500	8,6460	10,6050	+15,2300	6157
Fintel Energia Group	1,9000	+0,0000	1,9000	2,0200	-5,0000	49
First Capital	11,0000	+0,0000	9,6000	11,4000	+13,9900	28
FINM	0,5500	-0,1800	0,4960	0,5600	-10,8900	239
Fofe	6,6500	+0,0000	6,0000	6,8000	+9,9200	33
Frendy Energy	0,3470	-0,8600	0,3260	0,3670	-6,4400	21
Fulcris	0,6800	-1,6000	0,6580	1,0000	-5,2900	10
G Sabetti Property Solutions	0,3200	+0,6300	0,2650	0,3290	-20,7500	19
Gas Plus	2,2700	-1,7300	2,1800	2,3300	-0,8700	102
Generali	15,2900	-0,4600	14,5050	15,4550	-4,7300	23931
Geox	1,4700	-0,1400	1,1530	1,4860	-25,3200	381
Gequity	0,0418	-0,4800	0,0290	0,0480	-44,1400	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	+0,0000	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,7100	+0,0000	1,5600	1,9100	+9,6200	5

H Hera	3,0020	-1,3500	2,6620	3,0020	-12,7700	4472
I Grandi Viaggi	1,6700	-0,6000	1,6540	2,0700	-5,1100	80
Il Sole 24 Ore	0,5230	-0,1900	0,3410	0,5640	-37,6300	29
IMMIS	0,4910	-0,1000	0,4010	0,4995	-21,8400	167
Imvest	1,4700	-0,0000	1,4600	1,5800	-0,6800	63
Ing Groep NV	10,9780	-0,0200	9,4110	11,0480	-16,6500	42395
Iniziativa Bresciane	18,6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0238	-0,0000	0,0172	0,0283	-27,2700	8
Intek Group	0,3335	-1,3700	0,2890	0,3360	-7,5800	130
Intek Group risp	0,3680	-0,8200	0,3260	0,3680	-12,8800	18
Intesa Sanpaolo	2,0420	-0,1000	1,9014	2,0650	-5,2700	35754
Intred	3,3295	-1,6200	2,9200	3,3295	-7,4000	47
Iren	2,1600	-0,4700	2,0640	2,1840	-3,0500	2610
It Way	0,7240	-1,1200	0,3400	0,8200	-101,1100	6
Italgas	5,2780	-1,3100	4,9960	5,2800	-5,6400	4271
Italia Independent	3,2500	-0,0000	1,9500	3,8800	-63,3200	22
Italcasimile	2,2550	-0,8900	2,2050	2,5050	-0,0000	259
Italcasimile R	458,0000	-0,4300	410,0000	470,0000	-11,7100	3
Italmobiliare	20,0000	-0,0000	18,3800	20,3000	-8,6100	953
IWS Group	10,7200	-0,7500	10,6400	11,3600	-3,0700	418

LE IDEE

AUTONOMIE, LA RIFORMA
VA SCRITTA CON PRUDENZA

SERGIO BARTOLE

Le autonomie hanno riguadagnato attualità con le iniziative volte ad attribuire ad alcune Regioni ordinarie ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia a sensi dell'articolo 116 Costituzione. Tema scabroso, che vuole essere maneggiato con prudenza.

Difficile negare favore a una proposta, che pare volta a completare il disegno costitutivo a valle di esperienze regionali consolidate. Molte sono le colpe dello Stato, dunque più che giustificata l'idea di trasferire alle Regioni alcune competenze delle autorità centrali. La questione si pose in termini analoghi al momento della riforma regionale nei primi anni '70. Non mancava chi, contrapponendo Paese reale a Paese legale, ergeva le Regioni a rappresentanti del primo, legittime antagoniste del secondo. Non ci vollero molti anni perché gli elettori si accorgessero che la classe politica regionale non era poi molto diversa da quella nazionale, l'innovazione non era il suo forte e non mancavano sprechi di pubblico denaro e scandali economici. Alcune Regioni e Province speciali potevano rappresentare un'eccezione per qualità di governo. Fatti di mala-amministrazione e corruzione non mancano anche qui, ma comunque in misura minore.

Nel frattempo sul Paese si sono rovesciate ricorrenti crisi finanziarie ed economiche. Più che comprensibile, dunque, la spinta di alcune Regioni a chiamarsi fuori oggi, recuperando funzioni di loro specifico interesse, ma è proprio la scelta di estraniarsi dai destini comuni che va messa in discussione.

Qui trova spazio la prudenza sollecitata all'inizio. Per quanto condotta con procedura diversa dalla revisione della Costituzione, quella cui si sta procedendo è una vera riforma dell'ordinamento regionale, che porrà le istituzioni dello Stato centrale di fronte all'esigenza di fronteggiare materia per materia anche molteplici situazioni diversificate. E

tutti noi sappiamo quali sono i limiti di elastica reattività di quelle istituzioni di fronte alla rottura delle prassi consolidate. Per qualcuno l'omogeneità, se non l'uniformità delle soluzioni che si vanno ad adottare dovrebbe risultare garantita dalla partecipazione del governo a tutte le intese che vengono presentate al Parlamen-



Luca Zaia, governatore del Veneto, tra i più attivi nel chiedere autonomia per la sua Regione

to per gli ulteriori adempimenti. Ma come ha sottolineato di recente Paolo Giangaspero, costituzionalista dell'Università di Trieste, la disciplina costituzionale dell'intervento è molto carente.

Una qualche certezza poteva essere assicurata con l'adozione di una legge generale di disciplina delle procedure e modalità di intervento, ma con l'abitudine incuria nulla si è fatto e il governo non ha neanche aperto un dibattito generale in Parlamento sul tema. È quindi ragionevole paventare l'emergere di un regionalismo frazionario e parcellizzato.

Vi sono molte ragioni per guardare con timore a un approccio siffatto: fra tutte emerge la preoccupazione per l'entità del debito pubblico che non viene ancora percepita come una grande emergenza nazionale, tant'è che in passato governo e

Parlamento hanno avuto difficoltà a condividere la trattazione con le Regioni. Vi possono incidere non solo i trasferimenti finanziari che verranno disposti a seguito dell'applicazione dell'articolo 116 Costituzione, ma anche gli interventi successivi nei settori per nuovo assegnati alle Regioni interessate, con differenze di spesa capaci di tradursi in motivi di differenziazione aldilà di quanto consentito in un ordinamento unitario come il nostro.

Spesso si dimentica di praticare il principio di solidarietà, che è un cardine dell'unità della comunità statale, e dovrebbe comportare, ad esempio, che dell'odierno indebitamento dello Stato tutte le parti del Paese si diano carico non solo per il passato, ma anche per il futuro, nonché per il futuro riscatto del debito anteato. È preoccupante che, come viene frequentemente rilevato dai commentatori, per i problemi finanziari le bozze di accordo siano ancora in alto mare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UN MATRIMONIO
DA SEPARATI
IN CASA
PER SALVINI E DI MAIO

BRUNO MANFELLOTTO

Domani è un altro giorno. Presumibilmente di dolore per Di Maio & Co. Si vota infatti in Sardegna, terra dove i figli di Beppe Grillo non sono riusciti a radicarsi; e dove invece Matteo Salvini, benedetto dal latte di pecora, spera di fare il bis dell'Abruzzo. Confermando la sua leadership sull'alleanza gialloverde, e anche su quella di centrodestra mai del tutto ripudiata.

E però, nonostante le avversità, sembra proprio che Gigino abbia deciso di stringere i denti finché morte (politica) non lo separi da Matteo. Insomma, come ha dimostrato la farsa del referendum online sul processo al capo della Lega, tra il ritorno alla piazza e Palazzo Chigi, il capo dei Cinque Stelle ha scelto il secondo. Anche a costo di contestazioni interne e di continuare a governare con chi gli sta svuotando il Movimento. Pur sapendo che tra qui e il *redde rationem* di maggio ci saranno altri due test regionali, in Basilicata e Piemonte e una valanga di pagelle nere da parte delle agenzie di rating. Perché?

Innanzitutto, Abruzzo *docet*, Di Maio ha capito che per risalire la china non bastano le scomposte incursioni in tv di Alessandro Di Battista, anzi: sarà un'ovvietà, ma chi è al governo prima di ogni altra cosa deve governare. Gliel'ha detto perfino Beppe Grillo, un tempo sacerdote del "vaffa".

**Nonostante i contrasti
né la Lega né i 5 Stelle
hanno interesse
a rompere
Almeno per il momento**

Poi, sondaggi alla mano, il nostro si è reso conto che la felice stagione del 32,68 per cento e di 226 deputati e 112 senatori non tornerà più. Dunque, *hic manebimus optime*.

Per di più l'alleato verde sembra non avere alcuna intenzione di scassare tutto. Per ragioni speculari. Pur avendo una truppa parlamentare ben più esigua, Salvini fa il bello e il cattivo tempo. Conquistato il terreno a lui più congeniale dei migranti, ha mollato le patate bollenti all'altro, e quanto questi deborda interviene per rimediare, smussare, aggiustare prendendosi poi il merito dell'accordo. Perché abbandonare una posizione che gli consente di accrescere i consensi e perfino di spaccare in due il mondo dei 5 stelle? Il quale poi, se serve, corre in suo soccorso. Ricambiato con il rinvio della Tav.

Salvini si trova talmente bene con Di Maio da far circolare l'ipotesi che l'alleanza possa continuare domani anche nel parlamento di Bruxelles: forse è una *fake news*, o una provocazione, o un avvertimento. Comunque la dimostrazione che il Contratto garantisce vantaggi a entrambi i firmatari.

I quali sanno anche che, aprendo una crisi di governo mentre si avvicina il momento di dover presentare a Bruxelles i conti 2020 (10 aprile) e si rischia una manovra correttiva, potrebbero essere costretti a cedere il passo a un governo tecnico: timore che a maggio scorso li spinse a sposarsi, e oggi li frena dal separarsi. Insomma, un matrimonio da separati in casa.

Intanto, giorno dopo giorno, i due si spartiscono tutti i posti chiave del potere. Con una frenesia lottizzatoria degna dei migliori dorotei del tempo che fu. Su questo vanno d'amore e d'accordo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TELEQUATTRO

Peccati in tavola

Alla scoperta della buona cucina Triestina

Peccati in tavola
LUNEDÌ 20.00

Associazione Cuochi Trieste

SUZUKI

TRIESTE AUTO

Per la tua pubblicità su Telequattro:
A. MANZONI & C. S.p.A. tel. 040 672 8311

TRIESTE

Istruzione

La rivolta degli studenti contro la nuova maturità «Modifiche scandalose»

Centinaia di ragazzi in corteo per criticare la scelta del Miur di cambiare le regole a pochi mesi dall'esame. «Non ci sarà tempo materiale per prepararci a dovere»

Lucrezia Vittori

«Trieste no mola per la scola». È lo slogan scandito ieri da centinaia di studenti triestini che, insieme a migliaia di colleghi di tutta Italia, hanno sfilato per le vie del centro per contestare la nuova maturità e le scelte del governo gialloverde. Sotto accusa sia le modifiche apportate all'esame di Stato dal Miur, sia il notevole ritardo con cui sono state comunicate. Che, oltre a far arrabbiare gli studenti, in questi giorni sta mettendo in ansia pure genitori ed insegnanti.

«Siamo quasi in marzo e ancora non sappiamo come prepararci a questo esame. È scandaloso - afferma Giorgia Loser, studentessa del liceo Oberdan, durante il corteo partito da piazza Goldoni e terminato in piazza Verdi, dove si è tenuta un'assemblea pubblica -. Per cinque anni i professori ci hanno preparato ad una certa tipologia d'esame. Adesso che tutti i crismi sono stati sconvolti, è impossibile che i docenti riescano a terminare il programma scolastico e al tempo stesso a prepararci adeguatamente per l'esame.

Isabel Stella Perentin, rappresentante del Galvani, contesta soprattutto le modifiche apportate all'orale e rimpiange uno degli «ingredienti» del

vecchio esame: la tesina. «Quella era una delle poche libertà che venivano concesse alla nostra creatività - commenta -. Era il momento in cui avrei potuto dare qualcosa di mio, parlare delle tematiche culturali che mi appassionano. Ora invece non potrò più farlo». A partire da giugno, infatti, l'esame orale sarà strutturato in tre diverse fasi: l'estrazione di una fra tre buste contenente un percorso d'esame casuale da sostenere; la discussione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro e, infine,

In molti rimpiangono la «vecchia» tesina ora sparita dalle opzioni della prima prova

l'esame delle conoscenze riguardanti la Costituzione. «Peccato che lo studio della Carta costituzionale - prosegue Isabel - non sia incluso in alcun programma scolastico. Per questo non sappiamo ancora quale professore ci preparerà a questa prova. Forse toccherà addirittura all'insegnante di storia. Inevitabilmente si farà molta fatica».

«Noi che frequentiamo il V anno siamo rassegnati: ormai è troppo tardi per modificare l'esame - chiarisce Riccardo Or-

so, rappresentante d'istituto del Carli -. Se siamo in corteo oggi, quindi, è per i maturandi del futuro, perché almeno loro possano auspicare a un cambiamento».

Orso si dice preoccupato in particolare per la prima prova e per i test Invalsi, distinti rispetto alla maturità, ma inseriti comunque nelle prove di sbarramento. «Da un lato - osserva la prova Invalsi è un test a cui non siamo mai stati veramente preparati. Dall'altro invece, nel corso degli ultimi cinque anni, abbiamo imparato

Ritardi e incertezze stanno mettendo in allarme anche famiglie e docenti stessi

ad affrontare la prima prova nella modalità del saggio breve. E proprio quella è stata recentemente eliminata». «Le scelte si riducono ad analisi del testo, tema libero - spesso denigrato da molti professori e prova argomentativa puramente nozionistica - prosegue Loser -. Questo ancora una volta non ci lascia alcuna libertà di espressione».

Di qui la scelta di scendere in strada per far sentire la propria voce. «Desideriamo solo essere ascoltati - affermano al-

tri giovani coinvolti nel corteo, che ha creato comunque non pochi disagi alla circolazione stradale -. È anche compito nostro dare una mano per creare un futuro migliore».

Una mobilitazione, quella degli studenti delle superiori, che ha ottenuto appoggi di tipo trasversale. Per Caterina Conti, componente della segreteria regionale Pd, «la la protesta era legittima e responsabile. Hanno fatto bene i giovani a denunciare i tagli alla scuola pubblica e la paralisi di un governo che fa propaganda generando disorientamento e scontento. Sicuramente - conclude - non era questo il «cambiamento» che si aspettavano studenti e famiglie».

Al fianco dei ragazzi anche don Ettore Malnati, vicario del vescovo per la Cultura. «Condivido la contrarietà degli studenti alla decisione del Miur ad introdurre un nuovo esame di maturità ad anno scolastico ormai iniziato. È poco etico - prosegue - che si cambi il sistema in corsa dopo che per 5 anni questi ragazzi sono stati preparati ad un certo modello di esame. Se si dà un progetto per arrivare ad una metodologia di esame, bisogna attenersi a ciò, non si può cambiare in itinere. C'è qualcosa che va rivisto».

(ha collaborato Laura Tonerò)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ballarin PELLETERIE
SPECIALE FEBBRAIO
BORSE DI CAMPIONARI
PELLE MADE IN ITALY DA €29,90
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE



LA CERIMONIA

Il logo del Volta ideato da Emil vince il contest tra 4 istituti

Consegnate 500 felpe con il simbolo grafico che una giuria di esperti ha ritenuto il migliore tra le proposte di 2 mila giovani

Micol Brusaferrò

È il Volta ad aver vinto il concorso «Crea il logo della tua scuola», ideato da 50&Più in collaborazione con Confcom-

mercio e dedicato agli studenti delle superiori. Ieri la premiazione, con la consegna di 500 felpe, che riportano proprio il disegno risultato il migliore, tra le proposte dei circa duemila ragazzi che hanno aderito dai poli Deledda-Fabiani, Prešeren, Žiga Zois e Volta.

A giudicare i lavori, selezionati prima all'interno della scuola, è stata una giuria composta da Marianna Accerboni, Matteo Bartoli, Paola Ramella

e Stefano Ogrisek. A vincere è stata l'idea realizzata da Emil Norbedo, accolto ieri dagli applausi dei compagni. La presidente Clementina Frescura ha convocato i ragazzi nell'aula magna del Volta, svelando il risultato dell'iniziativa. Emil ha creato un logo semplice, valutato perfetto perché fotografa al meglio l'attività della scuola, con un piccolo ingranaggio accanto alla V, che ha colpito favorevolmente lo staff depu-



Gli studenti premiati con Paoletti, Vlah e Frescura. Foto Lasorte

tato a valutare gli elaborati. Ricordati anche i nomi degli altri studenti, che, nella stessa scuola, hanno preso parte alla gara: Sebastian Plehan, René Favretto, Alessandro Cecchini e

Guglielmo Randisi. Alla cerimonia è intervenuta Marina Vlah, presidente di 50&Più, e Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONVEGNO

Tappa alla Marittima per il maestro inventore del metodo analogico

Sono oltre 500 gli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia che parteciperanno al convegno «Matematica e italiano con il metodo analogico» in programma oggi alla stazione Marittima.

Trieste è una delle tappe del convegno, organizzato da Erickson, che sta attraversando l'Italia per far conoscere il metodo analogico ideato da Camillo Borotolo, pedagogista e maestro di scuola primaria. Elaborato a partire dalla metà degli anni '90 ha innovato in maniera radicale la prassi didattica della matematica nella scuola primaria.

CRITICITÀ E OSTACOLI

Scoglio insuperabile

Visti i ritardi del Miur, per Giorgia Loser è impossibile che i prof riescano a completare il programma e a preparare adeguatamente i ragazzi al nuovo esame



Impegno per il futuro

Chi, come Riccardo Orso, è iscritto al V anno, è ormai rassegnato all'idea di dover sostenere il nuovo esame. «Ma lottiamo per i maturandi di domani»



Libertà d'espressione

La nuova formula dell'esame di Stato, secondo Isanel Perentin, spazza via a ogni spazio lasciato alla libertà d'espressione dei candidati



Un momento del corteo organizzato dagli studenti delle scuole superiori per protestare contro la nuova maturità Foto Bruni

GITE D'ISTRUZIONE

Trieste batte la Serenissima nella top ten delle mete ideali

La classifica è stata stilata da un tour operator nazionale sulla base delle indicazioni fornite da 1.500 docenti di licei e istituti tecnici

Andrea Pierini

Trieste guadagna posizioni nella top ten delle città italiane preferite dalle scolaresche e si piazza al settimo posto tra le mete scelte per le gite d'istruzione. Il dato emerge da uno studio della Geotrips, tour operator specializzato in viaggi educativi, realizzato partendo dalle richieste dei docenti.

La destinazione più gettonata, sulla base del sondaggio svolto tra 1.350 prof delle superiori, è Roma, seguita da Torino, Napoli, Firenze, Palermo, Milano e poi, appunto, da Trieste, che supera addirittura Venezia.

«Trieste - spiega Paolo Medeghini, amministratore delegato della Geotrips - è entrata nel circuito perché giudicata molto più sicura e pratica rispetto a realtà, come appunto Venezia, prese d'assalto dai turisti e dove portare 50 ragazzi per un insegnante diventa complesso. Va anche detto che Trieste ha comunque una aderenza con i programmi scolastici, un aspetto non secondario».

Esiste però una criticità importante che Comune e istituzioni dovranno affrontare se vorranno puntare anche sul turismo scolastico: la scarsa disponibilità degli alberghi. «Questo è un problema serio - spiega Medeghini -. Molte scolaresche vanno a dormire a Grado o finiscono per cam-

biare destinazione proprio a causa dell'assenza di strutture adeguate alle classi. Per ovviare al problema si potrebbero ideare dei percorsi allargati ad altre realtà della regione, al fine di consentire ai docenti di avere un pacchetto formativo più ampio».

Federica De Santis, assessore al Turismo, sulla possibilità di coinvolgere tutta la regione è un po' meno possibilista, «è evidente che sarebbe ottimale farli rimanere in città. Dal nostro punto di vista siamo interessati a qualsiasi tipo di turismo, se ci sono queste criticità le affronteremo con le categorie con le quali il confronto è costan-

Sul gradino più alto del podio Roma, seguita da Torino, Napoli e Firenze

te. Dobbiamo avere la capacità anche di andare incontro alle scuole visto che i ragazzi che scoprono Trieste potrebbero avere la voglia di portare i genitori in un secondo viaggio. Ne parleremo a breve con Federalberghi».

Esiste poi un'altra criticità: quella dei parcheggi dei pullman, il mezzo usato dall'89% delle medie e dal 51% delle superiori. Il Comune sta comunque lavorando a una soluzione. «L'idea è spostarli dietro al Magazzino 26 in Porto vecchio - propone il Consigliere della lista Dipiazza, Francesco di Paola Panteca -, ne abbiamo già parlato con il sindaco e con l'assessore Luisa Polli».

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI



FARMACIA
ALLA
MADDALENA
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste
tel. +39 040 638454
email farmaciamaddalena@virgilio.it
sito web farmaciamaddalena.it

facebook.com/farmaciamaddalena/

Su qualsiasi acquisto della linea REMESCAR
in omaggio un
"zampe di gallina"



siamo aperti per turno SABATO 23 e DOMENICA 24
con ORARIO CONTINUATO 8.30 - 19.30

APERTI ANCHE
DOMENICA
POMERIGGIO

ORIENT FARSH
TAPPETI PERSIANI
VENDITA - LAVAGGIO - RESTAURO

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUDE LA VENDITA TAPPETI

KASHAN PERSIA 300x200 cm
SOLO € **450,00**

KILIM PERSIA 150x90 cm
SOLO € **110,00**

TABRIZ 60R^{LANA}_{6SETA} 200x150 cm
SOLO € **2.300,00**

SCONTI FINO AL

-70%

HAMEDAN PERSIA 100x60 cm
DUE SCENDILETTO
LA COPPIA € **120,00**

NAIN^{LANA}_{6SETA} 140x90 cm
SOLO € **250,00**

NAIN^{LANA}_{6SETA} 140x90 cm
DUE SCENDILETTO
CADAUNO € **120,00**

LAVAGGIO
TAPPETI
AD ACQUA € **14,00** al MQ

MASHAD 300x200 cm
SOLO € **300,00**

CONTINUA IL LAVAGGIO E RESTAURO
RITIRO E CONSEGNA TAPPETI GRATUITO

Corso Saba, 7 - Trieste
www.tappetiatrieste.com

Tel. 040 0646763 - 338 6404548
orientfarshe@gmail.com

Beni culturali



La presentazione delle novità d'immagine e marketing da parte della direttrice Andreina Contessa all'interno del castello. Foto di Francesco Bruni

Miramare si rinnova il look con il logo "acchiappaturisti"

Presentato il nuovo simbolo di parco e castello a misura di gadget e smartphone che rivisita in chiave contemporanea la "M" dell'emblema storico di Massimiliano

Lilli Goriup

Miramare cambia volto. L'ente si dota innanzitutto di un nuovo logo, appositamente disegnato da due architetti di fama internazionale. A partire dalla mutata grafica, poi, presto saranno rinnovati anche i gadget, la cartellonistica, la carta intestata e così via. Parallelamente sarà lanciato il nuovo sito internet dedicato appunto a Miramare. Che si "merita" tutto ciò, dal momento che è il terzo sito ad accesso gratuito più visitato in Italia.

La neonata immagine del Museo storico e parco del Castello è stata presentata ieri durante il convegno "Updating Miramare", svoltosi in due distinti momenti tra il castello e la Sala di rappresentanza della Regione. Il logo

ufficiale di Miramare è stato illustrato ieri mattina, all'interno del castello, dagli stessi suoi ideatori. Ovvero gli architetti Ico Migliore e Mara Servetto, che hanno realizzato progetti per alcune delle più importanti istituzioni museali a livello internazionale.

La grafica che hanno messo a punto si compone di due parti: sopra c'è una sorta di "M" stilizzata; sotto una linea spezzata orizzontale. Quest'ultima rappresenta il porticciolo che è presente nell'area e dunque, idealmente, anche la sua apertura, non solo alla città ma anche all'Europa e al mondo.

Il pittogramma superiore è invece un rimando, rivisitato in chiave contemporanea, all'emblema di Massimiliano d'Asburgo che ancora oggi è visibile nella Sala delle udienze. Il caso vuole che il nome

di battesimo dell'arciduca d'Austria inizi con la stessa lettera di Miramare. «Quando un visitatore camminerà nel parco, ripercorrerà alcune delle linee contenute nel suo logo», hanno spiegato gli architetti: «Si tratta di un'immagine che deve essere connessa e parlante, proprio come il parco: una chiave che per ora è solo narrativa ma che presto diventerà anche fisica. Andrà sviluppato il merchandising, ad esempio. Stiamo rinnovando anche le grafiche dei biglietti, inserendovi degli elementi esteticamente piacevoli che li rendano adatti a essere conservati come ricordo. Sotteso a tutto ciò è il tema dell'avvicinamento al museo: abbiamo immaginato un logo capace di attrarre i visitatori sin dalla dimensione dello smartphone, che è quella usata per il re-



IL SIMBOLO POLIVALENTE

SERVIRÀ PER GADGET, CARTELLONISTICA, CARTA INTESTATA E SITO INTERNET

È stato realizzato dagli architetti Migliore e Servetto già titolari di progetti per altri importanti musei internazionali

perimento delle informazioni. Un vero e proprio design della comunicazione».

«Miramare – ha commentato Andreina Contessa, direttrice dell'area museale – vuole attivare con il proprio pubblico un dialogo, per contribuire alla crescita culturale della comunità mettendo a disposizione il proprio sistema di conoscenze in modo chiaro e comprensibile. Il rinnovamento non rinnega ma al contrario si fonda proprio sul riferimento al passato glorioso e romantico dell'area, presente nell'immaginario di tutti coloro che la amano».

Più tardi, nella sede della Regione (si faccia riferimento all'articolo sotto, ndr), Contessa ha fornito alcuni dati. Miramare come detto è il terzo sito a ingresso gratuito più visitato in Italia: nel 2018 812.302 persone sono entrate nel parco e 278.196 nel castello. Nello stesso anno il museo ha offerto 86 eventi culturali gratuiti e raggiunto oltre tremila followers tra Facebook, Instagram e Twitter.

Tornando alla mattinata, questa si è conclusa con una "lectio" di Marco Carminati, del Sole 24 Ore, che ha parlato dell'uso degli emblemi nella storia e della loro importanza nella comunicazione contemporanea. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL "LONG FORM"

Il focus della rinascita sul sito del Piccolo

Il parco di Miramare, dopo anni di sofferenza, sta ormai cambiando il suo volto e tornando allo splendore di un tempo. Anzi.

La direttrice Andreina Contessa punta a renderlo un centro della vita cittadina attraverso innovazioni finora inedite. Per questa ragione il sito del Piccolo ha dedicato un "long form" all'ultima, lunga intervista alla direttrice, arricchito però da tutti gli articoli di maggiore importanza pubblicati sull'argomento in questo periodo di rinascita. Il testo è arricchito anche da video delle più varie iniziative, fino alla liberazione dei cigni nello stagno, e da immagini del castello più visitato della Regione. Nell'intervista, Contessa descrive così i suoi piani: «Partendo dagli interventi per la messa in sicurezza e dalle urgenze, stiamo lavorando sugli studi di fattibilità per l'ascensore panoramico di Grignano, ma ho mandato anche alcune osservazioni alla Regione Fvg, che sostiene questo passo iniziale, sull'intera area del porticciolo che potrebbe essere rivalutata».

E ancora: «Stiamo facendo rilievi anche sulle serre. Una delle due, che non può più essere utilizzata come in origine, vorrei aprirla da maggio per iniziative artistiche. E poi vorrei realizzare un'illuminazione in modo da aprire il parco anche di notte. Ma ci sono anche una decina di fontane da rimettere a posto, i laghetti, le "cassette". Il parco necessita di una mappatura accurata che stiamo realizzando, c'è un programma da seguire. Banalmente, anche le pulizie sono aumentate. Già rinnovati invece sono i servizi dietro la caffetteria. Posso dire che non si nota più quell'aria polverosa che aveva prima il castello». —

LA TAVOLA ROTONDA

Offerta libera all'ingresso Gibelli rispolvera l'idea

Il governatore Massimiliano Fedriga elogia l'amministrazione di Miramare mentre l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli avanza l'idea di introdurre un contributo volontario per accedere al parco. È quanto emerso dalla tavola rotonda di ieri pomeriggio nel Palazzo della Regione, su obiettivi raggiunti e sguardi verso il futuro dell'area. «Miramare è un modello virtuoso di collaborazione tra Stato e Regione»,

ha affermato Fedriga: «Con fondi ordinari la direttrice Andreina Contessa (presente in sala, ndr) è riuscita a imprimere un vero e proprio cambio di passo all'area».

Di fronte all'esigenza, messa in luce dalla stessa Contessa, di implementare il trasporto pubblico, il governatore ha sottolineato la necessità di «puntare sul marketing turistico combinato e, nello specifico, su un servizio di trasporto dedicato ai turisti che

dal centro si vogliono spostare a Miramare. Specie nel periodo estivo, per evitare la commistione con i flussi diretti verso le spiagge».

Fedriga ha poi ricordato che la Regione ha stanziato tre milioni di euro per riqualificare la baia di Grignano e avviato lo studio di fattibilità per l'ascensore panoramico, che permetterà di accedere al castello proprio da Grignano.

Per Gibelli Miramare è un bene che deve fare i conti sia con i costi di gestione del parco sia con la fruibilità del sito: «Se tutte le 800 mila persone che sono entrate nel parco nel 2018 avessero pagato un euro avremmo coperto le spese di manutenzione». «Abbiamo sbagliato – ha spiega-

to il sindaco Roberto Dipiazza – a non prenderci adeguatamente cura di Miramare, in passato. Forse la cosa più semplice sarebbe sdemianizzarlo e darlo alla Regione. Per quanto riguarda i trasporti, park Bovedo è fatto, il secondo parcheggio sarà collegato con il Centro congressi. Tutto ciò agevolerà il flusso delle corriere». Sono intervenuti infine il direttore di PromoTurismo Fvg Lucio Gommiero, che ha parlato di «Miramare come brand», e il direttore del Piccolo Enrico Grazioli, che ha annunciato: «Miramare diventerà un tema frequente per il giornale, anche con apposite occasioni web». —

L.Gor.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BERNARDI & BORGHESI

DIAMANTI E ORO DA INVESTIMENTO

MONETE, OROLOGI E GIOIELLI PRESTIGIOSI



VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE

TEL. 040639006

Dal 22 Febbraio

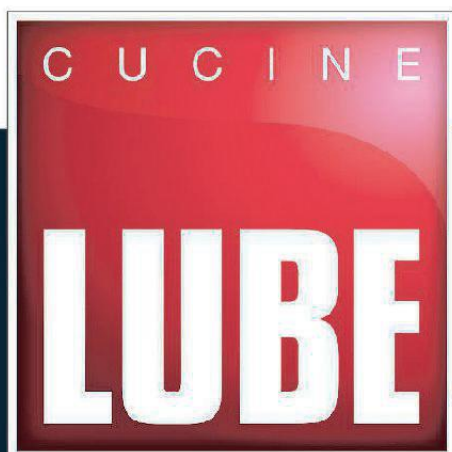
**NUOVA
APERTURA**

TI REGALIAMO

META' CUCINA!*

a interessi **ZERO**

**250
CUCINE**



GRUPPO **LUBE**

CREO
KITCHENS

Villesse

Centro Commerciale
TIARE SHOPPING

* vedi regolamento interno

www.storegruppoulube.it



LO STORICO CONSORZIO

PromoTrieste ai titoli di coda Chiesta ai soci la liquidazione

Il direttivo sceglie la strada della chiusura e convoca l'assemblea per il 21 marzo
L'asset più appetibile la gestione del park a Miramare. Due dipendenti da ricollocare



TriesteAntiqua era rimasta l'iniziativa più importante della liquidanda PromoTrieste

Massimo Greco

Ciao PromoTrieste. Dopo 34 anni di milizia, il consorzio, che una volta era pubblico-privato e che poi è rimasto solo privato, saluta la platea metropolitana e si accinge ad archiviare un'esistenza divenuta ormai stentata.

Giovedì 21, festa di San Benedetto ed equinozio primaverile, l'assemblea dei soci deciderà sulla proposta del direttivo, che, riunitosi martedì scorso, si è espresso a favore

della liquidazione. Il commercialista Piero Colavitti, che s'avvia a essere l'ultimo presidente consortile, ha fatto i conti, dai quali risulta che l'attivo supera le passività, ci sono un po' di debiti da chiudere ma c'è anche la proprietà delle strutture con cui si gestisce il parking di Miramare. Se c'è una liquidazione, ci sono com-
promessi, si vedrà.

Proprio il parcheggio del Castello consente a PromoTrieste di incassare un po' di contante, tra 150 e 200 mila euro annui: l'accordo con Verona

83, la scarl cui sono affidati i servizi di Miramare, scade il 21 aprile (Pasqua e Natale di Roma) ma, secondo Colavitti, ci sarebbero le premesse per una proroga fino alla Barcolana. La questione più delicata riguarda i due dipendenti, entrambi dotati di buona competenza professionale e auspicabilmente adottabili da realtà che si occuperanno di promozione territoriale (Turismo Fvg, Esatto).

A Colavitti, che non vuole svolgere la funzione liquidatoria, l'epilogo dispiace: «Con

un po' più di volontà PromoTrieste poteva essere salvata». Già, ma bisognava che i soci privati, operatori nel comparto dell'ospitalità, intervenissero finanziariamente a sostegno del consorzio. In verità il meccanismo di PromoTrieste si era rotto alcuni anni fa, quando per modifica statutaria gli enti pubblici uscirono dall'albo dei soci. C'era la possibilità di ricoinvolgerli in un comitato consultivo, ma la cosa rimase sulla carta. Le presidenze di Gabriella Kropf e di Umberto Malusà non sono riuscite a ridare smalto a un format al quale nessuno credeva più, fino alla dichiarata sfiducia dell'ex assessore comunale Maurizio Bucci. La Regione ha armato alcuni progetti, come quello relativo all'itinerario religioso triestino, ma non è bastato a rilanciare il consorzio, "orfano" dei congressi da organizzare in una Stazione Marittima sempre più assorbita dall'impegno crocieristico.

Alla fine l'iniziativa di maggiore prestigio e di più lunga tradizione era TriesteAntiqua, la rassegna antiquaria giunta nello scorso dicembre alla 36ª edizione. Gli esercenti del settore, che nelle ultime stagioni si erano ritrovati nell'ex Pescheria, dovranno trovare un nuovo partner organizzativo.

Il declino di PromoTrieste era scandito dai troppo frequenti traslochi. Dalla Marittima alla Fondazione CrT fino all'ultimo rifugio nella sede di Confcommercio, dove - salvo improbabili sorprese il dì di San Benedetto - verrà riposto il labaro consortile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIBATTITO

Gli interessi cinesi sul porto triestino e i ritardi di Roma e Unione europea

Quant'è vicina la Cina rispetto al porto di Trieste? Se ne è parlato al Circolo della Stampa nel corso di un incontro dedicato a logistica e investimenti. Ospiti del dibattito, moderato da Pierluigi Sabatti, il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, il segretario generale dell'Iniziativa Centroeuropea, Roberto Antonione e il vicepresidente del Consiglio Regionale, Francesco Russo.

Quanto la Cina, e tutta l'Asia, siano realmente vicine a Trieste lo ha ben spiegato D'Agostino, che ha analizzato brevemente la discrepanza di obiettivi esistente fra il capoluogo regionale, il governo italiano e la stessa Europa. «Mi sembra che da queste parti l'idea di dove si vuole andare sia abbastanza chiara - ha esordito -. Qui si è investito sul porto, sulla ferrovia e su tutta una serie di attività che lo stesso porto triestino sta inglobando, come lo scalo di Monfalcone, l'autoporto di Ferneti e il polo intermodale di Cervignano. Mi sembra perciò che, al contrario di ciò che succede a Roma e a Bruxelles, noi qui a Trieste possiamo dire di aver messo a fuoco la strada che intendiamo intraprendere. Possiamo interloquire con i grandi della terra - questa la domanda retorica del presidente dell'autorità portuale - anche se la politica non è d'accordo? Io dico di sì, convinto che se non saranno i cinesi o gli asiatici in generale a investire su Trieste, saranno altri a farlo».

Quanto ai manifesti "anti-cinesi" apparsi lungo le vie della città nelle ultime settimane, lo stesso D'Agostino ri-

sponde con una battuta al vetriolo: «Se Berlusconi, presidente del partito a cui fa riferimento chi ha affisso quei manifesti (l'ex senatore Giulio Camber, ndr), ha venduto il Milan ai cinesi, non vedo perché noi non possiamo interloquire con loro. Io da questo punto di vista voglio che questo territorio possa trattare con chiunque. E se ciò significa passare per arroganza, pazienza».

Sulla stessa lunghezza d'onda Antonione: «A me sembra che il clima a Trieste sia migliorato molto rispetto al passato, c'è un'unione di intenti che invece non riscontriamo a livello nazionale. Serve

D'Agostino sottolinea la chiarezza di idee espressa dai vari attori a livello locale

una visione comune della politica estera perché la credibilità di una Nazione è alla base di ogni processo».

«Trieste - gli fa eco il dem Russo - deve abituarsi a giocare in serie A, se non addirittura nella Champion's League dell'economia globale, ma è una sfida complicata se la città è costretta a farlo con le sole proprie forze. Dobbiamo avere audacia perché siamo in grado di giocare un ruolo importante però dobbiamo farci trovare pronti e fare sistema. Ci sono investimenti in ballo da parte di Paesi emergenti che possono creare lavoro e fare da volano a tutta la Regione e non solo a Trieste». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONFRONTO

Il futuro del commercio tra "fame" di parcheggi e mercatini in centro

Da un lato una panoramica sulle opportunità che deriveranno per il mondo del terziario da investimenti ed interventi, pubblici e privati, dall'altro un esame su esigenze, proposte e problematiche sollevate dal comparto. Questo il filo conduttore del confronto, moderato dal presidente di Confcommercio, Antonio Paoletti e svoltosi tra negozianti, esercenti, attività ricettive e dei servizi, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore al Commercio, Lorenzo Giorgi.

Ad aprire l'incontro lo stesso Dipiazza che ha tracciato un breve quadro delle attuali dinamiche di sviluppo del territorio, trainate



Antonio Paoletti

da portualità, turismo, extradoganalità, delle prossime azioni di riqualificazione urbana della città, quanto ad infrastrutture e viabilità a cura dell'amministrazione comunale e dei promettenti scenari futuri, per il capoluogo regionale, legati in particolar modo alla

riqualificazione di Porto Vecchio.

A seguire il confronto tra gli operatori economici e l'assessore al Commercio, Lorenzo Giorgi, nel corso del quale sono state affrontate diverse questioni, in primis quella dei mercatini in centro città. Al riguardo Paoletti ha ribadito non solo la necessità di una programmazione condivisa degli eventi, ma anche di un loro tetto ben definito, non più di una decina circa, con l'organizzazione di manifestazioni solo di livello ed in grado di generare ricadute positive per la città e sotto il profilo turistico che per le imprese stanziali.

Tra i temi trattati durante il confronto anche la viabilità, i parcheggi e l'opportunità di una sempre più estesa pedonalizzazione del centro, di cui beneficerebbero soprattutto le attività del commercio, della ristorazione e comunque quelle interessate al settore dell'accoglienza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MIB OPEN DAY 2019

SABATO 2 MARZO dalle 9.30

Lezioni, incontri, orientamento.
La Scuola presenta MBA, Master, Corsi Brevi, Borse di Studio.

Ingresso gratuito
www.mib.edu | events@mib.edu | T. 040 9188 130 / 110 / 128

16° COMPLEANNO
TORRI

OGGI
dalle 16.00

LA MILLEFOGLIE PIÙ GRANDE DEL MONDO

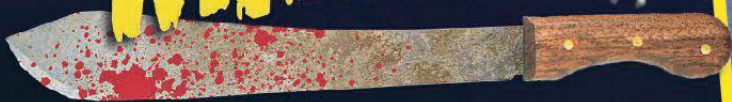


**OFFICIAL
ATTEMPT**



IN COMPAGNIA DI

MACETE



In collaborazione con



Happy Fun
Family

LA B CERT
Taratura & Certificazione



In collaborazione con
TESS
CONSULTING & ORGANIZING



[www.facebook.com/
torrideuropa](http://www.facebook.com/torrideuropa)



GRATUITA
AL 3° LIVELLO

**TORRI
d'EUROPA**

shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

ipercoop

Happy Fun
Family

game 7 ATHLETICS

McDonald's
I'm lovin' it

Media World

OVS

FAKELAND
MÜNCHEN

PIAZZA ITALIA

PITTARELLO
pittarello.com

THE SPACE

LA "CASA" DELLE CORRIERE

Il degrado senza fine dell'autostazione tra risse, sporcizia e ingressi introvabili

Turisti esasperati dall'assenza di cartelli e indicazioni stradali
E i commercianti denunciano il continuo via vai di balordi

Micol Brusafferro

Nessuna indicazione evidente all'esterno e zero insegne lungo la strada che aiutino a individuare il punto d'arrivo. Per i turisti scovare l'autostazione delle corriere in piazza Libertà è diventata un'impresa sempre più difficile. La situazione si complica poi dopo le 20.30, quando la sala d'aspetto chiude per questioni di sicurezza, e chi deve prendere un pullman è obbligato a utilizzare l'ingresso retrostante, quello verso il Porto vecchio: buio, nascosto e appunto malsegnalato.

A denunciare il disagio è chi ogni giorno lavora all'interno della struttura, dove sono presenti diverse attività, dal bar ai negozi, dalla biglietteria all'edicola con tabacchi. Tanti parlano, ma nessuno vuole esporsi troppo. «Sappiamo che l'edificio, di proprietà del Comune, è vincolato dalla Soprintendenza - commenta qualcuno -. Ciò non toglie che servirebbe un intervento per farne capire l'esatta funzione. Una scritta all'esterno, ad esempio. Ricordo poi che da ben sette anni siamo costretti a fare i conti con le impalcature sui muri esterni, che non agevolano di sicuro l'ingresso

delle persone». «Servono insegne, ovviamente intonate allo stile della facciata, e cartelli chiari anche sulla strada - aggiunge un altro operatore -. Qui la gente si perde di continuo. Un tempo ci venivano quasi solamente gli utenti per le tratte con la Slovenia, la Croazia o altre località della regione, ora il flusso turistico è vivace, anche per la presenza di linee che collegano la città con tutta Italia e con l'estero, vedi il

L'edificio è vincolato dalle Belle Arti: anche la posa di un'insegna ha un iter complesso

Flixbus. Serve quindi cambiare qualcosa».

Mancano poi indicazioni precise in inglese, fuori dalle porte, che potrebbero aiutare i turisti a trovare l'ingresso. «Che per ora è segnalato solo da alcune frecce, senza la dicitura "autostazione", uno non capisce bene di che luogo si tratti. In più dalle 20.30 la saletta d'attesa viene chiusa, per evitare biviacchi notturni, e c'è l'obbligo di entrare da dietro, per accedere all'area dei pullman. Anche in questo caso serve più

chiarezza per chi arriva di sera».

Raramente poi le persone si fermano a sedere aspettando la propria linea, con i sedili delle panchine sporchi o rovinati. La stazione infatti deve fare i conti ancora con i problemi legati a ordine pubblico e scarsa pulizia. Se i turisti faticano a raggiungere la struttura, non è così per chi bivacca all'interno, soprattutto quando fa freddo o in caso di maltempo. «Ci sono balordi che si ubriacano, lasciano bottiglie a terra e si mettono a dormire ovunque quando sono sbronzi - spiega chi ha un'attività commerciale all'interno della stazione -. Spesso vengono chiamate le forze dell'ordine, anche perché l'alcool contribuisce a scaldare gli animi, e si sono verificate tante risse. Ma quando gli agenti se ne vanno, puntualmente queste persone rientrano. E anche davanti alle porte continuano i problemi già segnalati in passato, soprattutto dopo l'introduzione del pagamento di 50 centesimi per i bagni. Chi beve spesso fa i propri bisogni all'esterno e qualche giorno fa davanti alla porta c'erano pure grandi chiazze di vomito. E non è la prima volta che accade».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ingresso della stazione delle corriere in piazza Libertà seminascondito dalle impalcature Foto Lasorte

Minacce di morte alla ex Kosovaro finisce in cella

Appostamenti quotidiani sotto casa, aggressioni verbali e fisiche, minacce di morte. Aveva trasformato la vita dell'ex compagna in un vero e proprio incubo il cittadino kosovaro di 35 anni raggiunto

da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale su indicazione del Gip. All'uomo, accusato appunto di reati persecutori, gli agenti del commissariato di San Sabba avevano già noti-

ficato il divieto di avvicinarsi alla ex moglie e al figlio piccolo avuto con lei. Divieto tuttavia non rispettato nemmeno dopo il suo trasferimento al Centro di permanenza e rimpatrio di Bari: da lì infatti continuava a minacciare la donna e il minore. Per questo il giudice ha deciso di aggravare la misura cautelare a carico dell'uomo, sostituendola con la custodia cautelare in carcere.

IL LUTTO

Addio a Fabio Stradi cancelliere della Corte d'Appello

Si è spento a sessantatré anni Fabio Stradi, cancelliere della Corte d'Appello di Trieste. Il dipendente del Tribunale è mancato improvvisamente dopo una breve malattia.

Stradi aveva cominciato a lavorare in Corte d'Appello nel 1987. I colleghi lo ricordano con stima e affetto. «In tutti questi anni il suo operato è stato sempre molto apprezzato - afferma chi lo conosceva - e infatti aveva ricevuto numerosi elogi per la sua abnegazione nel lavoro, per la precisione e la competenza dimostrata». Il cancelliere, come sottolineano gli stessi colleghi, era anche un appassionato di modellismo ferroviario e di teatro. Si era dedicato alla cura dell'anziana madre per anni. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCOPERTA

Bombe e baionette nascoste a casa Sessantenne arrestato

Nascondeva armi da guerra in casa. Un sessantenne triestino, di cui al momento non è stata resa nota l'identità, è stato arrestato dai carabinieri. I militari, durante le perquisizioni nell'abitazione dell'uomo, hanno trovato numerosi oggetti di tipo bellico: bombe a mano, munizioni, baionette e anche spade. Durante le operazioni sono state rinvenute anche munizioni di varie dimensioni. Tutto materiale che il sessantenne custodiva in modo assolutamente illegale.

Con ogni probabilità si tratta di un collezionista di cimeli e attrezzatura militare. Una passione, questa, piuttosto diffusa in provincia di Trieste. L'uomo è ora agli arresti domiciliari. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

A Passeggio S. Andrea Auto si cappotta Ferita una donna

Incidente spettacolare ma per fortuna senza gravi conseguenze ieri sera a Passeggio Sant'Andrea. Un'automobilista ha perso il controllo della vettura che si è cappottata due volte. La donna ha riportato ferite giudicate non gravi. Sul posto Polizia locale e Vigili del fuoco.

A Prebenico Uomo colto da malore soccorso sul sentiero

Intervento ieri di Vigili del fuoco, Soccorso alpino e 118 a Crociata di Prebenico per il recupero di un anziano colpito da un malore. L'uomo, che poi si è ripreso, è stato imbarcato sul "toboga" e trasportato lungo i sentieri fino all'ambulanza.

lezioni di
Storia

RIVOLUZIONE

comune di trieste
assessorato alla cultura

24 febbraio 2019
VALENTINE LOMELLINI
1989 - LA RIVOLUZIONE DEMOCRATICA

TEATRO VERDI - TRIESTE
La lezione si terrà la domenica mattina alle ore 11.00
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

#LezionidiStoria www.laterza.it www.triestecultura.it www.ilpiccolo.it

Editori Laterza

con il contributo di

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

media partner

IL PICCOLO

il mattino di Padova

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

IL PICCOLO

IL TIRRENO

Messaggero Veneto

Le sfide. dell'innovazione

VIAGGIO NELL'ITALIA



CHE INVESTE SUL FUTURO

TRIESTE, LE ROTTE DELLA SCIENZA

Porto Vecchio

Museo Lloyd Triestino – Magazzino 26 – Trieste

Mercoledì 6 marzo 2019 – Ore 17:30

Alle ore 16:30 sarà possibile effettuare, previa registrazione,
la visita guidata al Museo e alla Centrale Idrodinamica
Fino ad esaurimento posti



SAVE THE DATE



in collaborazione con

INTESA  SANPAOLO

con il sostegno di

FERRERO

 EDISON

Posteitaliane

e il supporto di



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



proESOF
TOWARDS TRIESTE 2020
EUROSCIENCE OPEN FORUM

CARINI
CONCESSIONARIA TOYOTA - LEXUS



TRIESTE
TRASPORTI

noi.ilpiccolo.it/eventi

GLI ESAMI SUI CINQUE CADAVERI NON CREMATI

Morti sospette, 14 specialisti per le autopsie

Medici legali, tossicologi e anestesisti: un super pool accerterà eventuali responsabilità del dottore accusato di omicidio

Gianpaolo Sarti

Medici legali, tossicologi e anestesisti. È un vero e proprio pool di specialisti, ben 14 in tutto, quello che il mese prossimo si dedicherà alle autopsie sui cadaveri degli anziani per i quali si ipotizza una morte dovuta alle iniezioni di sedativi praticate del dottor Vincenzo Campanile. Si tratta del medico del 118, 47 anni, originario di Ronchi, che lo scorso novembre la Procura aveva indagato per nove casi di decessi sospetti e falso in atto pubblico. Il fascicolo era stato aperto dai pm Cristina Bacer e Chiara De Grassi.

Gli inquirenti avevano av-



Vincenzo Campanile è indagato per nove decessi sospetti e falso dai pm Cristina Bacer e Chiara De Grassi

viato gli accertamenti su nove triestini morti negli ultimi quattro anni, tra novembre del 2014 e gennaio del 2018: persone tra i settantacinque e i novant'anni, affette da gravi patologie o colte da improvvisi malori e peggioramenti delle condizioni di salute, che erano state assistite proprio dal dottor Campanile negli interventi di soccorso dell'ambulanza.

Secondo l'accusa l'anestesista del 118 avrebbe iniettato sedativi potenzialmente letali per i pazienti in quelle condizioni: cioè il propofol, che i colleghi di Campanile riconoscevano dal colore «bianco latte». Così è emerso dagli interrogatori. Ma anche morfina, midazolam e diazepam. I medicinali avrebbero accelerato o determinato i decessi: è l'ipotesi investigativa che la Procura intende accertare fino in fondo con le perizie sui cadaveri. Sono cinque, comunque, i corpi che saranno sottoposti agli esami autoptici e tossicologici, vale a dire quelli delle persone non cremate. Le operazioni sono affidate ai 14 specialisti indicati dal gip Luigi Dainotti, dai pm, dalla difesa, dalle famiglie degli an-

ziani deceduti e dall'Asuits.

L'équipe si riunirà per la prima volta il 27 marzo nella sede del Comando dei carabinieri di Trieste, in via dell'Istria, per iniziare le operazioni. Gli specialisti, che subito dopo si sposteranno in obitorio, hanno l'incarico di verificare l'eventuale presenza dei medicinali negli organi e la quantità iniettata. Il quesito investigativo è chiaro: esiste un collegamento tra i decessi degli anziani e i farmaci usati da Campanile? Andrà naturalmente ricostruito il quadro clinico di ciascun paziente all'arrivo dei soccorsi.

Quattordici in tutto, dunque, gli esperti (tra periti e consulenti di parte) che si occuperanno del caso. Nell'udienza dell'incidente probatorio per il conferimento degli incarichi, che si è tenuta nei giorni scorsi davanti al gip Dainotti, erano presenti alcuni dei legali delle famiglie coinvolte (tra cui gli avvocati Antonio Santoro e Maria Genovese), l'avvocato Giovanni Borgna per l'Asuits e l'avvocato che difende Campanile, Alberto Fenos del Foro di Pordenone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUV PEUGEOT 3008

IL FUTURO NON SI ATTENDE, SI GUIDA.



ECOBONUS
PEUGEOT

DA **249 €** AL MESE
CON I-MOVE TAN 4,75% TAEG 5,94%

NUOVI MOTORI EURO 6.2 - ECOTASSA FREE
ADVANCED GRIP CONTROL®
PEUGEOT i-Cockpit®

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 28/02/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot SUV 3008 Allure BlueHDi 130 565 con Advanced Grip Control, Keyless System e VisioPark 180°. Prezzo di listino € 32.830. Prezzo promo € 27.849, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 7.500. Imposta sostitutiva sul contratto € 51,75. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratiche pari a € 350. Importo totale del credito € 20.639. Interessi € 2.576,30. Importo totale dovuto € 23.275,30. 35 rate mensili da € 249,04 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 15.425,06 TAN (fisso) 4,75%, TAEG 5,94%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 35 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 20,56). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italic S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 28/02/19 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 131 g/km.



CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, Via Nazionale, 52
tel. 0432/575395 - cell. 3357085538
info@blizauto.it

Castions di Strada, Via Udine, 91
tel. 0432/769252

PADOVANI CONTI

Trieste, Via Flavia, 47
tel. 040/827782
info@trieste@blizauto.it

CRP
Autofrance SNC, Gorizia, tel. 0481/391808
Novati & Mio SRL, Monfalcone, tel. 0481/410765
Zorgnotti Automobili SRL, Cormons
tel. 0481/66595

per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

LE INDAGINI

Incendio bis a Giarizzole Segnalazione alla Procura



I vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme

Prima il pericolo delle fiamme, ora la conta dei danni. Il doppio incendio scoppiato nell'appartamento di piazzale Giarizzole, al secondo piano del civico 10, sta ancora tormentando i condomini che risiedono nello stabile.

Perché il rogo che si è innescato anche la scorsa notte, dopo quello divampato qualche ora prima, nel pomeriggio, non ha fatto altro che aggravare la situazione.

Come si può immaginare l'alloggio che ha preso fuoco due volte è ormai distrutto: i residenti, una quarantatreenne e il figlio di cinque anni (era stato proprio il bimbo a appiccare inavvertitamente il rogo giocando con un accendino), sono stati ospitati in una struttura protetta.

Ma i problemi non manca-

no nemmeno nell'appartamento sottostante, momentaneamente inagibile a causa delle numerose infiltrazioni d'acqua che sono apparse dopo l'intervento di spegnimento dei vigili del fuoco. Danni pure al piano superiore (l'appartamento è però inabitato) e all'ultimo.

Il pompieri sono stati incaricati a indagare a trecentosessanta gradi per scoprire le cause del secondo rogo: non si esclude che le fiamme abbiano avuto origine da un focolaio rimasto ancora latente dall'incidente precedente.

Gli accertamenti sono stati affidati anche al Nucleo investigativo antincendi. Sul caso è partita una segnalazione alla magistratura. —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La futura statua di piazza Ponterosso

Domenica 10 marzo è previsto il voto popolare. Nel sondaggio del Piccolo è in testa la sovrana circondata dai bambini

Scatta al Museo d'Arte orientale la volata tra i cinque monumenti per Maria Teresa

L'ESPOSIZIONE

Fabio Dorigo

C'è chi si è ispirato allo scultore ateniese Fidia, scegliendo l'alluminio lucido come materiale. E chi ha preferito il conio in bronzo di un grande moneta, chi ancora la pietra di Aurisina come piedistallo per un cavallo. Solo uno, il mausoleo, si innalza fino a sette metri. Il più basso è quello della sovrana attornata dai bambini (due metri e 40 centimetri).

I titoli sono già un programma di intenzione artistica: "Maria e Theresia" di Davide Skerlj, "Maria Teresa e Noi" di Paolo Ferluga e Lorena Matic, "MoneTA" (il tallero di Maria Teresa d'Austria) di Nicola Facchini, Eric Gerini e Elena Pockay, "Maria Teresa a cavallo" di Giovanni Andrea Panizon e Verjano Markezic e "Maria Te-

resa: Trieste, il borgo, la bora" di Evelina Bette, Mauro Trani e Giancarlo Stacul.

I cinque modelli tridimensionali, i finalisti selezionati dalla Commissione giudicatrice del bando per la realizzazione del monumento da erigere in piazza Ponterosso alla memoria dell'imperatrice che ha edificato il Borgo Teresiano senza mai venire a Trieste, sono da ieri in esposizione al primo piano a Palazzo Leo in via San Sebastiano, sede del Civico museo d'Arte orientale.

Si potranno ammirare in tutta la loro bellezza fino al 10 marzo da giovedì a domenica dalle 10 alle 17 (gli orari d'apertura del Civico museo d'Arte orientale).

Domenica 10 marzo, invece, dalle 10 alle 19 si potrà votare per il progetto più bello. Avranno diritto a esprimersi i residenti della vecchia Provincia di Trieste (da Muggia a Duino Aurisina, inclusi San Dorligo, Sgonico e Monrupino) che dovranno esibire un documen-



In alto da sinistra, il progetto del tallero "MoneTA", il Museo e "Maria Teresa e Noi". Sotto da sinistra "Maria Teresa: Trieste, il borgo, la bora", Maria Teresa a cavallo e "Maria e Theresia". Foto Lasorte

to d'identità valido e autocertificare la residenza nei comuni dell'ex Impero austro-ungarico.

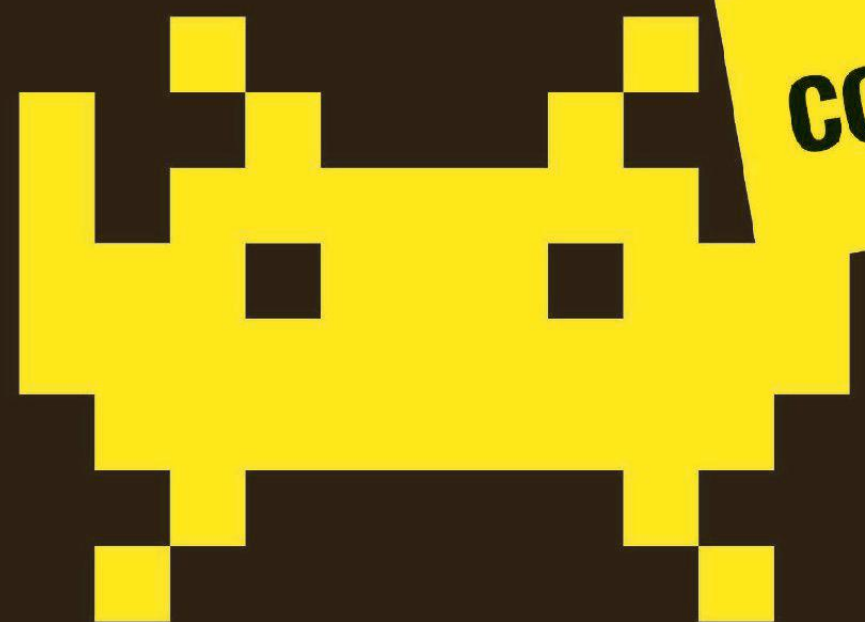
Nei prossimi giorni verrà sorteggiato anche l'ordine dei monumenti nella scheda dove saranno riportati i nomi dei progetti con relativa immagine (impossibile sbagliarsi). La Commissione ha già espresso il suo verdetto mettendo davanti a tutti il mega tallero seguito dal monumento equestre, dall'impetratrice "levatrice (circondato dai bambini), dal mausoleo e dalla doppia statua.

Il sondaggio online del Piccolo, senza alcun valore nella scelta finale, vede invece davanti a tutti - a ieri sera - la statua con i bambini di Ferluga e Matic con 1.800 preferenze davanti al tallero di Facchini, Gerini e Pockay (1.100 voti). Seguono a distanza il mausoleo di Bette, Trani e Stacul (292 voti) e la statua equestre di Panizon e Markezic (104 voti).

Il responso della giuria popolare del 10 marzo peserà per il 50% rispetto alla classifica della Commissione. Tutto, insomma, è possibile. E molti dei progettisti sono già in campagna elettorale. Al primo premio, oltre alla gloria imperitura del monumento in piazza della Borsa, andranno anche 15 mila euro. Tanto alla fine potrebbe valere al cambio attuale un "Maria Theresia Taler".

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

zinelli & perizzi



FACCIAMO SPAZIO!

OCCASIONI DELL'ALTRO MONDO

WWW.ZINELLIEPERIZZI.IT

FUORI TUTTO!

DAL 7 AL 23 FEBBRAIO

FACCIAMO ANCORA PIÙ SPAZIO!
CONTINUA FINO AL 2 MARZO
FUORI TUTTO!

-30% -40% -50%

Per rinnovo showroom, occasioni uniche solo sugli arredi in esposizione: **Cassina, Fritz Hansen, Carl Hansen, Driade, Pastou, Edra, Knoll, De Padova, Opinion Ciatti, Ingo Maurer, Iittala** e molto altro ancora!



IL TEMPIO DEL DESIGN

SPAZIOCAVANA

VIA SAN SEBASTIANO, 1 (Piazza Unità)
TRIESTE



CENTRO CUCINE HÄCKER

SPAZIOCABOTO

VIA CABOTO angolo VIA MALASPINA 1/1
TRIESTE

IL FENOMENO

Cattivi odori a Mattonaia, nuovi test sui serbatoi

Tal-Siot annuncia due nuovi progetti per contrastare la "grande puzza": «Ma non ci sono rischi per la salute dei cittadini»

Ugo Salvini

SAN DORLIGO. Un progetto denominato “doppio anello”, per capire se la prevista implementazione della nebulizzazione, applicata al “serbatoio tipo”, migliorerà la performance di contenimento degli odori, i cui risultati sono previsti entro giugno. E una sperimentazione che sarà effettuata nel corso dell'anno in un sito tedesco, dove sarà creata una struttura lungo l'impianto di pompaggio del greggio per verificare se alcune emissioni possano provenire non dai serbatoi ma proprio dalle pompe. Queste le due iniziative

decise da Tal-Siot dopo l'ennesima segnalazione di presenza di cattivi odori nelle aree abitate più vicine all'oleodotto, in particolare a Mattonaia.

L'annuncio è stato fatto con un comunicato, in cui si ribadisce che «non vi è alcun rischio per la salute dei cittadini e l'odore è dovuto ai mercaptani, captati dall'olfatto umano anche se presenti in concentrazioni bassissime. A volte le condizioni meteo impediscono una rapida dispersione, favorendo la percezione degli odori. Poiché non esistono sul mercato soluzioni pronte all'uso negli ultimi anni Tal ha realizzato progetti di ricerca

con l'Università di Trieste e con aziende del settore, da cui è scaturito un sistema di mitigazione degli odori basato sulla nebulizzazione di acqua lungo le pareti dei serbatoi, costato oltre 1,8 milioni».

«Ulteriori analisi sono in corso – prosegue il comunicato – in parallelo con attività che hanno l'obiettivo di migliorare, grazie alla manutenzione, il saldo olfattivo. Nel 2018 sul tema odori sono stati spesi 500 mila euro, e 600 mila sulla manutenzione connessa agli odori». «Le affermazioni della Siot sono sempre le stesse da anni», replica Roberto Drozina, capogruppo della Lista Territorio

e Ambiente: «La nebulizzazione è iniziata cinque anni fa e se oggi la puzza continua, significa che questo sistema non funziona e la Siot ne è consapevole. I limiti della civica pazienza sono superati».

«Dire che non ci sono rischi per la salute non basta», osserva il presidente della Commissione ambiente Roberto Potocco: «La Siot dovrebbe avere attenzione anche per la qualità della vita dei residenti, perché non è giusto penalizzare chi ha scelto di vivere qui per godere del verde e degli spazi del territorio e si ritrova a soffrire la puzza». —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Serbatoi della Siot

L'ARRESTO

Condannato nel 2015 a Gorizia Fermato al Lisert

Viaggiava su un'auto fermata al Lisert, direzione Trieste. È stato preso e portato al Coroneo. È l'ungherese P.J., 45 anni. Su di lui pendeva una pena di tre mesi per maltrattamento di animali e falso, in seguito a una sentenza emessa dal Tribunale di Gorizia nel 2015. A effettuare il controllo e a compiere l'arresto è stato un equipaggio del Commissariato di Duino Aurisina.

LA PRESENTAZIONE A MEDEAZZA

Sei carri e tredici gruppi pronti per la sfilata del sabato a Opicina

DUINO AURISINA. Da giovedì 28 a sabato 2 ci sarà un solo grande leit motiv sull'altipiano: il Carnevale. Alla Trattoria Da Pino di Medeazza è stata presentata ieri il 52.mo Carnevale carsico, la tradizionale kermesse opicinese che il 2 marzo, alle 14, ospiterà la sfilata in maschera con ben 19 protagonisti. Complessivamente saranno sei i carri partecipanti. I campioni in carica di Medeazza - San Giovanni presenteranno "Aladdin e la lampada ingolfada", Prosecco - Contovello proporrà "Anche se il mondo va a rodoloni... salvemo almeno le tradizioni", San Pelagio punterà su "San Pelagio nel paese delle meraviglie", Valmaura avrà le "Teste...oltre le nuvole", mentre Prepotto porterà "Affoghiamo nella plastica", tema simile a quello di Sovodnje - Savogna con "In un mare di plastica".

Saranno ben 13 i gruppi mascherati. Bagnoli presenterà "Amarcord", Basovizza

delizierà con “Gusti del Carso”, Ceroglie giocherà su “Cosa ci riserva il futuro non si sa... ma un po’ di fortuna mal non farà”, Santa Croce tornerà con “La ribellione degli animali”, Conconello - Pisc’anci punterà sulle api con “Poche ma bone, siamo un milione”, Padriciano - Gropada irriterà i masterchef con “Xe piu coghi che luganighe”, i Vichinghi analizzeranno il proprio passato con i “Vichinghi... le origini”, Lalo proporrà “Xe tutto un circo anche a Servola”, Marcottini avrà un richiamo indiano con “Poljiwood”, i monfalconesi Mati pel Carneval punteranno su “Carneval no mori mai”. Da Trieste-Tutti col cales si esibirà con “Il Lilla che contagia”, la Cooperativa sociale Trieste integrazione Anffas e il Ricreatorio Fonda Savio presenteranno “Chi ha tempo non aspetti il tempo”, infine da Sesana ecco le Majorette di Povir.—

Ri.To.

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARNEVALE CARSICO - 9



I gruppi Lalo e Vichinghi nelle precedenti rappresentazioni carnascialesche: ambedue saranno in gara sabato 2 marzo a Opicina

Fiere da circo, fiumi di birra Le sfilate elettrizzanti dei gruppi Lalo e Vichinghi

posto dal team è Daniela Goni, sassofonista e cofondatrice del gruppo: «Presenteremo il nostro gruppo con un grande monolite dal quale inizierà la ricerca delle nostre origini. Essendo storicamente i vichinghi grandi bevitori di birra, cercheremo di capire sostanzialmente se sia nata prima la birra oppure... noi». I vichinghi, che ovviamente anche quest'anno potranno contare sull'appoggio di una folta e rumorosa banda, saranno dunque vestiti in gran parte come uomini preistorici. L'altra parte rimarrà invece fedele al costume di vichingo, con l'aggiunta però di qualche oggetto preistorico.

Tra le musiche che accompagneranno il vivace gruppo triestino di risalto il pezzone del 1970 Neanderthal Man. «Siamo un gruppo di amici che si trova durante tutto l'anno da un bel po' di tempo. Solitamente i temi per il Carnevale ci vengono durante i nostri meeting, perlopiù nelle birrerie di Trieste e dintorni», puntualizza Daniela. A sfilare a Opicina saranno circa in 30. L'anno scorso i Vichinghi arrivarono 12.mi a pari merito con Valmaura dopo aver presentato un tema sugli ufo. —

**Un doppio viaggio tra numeri
ad effetto e storia
per i due team triestini in lizza
che puntano anche
sulle proposte musicali**

Riccardo Tosques

TRIESTE. Da una parte il mondo circense, dall'altra le origini dell'uomo-vichingo. Questi i temi che verranno portati alla sfilata del Carnevale carsico, in programma a Opicina sabato 2, da parte di due gruppi mascherati triestini: il Gruppo maschere servolane Lalo e il Gruppo Vichinghi.

Andiamo con ordine. Tutto il mondo circense rappresentato con goliardia e spensieratezza: punterà su questo tema il Gruppo Lalo. «Con "Xe tuto un circo anche a Servola" inscena-

remo una nostra speciale parodia del vasto mondo umano e animale che si intreccia strettamente nell'universo del circo», racconta Mario Debernardi, servolano doc che da circa 50 anni è solito festeggiare in pompa magna il carnevale.

Ma cosa potremo vedere dunque all'edizione 2019 del Kraški Pust? Intrepidi domatori di leoni saranno alle prese con i feroci felini liberi di scorrazzare per Opicina. Attenzione poi agli elefanti, animali solitamente mansueti ma da temere se imbizzarriti. Naturalmente non mancheranno gli impavidi lanciatori di coltelli che promettono di dare spettacolo con precisione e abilità. Ci saranno anche tanti altri animali a sfilare, tra questi delle splendide colombe bianche con tanto di prestigiatori nonché dei pregevoli cavalli selva-

tici, anche loro domati con difficoltà da altri membri dello staff del folle circo servolano. A dirigere tutta questa spassosa combriccola ci sarà naturalmente lei, la regina del circo Moira "Mario" Orfei. A sfilare saranno circa in 20. A vivacizzare ancora di più il circo servolano ci sarà poi l'immane Banda Refolo. «Il Carnevale carisco è un appuntamento cui teniamo molto proprio per il bel clima che vi si respira – conclude Debernardi – che è un clima di festa pura, lo stesso che caratterizza il Carnevale nella nostra amata Servola».

Epassiamo al secondo gruppo di questa rassegna. Chi è nato prima: la birra o i vichinghi? Da tale quesito si genererà la sfilata del Gruppo mascherato triestino dei Vichinghi. A raccontare il tema che verrà pro-

 BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PRIMAVISIONE CULT
PRESENTA

NYMPH()MANIAC

VOL. 1

IL CONTURBANTE
FILM DI
LARS VON TRIER
CON UN CAST
STELLARE

IN EDICOLA
DVD + RIVISTA

€ 9,99





RENAULT
Passion for life

ECO+BONUS RENAULT

Renault anticipa gli incentivi statali.



Renault CAPTUR

Fino a **6.000 €** di **VANTAGGI***

Con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,37%

Sabato e Domenica aperti.

Emissioni di CO₂: da 98 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Vantaggi riferiti a CAPTUR LIFE dCi 90 a 12.950€, validi in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 2.640, importo totale del credito € 12.110,51 (include finanziamento veicolo € 10.310 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 501,51 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 30,28 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.782,70, Valore Futuro Garantito € 8.906,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.893,21 in 36 rate da € 138,52 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,37%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.45 Visita alla Trieste emporiale

Visita guidata a Trieste “Cerniera tra Oriente e Occidente: la vocazione emporiale dell’Alto Adriatico, da Aquileia, a Venezia, a Trieste”. Incontro alle 9.45 da piazza Unità (Caffè degli Specchi). Percorso: visita al colle di San Giusto, cattedrale, piazza Unità, chiesa greco-ortodossa, Borgo Teresiano. Conclusione alle 13.30. La visita sarà possibile solo al raggiungimento del numero minimo di 15 persone adulte. Info e prenotazioni: Itineraria al cell. 3472522221 e itineraria@itinerariafv.it.

10 "Install party" al Toti

Il Lug Trieste organizza “Install party”, dalle 10 alle 18 al Toti. Portate il vostro pc e installeremo Linux. Aiuteremo a scegliere la distribuzione adatta e, se incontreremo problemi con l’installazione, cercheremo di risolverli insieme. Iscrivetevi sul sito <http://trieste.linux.it>.

10 Visite guidate mostra Leonardo

I modelli realizzati da disegni di Leonardo da Vinci ani-

mano gli spazi della Centrale idrodinamica di Porto Vecchio con l’esposizione “Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo”, che è visitabile - fino al 5 maggio - da giovedì a domenica con orario 10- 17. Ogni venerdì, sabato e domenica sono organizzate visite guidate gratuite a cura di Italia Nostra alle 10, 11, 14 e 15. Possibile prenotare visite su appuntamento inviando una mail a: trieste@italianostra.org.

16.30 Circolo Tomè

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell’Unione ciechi di via Batti-

sti 2, si svolgerà il consueto intrattenimento dedicato ai soci e simpatizzanti. Conduce il direttore artistico Rosanna Puppi. Ingresso libero.

17 Messa a San Giusto

Alle 17 inizia la messa a San Giusto (cappella di San Giovanni-Battistero) con don Jan Lorenz in tedesco e italiano.

19.30 Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, al-

le 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica.

Domani Le meraviglie dell'evoluzione

Nell’ambito di “La scienza racconta” alle 15, al Museo di Storia naturale, appuntamento con “Le meraviglie dell’evoluzione” a cura del Museo stesso e della cooperativa Ecothema. L’ingresso e l’attività sono gratuiti. Dopo la conferenza, visita guidata fra le sale del museo, per vedere dal vero come l’evoluzione abbia plasmato la vita sulla Terra. Gradita la prenotazione al 3332032448 e ascuolainmuseo@gmail.com.

Trieste "Le sabatine" rinviate

Il Museo Sveviano informa che l’appuntamento del ciclo “Le sabatine del Museo Sveviano” previsto per oggi alle 11 viene rinviato a sabato 2 marzo.

Corsi Informatica e fotografia

Il Circolo Auser Pino Zahar comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di informatica e al corso di fotografia digitale per principianti. Per info: 3477686820.

DINOSAURI

Da Antonio e Bruno arrivano i “parenti” A Sistiana Henri con mamma Zelda

Da oggi al 24 marzo all’Infopoint gli scheletri ricostruiti e montati lunghi 8 e 4 metri

Ugo Salvini

Sarà inaugurata alle 10, all’Infopoint di Sistiana, la mostra “Sono tornati i dinosauri”, che permetterà ai visitatori di ammirare da vicino due scheletri originali di *Hypacrosaurus* ritrovati negli Stati Uniti, che appartengono alla specie di adrosauo, “parente” dei noti dinosauri individuati nelle rocce del Villaggio del pescatore, Antonio e Bruno. La mostra, che resterà aperta ogni sabato e domenica con orario 10-16 fino al 24 marzo, è frutto dell’impegno della Zoic, società triestina che si occupa di ricerca e sviluppo nel

campo dell’ingegneria e delle scienze naturali, nonché di lavorazione di fossili.

I due esemplari sono lunghi 8 e 4 metri e sono proposti come madre e figlio, con Zelda nel ruolo materno e Henri in quello del cucciolone. Non c’è evidenza scientifica che fossero parenti, ma le loro caratteristiche possono farceli immaginare in questi ruoli. Essendo decisamente rari i resti di dinosauri trovati in Italia, spicca in modo particolare la valenza del sito del Villaggio del pescatore, che può essere considerata l’unica località nazionale che consente un metodico scavo e il rinvenimento di reperti. I fossili triestini sono



Da oggi al 24 marzo all'Infopoint di Sistiana arrivano due nuovi scheletri di dinosauro ricostruiti e montati dalla Zoic

Le sale ospiteranno alcuni paleoacuari per comprendere com'è nato il Carso

principalmente esemplari dal becco ad anatra, ovvero dinosauri erbivori diffusi su tutto il pianeta nella seconda metà dell’era mesozoica. Raggiungevano l’altezza di 14 metri, vivevano in branchi e alcune specie hanno accompagnato i T-Rex fino alla scomparsa dei grandi rettili, circa 65 milioni di anni fa.

Animatore e curatore della mostra è, come sempre, Flavio Bacchia, esperto del settore. Accanto a Zelda ed Henry,

le sale di Sistiana ospitano anche una nuova serie di paleoacuari. Oltre alla visione sottomarina del mare che ha generato le rocce del Carso, sono esposti un antichissimo ambiente che ospitava i trilobiti e un fondale triassico riferibile alle rocce della Carnia. È previsto un servizio di bus navetta, con andata e ritorno da piazza dell’Unità (fermata molo Audace), sabato 2 marzo con partenza alle 10 e ritorno alle 12.30 o partenza alle

13.30 e ritorno 16. Servizio su prenotazione: booking@yestour.it e 040-9720020. Il servizio sarà replicato sabato 16 marzo. Intanto oggi, alle 10.30, il Comune di Duino Aurisina e la Cooperativa Gemina organizzano una visita guidata al sito paleontologico del Villaggio del pescatore, alle 10.30. La partecipazione è gratuita, ma è necessaria la prenotazione (al cell. 3347463432 e cooperativagemina@gmail.com). —

L'EVENTO

Per il 16esimo compleanno le Torri si regalano la millefoglie dei record

Micol Brusafferro

Le Torri d’Europa festeggiano il 16esimo compleanno con una torta da record. Oggi il centro commerciale, in collaborazione con il pasticciere triestino Sebastiano Scaggiante (della pasticceria Bom Bom) e al recordman italiano Mirko Ricci (già famoso per il profiterole più grande del mondo e il tiramisù più grande e più lungo del mondo), organizzeranno

Oggi il tentativo di entrare nel Guinness con la torta più grande del mondo

il tentativo ufficiale per entrare nel Guinness mondiale dei record con la millefoglie più grande del mondo.

Il dolce dovrà pesare più di 430 chili per superare i tra-

guardi precedenti, imbattuti da oltre dieci anni: il record mondiale appartiene al gruppo Alpini di Caronno Pertusella, che risale appunto al 2009. Ad accompagnare la grande festa, che inizierà alle 16, ci sarà anche Uolter-Flavio Furian, il personaggio che sta spopolando in città, insieme a Maxino. L’evento sarà seguito in diretta da Radio Punto Zero.

Un team di oltre dieci persone è già al lavoro da giovedì per preparare il dolce e oggi po-

meriggio la millefoglie verrà pesata, certificata dal giudice ufficiale del Guinness, Lorenzo Veltri, divisa e distribuita tra tutti i presenti.

Già nei giorni scorsi è stato anche sistemato il grande tavolo che accoglierà la golosità, pronto a ospitare le bilance e tutto il necessario richiesto per l’evento.

Sui social l’appuntamento sta rimbalzando ormai da qualche settimana, tra chi è curioso di osservare la maxi torta e punta poi a gustarla e chi vuole assistere ai siparietti divertenti di Uolter e degli altri personaggi interpretati da Furian. La festa si svolgerà al secondo livello del centro commerciale e sarà aperta a tutti, accompagnata da musica e intrattenimenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PIAZZA VITTORIO VENETO

L’antico e il moderno al Mercato dei Tritoni

Una vetrina di oggetti che appartengono al passato, creazioni realizzate a mano e tante curiosità. Piazza Vittorio Veneto ospita oggi il Mercato dei Tritoni, con pezzi di antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura dell’associazione Cose di vecchie case in co-organizzazione con il Comune. L’iniziativa propone una selezione di pezzi antichi, ma anche modernariato, dischi, modellini, fumetti, creazioni artigianali e hobby-

stiche, con oltre 50 espositori, dalle 8 alle 17. Tra i prodotti dell’artigianato proposti spiccano creazioni in legno, vetro e ceramica. E poi piatti decorati, quadri composti da fiori secchi, pietre colorate a guisa di animali, oggettistica in vetro finemente lavorata, tomboli, ricami e merletti antichi, uncinetto, monili in pietra e rame, vetri di Murano, saponi artistici, targhe in legno dipinte a mano, dipinti su seta. —

MI. BR.

SEGNALAZIONI

La città non coglie tante opportunità per accrescere i flussi turistici

LA LETTERA
DEL GIORNO

Ritengo che siamo una città senza ambizioni, una città che si piange addosso una povertà che non ha.

Una città che va avanti svendendo risorse pubbliche.

Idee? Al Comune di Trieste, a mio parere, però non interessano!

Lubiana investe in una cittadella dello sport. Avremmo potuto farlo anche noi,

nell'area della vecchia fiera. Per il Comune è meglio un centro commerciale!

Nel gasometro potrebbe trovare sistemazione un planetario, che nella città di Margherita Hack sarebbe nel suo posto giusto.

Invece la struttura è da anni lasciata lì a marcire.

Nel terrapieno di Barcola potremmo realizzare una piscina olimpionica all'aperto, che d'inverno diventerebbe un campo di pattinaggio, proprio come a Monaco. Invece il nostro sindaco va a Capodistria a trarre ispirazione da un parchetto gio-



Uno scorcio del gasometro. Foto Lasorte

chi. Altre città attraggono migliaia di persone con strutture particolari.

In Veneto, Abano è risorta grazie a una piscina profonda. Poi da altre parti troviamo strutture analoghe con onde artificiali.

Parchi per i salti sui tappeti elastici, come Woop a Lubiana. Ritengo che il prolungamento del canale fino davanti alla Chiesa di Sant'Antonio sarebbe un'ottima attrattiva e toglierebbe l'odierno indegno giardinetto.

Ma "Trieste dormi, el mar se movi appena..."

Marco Moro

LE LETTERE

Trieste Trasporti
Una semplice
ma importante cortesia

Domenica scorsa assieme a un mio amico (entrambi non più giovani) siamo corsi per prendere l'autobus n. 30, ancora fermo alla fermata di via San Giorgio. Rassegnati al nostro destino mentre l'autobus iniziava a spostarsi dal marciapiede, abbiamo rallentato. Ma la signora autista che ci aveva visto nel suo specchietto retrovisore, ha smesso di girare le ruote via dal marciapiede e, nonostante che l'autobus fosse affollato, con un sorriso ci ha fatto cenno di affrettarci verso la porta ora nuovamente aperta.

Un gesto così semplice e gentile potrebbe non valere la pena di essere riportato dalla stampa. Perlomeno però compensa i tempi in cui, ovviamente, visto dal conducente dell'autobus mentre lottavo con due borse di spesa per raggiungere il veicolo prima che partisse, sembrava che l'autista si divertisse quasi a ignorarmi. Perciò, quel gesto semplice di cortesia, ha reso il resto della giornata più piacevole per noi due.

Questo e come si dovrebbero intendere le "relazioni con il pubblico".

Ugo Ermacora

Tav
Chi rimborserebbe
la Francia?

Se decidono di cancellare il progetto Tav che ne è degli importi di cui la Francia si è fatta carico?

E' stato messo nel conto costi/ benefici il rimborso e la penale che uno dei contraenti (Francia) può chiedere a chi ha stracciato il contratto (Italia)?

Oltre a pagare di tasca nostra per tappare il buco della parte Italiana chi pagherà per chiudere e mettere in sicurezza la parte inutilmente scavata in Francia?

ALBUM

Riuniti nel centenario della fondazione i vecchi scout Gei



Nel quadro del Centenario della fondazione (1919) della Sezione di Trieste del Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori/trici italiani), gli Old Scouts, che negli Anni '80 e Anni '90 operarono con il Clan Seniores Ts/Centro, si sono ritrovati sul Carso, per rivedere l'amicizia e il servizio prestato, nonché per augurare ai

giovani scout di oggi di continuare fedelmente la strada tracciata nel 1907 dal fondatore sir Robert Baden-Powell.

Fabio Ferluga
per gli Old Scouts Gei

Spero che possiate dare una risposta a questi interrogativi che non ho sentito che nessuno si è ancora posto.

Mario Burlando

Società
Maleducazione
dei call-center

Siamo da molto tempo bersagliati da telefonate di chi ci offre nuovi contratti per luce, gas, telefonia, eccetera.

Anzitutto talvolta si tratta di una vera persecuzione: un giorno la Telecom mi telefonò ben quattro volte nel corso del medesimo pomeriggio.

Alcune società si permettono di chiedermi di quanto ammonta la bolletta che pago, alla faccia della tanto decantata privacy! Ma ciò che soprattutto mi irrita (e anche altre signore come me) è il fatto che alcune telefoniste (di

solito donne) mi si rivolgano chiamandomi "signora Paola" o addirittura "Paola", così semplicemente. L'altro giorno a esempio una telefonista mi si è rivolta addirittura con un «Ciao, Paola», al che mi sono permessa di dirle, con tutta coertesia, ve l'assicuro, che certamente non eravamo state compagne di scuola per poterci dare tale confidenza. Al che la giovane donna (avrebbe, dalla voce, potuto per età essere mia figlia) scattò come una belva gridandomi «Ma come si permette!», sbattendomi il telefono in faccia.

Io mi permettevo di parlare così? Elei?

Aggiungo anche il fatto che mi è successo, recentemente, in un noto negozio del centro, dove ero andata a comperare dei doposci, di essere appellata con il "tu" da un giovane commesso (avrebbe potuto essere mio nipote!).

Alla mia debole e cortese obiezione, è scattato facen-

domi una scena, definendomi "presuntuosa" e accusandomi di darmi delle arie. Pensavo che tali fatti si commentino da soli!

Paola Schulze

Burocrazia
Guai per la straniera
che vive in Italia

Il governo italiano è l'unico dell'Ue che a mio avviso discrimina non solo gli italiani all'estero ma anche la donna straniera sposata che decide di trasferirsi in Italia.

Dopo un anno di permanenza da noi deve iscriversi all'Anagrafe solo col nome di nascita, non da separata, laddove all'estero, legalmente, ha tutti i documenti col nome di nubile, inclusa l'automobile. Ciò comporta una serie di problemi insormontabili, come passaggi di proprietà, eredità, compravendite, lavoro.

Per una donna sola, senza compagni, parenti e amici, l'uso dell'automobile è indispensabile. Ma non può registrarla col nome da nubile, come risulta già nel suo Paese, giacché una tale dichiarazione è considerata falsa, con denuncia penale e fino a due anni di carcere. Che fare? Si rottama?

Costretta ad acquistarne una nuova, deve farlo col nome da nubile rifacendo tutti i documenti.

Ma non finisce qui. Le compagnie italiane di assicurazioni riconoscono solo quattro anni di guida responsabile e appioppiano allo straniero una retta ridotta da 1.200 euro a 850 euro l'anno, come per un 18enne italiano alle prime armi.

L'ex cittadina italiana che ha sposato uno straniero e ne ha acquisito la cittadinanza, è obbligata comunque dallo Stato italiano a riferire i suoi spostamenti all'Aire, pur essendo cittadina straniera e,

come tale, avendo vissuto e lavorato all'estero tutta la vita.

Non può iscriversi a un partito politico, fondare un'associazione, fare una denuncia o qualsiasi atto di fronte a un pubblico ufficiale col nome che porta: sarebbe dichiarare una falsa identità!

Se per non sottostare a tutte queste regole si abbandona l'Italia reinscrivendosi all'estero, perde subito i servizi della sanità ma continua a pagare Imu e Tari per tutte le sue proprietà.

Solo doveri, nessun diritto: tanta discriminazione per quelle donne straniere o emigrate, che hanno dovuto scegliere di emigrare o che hanno commesso il "delitto" di avere sposato uno straniero e che desiderano trascorrere i loro ultimi anni nel Paese d'origine o in uno di loro scelta come l'Italia.

Per i migranti in Italia nessun limite, nessuna legge, nessuna regola: immediatamente sanità gratis, inclusa dentistica e oculistica, nomi e cognomi fittizi accettati. Solo diritti, niente doveri.

Ma non dovrebbero vigere anche in Italia le leggi dell'Unione europea?

E poi volete i pensionati stranieri in Italia?

Giuliana Corica

RINGRAZIAMENTO

Recentemente sono stata ricoverata e operata d'urgenza nel Reparto di chirurgia del 14.esimo piano a Cattinara dove ho ricevuto le cure, l'assistenza, la disponibilità, la gentilezza e tanta umanità.

Desidero pertanto ringraziare di cuore tutto lo staff medico, il personale infermieristico e il personale assistenziale e, in modo particolare, la dottoressa Serena Scoversi per la sua altissima professionalità che mi ha salvato la vita.

Con tanta gratitudine.
Eleonora Visnovitz Donzelli

PICCOLO ALBO

Trovata in via Pasquale Revoltella una custodia con all'interno telecamera digitale.

Contattare il seguente numero di telefono:
3336938845.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30		
In servizio anche dalle 13 alle 16:		
Piazza Virgilio Giotti, 1	040635264	
Via dell'Istria, 33	040638454	
Via Belpoggio, 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio)		
	040306283	
Via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	040232253	
Ferneti, 1/A - Monrupino		
farmacia e reperibilità	040212733	
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16)		
In servizio fino alle 22.00:		
Via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
Via delle Sette Fontane, 39	040390898	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505		
Televisa		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili). La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Policarpo
Il giorno	è il 54°, ne restano 311
Il sole	sorge alle 6.57 e tramonta alle 17.41
La luna	sorge alle 22.35 e tramonta alle 9.13
Il proverbio	Dalla ferita esce sangue ma entra saggezza (Angola)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	84,7
Via Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	84,3
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	110
Via Carpineto	µg/m³	110
Piazzale Rosmini	µg/m³	67
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Via Carpineto	µg/m³	50
Basovizza	µg/m³	68

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

23 FEBBRAIO 1969

- Era in programma ieri sera al Teatro Verdi la prima rappresentazione del "Barbiere di Siviglia" di Rossini con Renato Capecchi, Biancamaria Casoni, Luigi Alva, Paolo Montarsolo, Enrico Fissore; direzione del maestro Franco Caracciolo.

- Un muraglione è crollato la scorsa notte in via dell'Istria, all'altezza dell'Ospedale infantile e in prossimità della fermata del filobus "10". Sotto la pressione del terreno gonfiato dalla pioggia, è crollato sul marciapiede e su parte della careggiata.

- In merito alla circonvallazione ferroviaria, il sottosegretario on. Brandi ha detto che i lotti primo e terzo sono ultimati, sono ripresi i lavori del tratto intermedio del terzo, quello di via Kandler, mentre il quarto, zona Roiano, è in corso di appalto.

- Un lettore ricorda l'eloquente episodio del giugno 1965, che fece registrare la pietosa fine di un ricoverato dell'Ospedale psichiatrico, al quale era stato accordato un permesso festivo, con accompagnamento di famigliari, che non poterono da soli assistere il degente.

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza: - **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre - **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



MAURO
Auguri per i 60 da mamma e nipotina Diana, e tutti i famigliari

LO DICO AL PICCOLO

Quel “regalino” di fronte l’uscio di casa

Che bello uscire dal proprio portone e trovare una fragrante "cacca" di cane giusto davanti ai piedi. È il segno tangibile dell'inciviltà di tanti proprietari.

Loretta Marsilli

BRIDGE

GUERRINO SAINA

UNA MANO DIFFICILE

♠ 4 3 2	
♥ 3	
♦ A Q 10 2	
♣ 10 9 8 7	
♠ 7	♠ K 10 9 8
♥ 10 4 2	♥ 6 5
♦ J 9 8 6 5 4	♦ K J 7
♣ K J 4	♣ A Q 6 5
♠ A J 6 5	
♥ A K Q J 9 8 7	
♦ -	
♣ 3 2	

La mano è stata giocata in un recente torneo. Il dichiarante vinto l'attacco con il fante della mano ha incassato tre giri di atout. Al terzo giro Est deve fare uno scarto e la maggior parte dei giocatori ha pensato di scartare quella che sembrava una inutile carta: la quarta fiori. A quel punto molti hanno realizzato il contratto giocando semplicemente fiori, la difesa continua a fiori e Sud taglia: to il terzo giro semplicemente mette in mano Est con una piccola picche: Est non potrà rigiocare che picche o quadri! Può Sud mantenere il contratto contro la miglior difesa? Est sa che il dichiarante ha sette cuori chiuse e due prese a picche (asso e fante), quindi per battere il contratto bisogna sperare nel vuoto a quadri di Sud: la miglior difesa è scartare tutte le quadri conservando gelosamente la quarta fiori. Ma si può comunque mantenere il contratto. S'incassano sei cuori; Est sulla sesta cuori resta compresso. Deve rinunciare per forza alla sua quarta fiori (carta di uscita dopo la messa in mano a picche). Poi si effettua il finale visto sopra. Naturalmente tutto questo vale in partita libera o a squadre: scartare le quadri in un torneo a coppie potrebbe essere disastroso (se in Sud ci fosse una quadri si farebbero dodici prese). Consueta maratona di Carnevale il 5 marzo.

S	O	N	E
4 ♥	fine		
Tutti in zona Attacco: 7 di picche.			



DARIO
Tanti cari auguri al nostro "dottor Skoda" per i 60 da Gabriella, Marco e Deborah



ADELE
Per le 97 candeline tantissimi auguri dai figli Annamaria e Lucio, nipoti, parenti e amici

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino: **dalle 8.30 alle 13.00**

pomeriggio: **dalle 14.30 alle 16.00**

ELARGIZIONI

In memoria dei miei amatissimi genitori e nonni da A.B. 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA	In memoria di Guido Cochelli (7/2/1950-25/1/1997) da Manuela, Chiara, Paola 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA	ed Elia 50,00 pro EMERGENCY
In memoria della prof.ssa Alice Psacaropulo dalla famiglia Ianderca 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.	In memoria di Italia Sigon - nell'anniversario 23/2 da parte di Uccia 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD	In memoria di Salvatore Cavaliere dalle famiglie Pittaro - Pavanello 100,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI
In memoria di Argia Veglia in Caffau - nel IV anniversario (23/2) da parte di: Uccio, Walter, Loredana, Cristiano, Giulio 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; da parte di: Uccio, Walter, Loredana, Cristiano, Giulio 100,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA; da parte di: Uccio, Walter, Loredana, Cristiano, Giulio 100,00 pro CENTRO TUMORI LOVENATI	In memoria di Lucia Losapio da Lilli 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI	In memoria di Udovici Beniamino - per il suo IV anniversario 14/2 da parte dei figli Luciana e Ilario con le rispettive famiglie 25,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo; da parte dei figli Luciana e Ilario con le rispettive famiglie 25,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG
In memoria di Bianco Carmela da Tina 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA	In memoria di Maria Cherbocci dalla famiglia Bertoldi 50,00 pro CASA DI RIPOSO EMMAUS	In memoria di Vittoria Zucca - nell'anniversario 22/2 dalla figlia Vittorina 50,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI
In memoria di Davide Doz - XXIII anniversario (19/2) dalla nonna Erminia 50,00 pro COM. S. MARTINO AL CAMPO	In memoria di Pasquale Del Bono 18/2 dalla moglie 40,00 pro PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	In memoria di Viutti Ettore e Giuseppina - compleanno 23/1 - anniversario 5/2 - compleanno 23/2 - onomastico 19/3 dalle figlie 30,00 pro CHIESA S. MARIA MAGGIORE; dalle figlie 40,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; dalle figlie 30,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD
In memoria di Gian Paolo Vallon da Chiara, M. Cristina, Riccardo 100,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo	In memoria di Roberto Poropat - per il suo compleanno 17/2 dalla mamma 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; dalla mamma 10,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE	In memoria di Walter Kosic - per il compleanno (18/2) dalla moglie Flora 100,00 pro IL FONDO DI GIO ONLUS.
	In memoria di Ruggero Visintin - 13/2 dalla moglie Armida, Gabriella, Daniele	

CULTURA & SPETTACOLI

Lezioni di storia / 6

Quel fatidico 1989 quando caddero tanti muri nell'Europa dell'Est

Domani alle 11 al Teatro Verdi sesto e ultimo incontro sulle "Rivoluzioni!" con la storica Valentine Lomellini

Domani, al Verdi di Trieste, alle 11, sesto incontro delle Lezioni di Storia, promosse dal Comune di Trieste, ideate dagli Editori Laterza con il contributo della Fondazione CRTrieste e la media partnership de "Il Piccolo". Introduce la giornalista Arianna Boria.

VALENTINE LOMELLINI

È bene parlare di 'rivoluzioni' – al plurale, e non di rivoluzione – perché ve ne sono state diverse, tante quante erano i paesi che appartenevano al blocco sovietico. Il loro manifestarsi colse di sorpresa anche i più attenti osservatori internazionali, che non immaginavano nemmeno lontanamente che i regimi sarebbero implosi in tempi rapidi e in modo pressoché pacifico. Per capire a fondo il contesto in cui si articolano queste rivoluzioni, è necessario far riferimento all'esistenza di contestazioni pregresse nel blocco sovietico: la prima si sviluppò a Berlino Est nel 1953, e fu importante perché vide in piazza gli operai. Per un regime che faceva del movimento operaio il cuore della propria politica era qualcosa di particolarmente grave.

Tre anni dopo vi furono i ca-

si della Polonia e dell'Ungheria: questo ultimo tentativo di modificare l'assetto del socialismo reale venne represso nel sangue con 2500 morti e 19 mila feriti, a cui seguirono processi politici e condanne a morte. Elementi di dissenso più o meno ampi si svilupparono anche nei decenni seguenti, ma la svolta avvenne nel 1985, quando, dopo la morte di Breznev, divenne segretario del Pcus Michail Gorbaciov, un politico molto diverso dai precedenti, che aveva viaggiato in occidente e secondo alcuni era stato anche influenzato dall'eurocomunismo.

In Polonia nacque poi il sindacato dei lavoratori, un sindacato indipendente, caso unico tra tutti i paesi del blocco sovietico, con un leader, Lech Walesa, che divenne il simbolo della volontà di cambiamento. Dopo essere stato anche incarcerato tra il 1981 e il 1982, decise, insieme agli altri leader di Solidarnosc, di prendere parte alle elezioni parzialmente libere del 1989 e ottenne un risultato strabiliante, conquistando 99 seggi su 100 resi disponibili ai nuovi attori politici. Fu il primo passo verso una svolta politica nel blocco comunista.

LA RELATRICE

Esperta di relazioni internazionali nella Guerra fredda



Valentine Lomellini insegna Storia delle relazioni internazionali e Terrorism and Security in International History all'Università di Padova. È autrice di numerosi articoli, saggi e volumi sulle relazioni internazionali dei partiti e dei movimenti politici dalla Guerra fredda ai giorni nostri, sulla storia internazionale del comunismo, sulle politiche di sicurezza e di antiterrorismo degli Stati europei. Tra le sue opere, "La grande paura" rossa. L'Italia delle spie bolsceviche, 1917-1922" (Franco Angeli, 2015).



Quasi contestualmente, nella primavera del 1989, in Ungheria iniziarono i primi tentativi di perseguire un rinnovamento, che videro contrapposte due ali del partito socialista unificato ungherese, l'ala degli ultraconservatori e quella più riformista. Nel marzo di quell'89, in occasione della tradizionale festa per commemorare la rivoluzione del 1848, l'opposizione riuscì a portare per le strade di Budapest decine di migliaia di manifestanti.

A questa manifestazione seguì quello che viene comunemente conosciuto come il funerale del comunismo ungherese, sancito dalla dichiarazione di Viktor Orban, che al tempo era presidente dell'organizzazione dei giovani democratici: Orban denunciò le responsabilità dei sovietici per l'invasione del 1956 e chiese ufficialmente le scuse del governo.

Sembrava invece immobile la situazione politica in Germania Est, tanto che nelle ele-

zioni municipali della primavera 1989 il partito comunista ottenne il 95% dei voti. Ma in estate le tradizionali vacanze che i cittadini tedesco orientali facevano a bordo delle Trabant sul lago Balaton diventarono una occasione di fuga verso l'occidente. Accadde che il passaggio tra l'Ungheria e l'Austria rimanesse volutamente incustodito per alcune ore, in quella manifestazione segreta che prese il nome di "pic-nic d'Europa": molti citta-

LA MOSTRA

Canaletto racconta il suo tempo il "Mondo nuovo" nasce a Venezia

Da oggi fino al 9 giugno a Palazzo Ducale l'esposizione curata da Alberto Craievich. Venti vedute da tutto il mondo alcune mai uscite dalle raccolte

Giovanna Pastega

VENEZIA. Antonio da Canal, detto il Canaletto, è l'artista forse più quotato al mon-

do, senza ombra di dubbio uno dei pochi esponenti dell'arte antica a rivaleggiare con le quotazioni dei maestri contemporanei. Il suo nome e la sua fama sono legati indissolubilmente alla città di Venezia e al genere della veduta che l'artista declinò in tutte le sfumature e gli accenti come nessun altro. Al suo genio assoluto, all'ultima grande stagione dell'arte veneziana e al '700, il Secolo

dei Lumi e delle rivoluzioni, è dedicata la grande mostra "Canaletto e Venezia" che resterà aperta da oggi sino al 9 giugno a Palazzo Ducale.

«In questa mostra – spiega il curatore, il triestino Alberto Craievich – il visitatore potrà scoprire Canaletto nella sua evoluzione artistica, dagli anni giovanili (in cui prevale una visione molto espressiva e vibrante della città) alla nascita della vedu-

ta secondo regole prospettiche più rigorose, per passare attraverso infinite variazioni di luce - dal periodo "freddo" a quello più solare – alle immagini di Venezia, città d'acqua innanzitutto, caratterizzate da una verità ottica estremamente precisa e definita. Per questo lo abbiamo voluto raccontare attraverso un percorso in cui l'artista dialoga con il suo secolo e con i grandi pittori, scultori, incisori, ceramisti, disegnatori veneziani dell'epoca per offrire una visione complessiva dell'ultima grande stagione dell'arte italiana a diventare modello in tutta Europa».

In mostra venti vedute di Canaletto provenienti dai musei di tutto il mondo, alcu-

ne mai uscite prima da storiche collezioni private inglesi. Accanto a Canaletto l'universo delle arti nella Venezia del '700 - 80 dipinti, 20 sculture, 150 opere tra incisioni, disegni e porcellane - declinato per exempla straordinari in un dialogo serrato tra i più celebri maestri dell'epo-

Il protagonista in dialogo con Ricci Bellotto, Guardi Carlevarijs e Canova

ca: da Ricci a Bellotto, da Guardi a Carlevarijs a Rosalba Carriera fino a Piranesi e Canova.

Capolavori che ci offrono

come in una sorta di straordinario "Mondo nuovo" la possibilità di conoscere la storia di un artista, di una città, di un'epoca. Una mostra di grande respiro che racconta un momento eccezionale della storia dell'arte europea. Gli artisti veneziani in pochi decenni, abbandonata la tradizione barocca, trasformeranno tutti i generi della pittura. Ecco allora apparire scene di conversazione immerse nel paesaggio, stagliarsi figure umane e divine in cieli trasparenti; ecco la pittura storica sciogliersi nella sensualità del colore e delle forme e quella di genere e d'interno diventare sguardo sul mondo, così come il ritratto guadagnare una dimensione intima. Da

EVENTI & MOSTRE

Covacich allo Strega

Novità allo Strega: le case editrici possono proporre più candidature. Il triestino Mauro Covacich corre per la Nave di Teseo con "Di chi è questo cuore"



Guo-Qiang Cai al Mann

Colori su 32 metri, come un affresco: al Mann di Napoli, 'Nel Vulcano, Guo-Qiang Cai e Pompei', personale dell'artista cinese Leone d'oro alla Biennale



De Chirico mai visto

A Palazzo Ducale di Genova, curata da Victoria Noel-Johnson, 'Giorgio de Chirico - il volto della metafisica, dal 30 marzo. Oltre 100 opere, alcune mai viste



Folla sul Muro vicino al cancello di Brandeburgo a Berlino tra il 9 e il 10 novembre 1989 Foto Jose Giribas/Suddeutsche Zeitung Photo/Agf

dini ungheresi passarono il confine per non fare più ritorno nel proprio paese d'origine. Il 4 novembre seguente, a Berlino, avvenne una grande manifestazione durante la quale in Alexanderplatz fu trasportata la bara del partito comunista tedesco orientale mentre la folla gridava 'noi siamo il popolo'.

Un caso (e quindi un discorso) a parte merita il caso della Romania, paese che rimase estraneo a queste rivoluzioni

democratiche e che anche a fine 1989 rifiutava ostinatamente di attuare qualsivoglia riforma o modifica del proprio regime.

Un filmato, che verrà proiettato domani nel corso della lezione, mostra il discorso di Ceausescu nella piazza principale di Bucarest mentre, affiancato dalla moglie, annunciava l'aumento del salario minimo, un tentativo estremo di tamponare il malcontento crescente.

Ma una parte della piazza, composta da giovani che arrivavano da Timisoara, si sollevò contro Ceausescu, che fu costretto a fuggire. Arrestato, pochi giorni dopo venne processato e fucilato.

Il crollo del muro di Berlino ha portato a una variazione importante del sistema delle relazioni internazionali, che è passato da un ordine bipolare a un disordine internazionale, vale a dire un sistema in cui esiste una sola superpotenza e

svariati attori hanno una crescente influenza a livello regionale. La fine del comunismo ha influito inoltre sulla crisi delle ideologie, che si è riflessa sui sistemi politici occidentali e che, in particolare in quello italiano, ha causato un impatto molto forte nell'identità politica dei partiti.

Un'eredità lunga, di cui vediamo ad oggi gli effetti nella genesi di nuovi attori politici e nelle difficoltà dei partiti di origine tradizionale. —

RASSEGNA

Scrittori del Nord Est a Latisana narrano le suggestioni e i mali del territorio

Da martedì 26 febbraio al 19 marzo quattro incontri con Dušan Jelinčič, Božidar Stanišić, Antonella Sbuelz e Francesca Raffaella Guerra

Gabriele Sala

Scrittori in rassegna a Latisana nell'ambito delle iniziative legate al Premio letterario interazionale Latisana per il Nord Est, indetto e promosso dal Comune di Latisana. Mentre esce il nuovo bando del premio (scadenza per l'invio delle opere entro le 12 di lunedì 15 aprile, informazioni a biblioteca@comune.latisana.ud.it), parte una rassegna di quattro incontri con alcuni autori del Nord Est, «per parlare - spiegano gli organizzatori - di un territorio ricco di suggestioni e contraddizioni», com'è nello spirito del premio, che quest'anno è alla sua ventiseiesima edizione.

Si comincia martedì 26 febbraio con "I fantasmi di Trieste" di Dušan Jelinčič, presentato da Pietro Spirito. Come tutte le città che hanno un passato denso, a volte glorioso e spesso sofferto, Trieste ha, nella mappa della sua storia, segni di ferite mai rimarginate, di conflitti perenni. Con la conseguente presenza di fantasmi. Nei suoi racconti Jelinčič ha provato a contarli, quei grumi di energia che vagano sulla città, incapaci di trovare requie, da Diego de Henriquez a Joyce e Julius Kugy.

Martedì 5 marzo è la volta de "I buchi neri di Sarajevo" di Božidar Stanišić, presentato da Angelo Floramo. Diventato ormai un classico, il libro di Stanišić racconta la tragedia bosniaca attraverso i movimenti, i pensieri, i silenzi di uomini e donne sopravvissuti in un precario equilibrio tra follia, solitudine, ricordi, e il riaffiorare dei fantasmi del passato e della loro vita prima dello scoppio della follia. I racconti diventano così un'accorata elegia di qualsiasi guerra, la prima e la seconda mondiale, come quella finirà per distruggere la Ju-

Pronto il bando della ventiseiesima edizione del Premio internazionale

goslavia, e tutte quelle che sono state e saranno. Martedì 12 marzo tocca a "Ciò che resta di Manon" di Francesca Raffaella Guerra, a colloquio con Fabrizio Paiani, mentre i martedì successivi, il 19 marzo è di scena "La ragazza di Chagall" di Antonella Sbuelz, con la presentazione di Paolo Medeossi, un intreccio di storie drammatiche che hanno a che fare con la parte più buia del '900 europeo, le vicende di quattro donne che attraversano il secolo breve tra durezza e sofferenza. Tutti gli incontri si terranno alle 18.30 al Centro Polifunzionale di Latisana, in via Carlo Goldoni 22. —



Canaletto, Il laboratorio di San Vidal dalla National Gallery di Londra

una parte il fiorire dell'immaginazione dei grandi decoratori e dall'altra lo sguardo sulla realtà di Canaletto che attraverso la sua camera ottica apre scenicamente (non a caso il mestiere di famiglia era proprio la scenografia) Venezia alle infinite vibrazioni descrittive della luce.

Sino alla fine del secolo la pittura veneziana vivrà in una dimensione internazionale, tra tour degli artisti e committenze straniere, e il mito di Venezia troverà una nuova dimensione. «Nel '700 per la prima volta - spiega Craievich - è la città stessa ad essere vista come un'opera d'arte: nasce l'immagine letteraria pre-romantica di Venezia che Goethe tragherà nell'800». —

IL PROGRAMMA DEL MUVE

Omaggio a casa Fortuny e Leonardo cosmetologo

VENEZIA. Dopo Canaletto, che apre la stagione delle grandi mostre del Muve, sarà l'arte del '900 ad essere protagonista della primavera veneziana. A Ca' Pesaro a maggio debutta la prima retrospettiva italiana dedicata a Arshile Gorky, considerata una delle figure chiave dell'arte americana del XX secolo. A settembre spazio ai Fiamminghi e Venezia, una mostra che Palazzo Ducale ospiterà sulla nascita

del Barocco di Anversa. Da segnalare poi nel fitto programma 2019 che coinvolge tutti i 14 musei della Fondazione veneziana, le due belle mostre previste a palazzo Fortuny in concomitanza con l'apertura a maggio della Biennale Arte: una dedicata proprio alla storia della famiglia Fortuny nel 70° anniversario della morte del capostipite Mariano che ripercorrerà storie, produzioni e innovazioni della celebre fa-

miglia, e l'altra, monografica, sul più importante pittore coreano del secondo dopoguerra: Yun Hyong-Keun.

Da non perdere poi il calendario di appuntamenti a Palazzo Mocenigo con la mostra fotografica di Brigitte Niedermair, quella dedicata ad un inedito Leonardo da Vinci cosmetologo e profumiere e quella sul "profumo illustrato" che coniugherà l'olfatto con il racconto a fumetti. Per gli amanti del vetro da non perdere la mostra sul numero uno del design in Finlandia, Tapio Wirkkala, e l'omaggio al geniale maestro muranese Livio Seguso. Il 2020 invece sarà l'anno di Carpaccio.

G.P.

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Il lamento
del punto e virgola

Alle 18.30, da Mimì e Cocotte di via Cadorna, “Il lamento del punto e virgola”, monologo di Leonardo G. Luccone. Luccone interpreta il punto e virgola indignato contro la semplificazione interpuntoria che lo ha relegato al ruolo di comparsa, sbeffeggiato dalle emoticon che si appropriano in modo indebito della sua immagine e i burocrati che ne spargono a bizzeffe. Con Riccardo Morpurgo al pianoforte in un avvincente dialogo tra note e punteggiatura. Ingresso libero.

Trieste
Canzone
napoletana

L'Associazione culturale Tina Modotti organizza “Sto core mio”. Il canto delle passioni nella canzone napoletana, due appuntamenti con Nunzio Ruggiero alla Casa del popolo di via Poniziana 14: il concerto oggi alle 20.30 (ingresso a offerta libera); domani il laboratorio di canto dalle 10 alle 12 (info: ass.tinamodotti@gmail.com). Il ricavato del concerto e del laboratorio sarà devoluto all'associazione Sorridi Konou Konou Africa Onlus.

Trieste
Laboratorio mostra
su Aldo Famà

Oggi, alle 11, nell'ambito dell'antologica “Aldo Famà. Lo stato dell'arte”, allestita alla sala Veruda, laboratorio condotto dal progettista Daniele Lucà che terrà una dimostrazione sull'uso della stampante 3D nell'arte. Domani, alle 11, visita guidata alla mostra.

Trieste
Leopardi commenta
Petrarca

“Leopardi commentatore delle Rime di Petrarca” alle

17.30, all'auditorium del Re-voltella. Con Fabio Romanini (Università di Trieste) che propone una rilettura del commento di Leopardi alle “Rime” del poeta aretino.

Trieste
Concerto
quartetto Chagall

Il Lions Club Trieste Alto Adriatico organizza un concerto con il quartetto Chagall, quattro giovani musicisti di Trieste che si recheranno a ottobre in Cina per una serie di concerti. L'ingresso è libero con offerta. La finalità è di aiutare i ragazzi in questa bella impresa. Alle 17.30, alla sala Bazlen di palazzo Gopceovich.



Le foto di Crovatto dall'Istria a Venezia

Oggi alle 18, alla Rettori Tribbio, si inaugura con la presentazione di Walter Chiereghin la mostra fotografica di Livio Crovatto “Dall'Istria a Venezia... (passando per Trieste...)”. La mostra sarà visitabile sino all'8 marzo con i consueti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso.

CINEMA

Speranze, sorrisi
e qualche acciaccio
Il filone terza età
sul grande schermo

Rassegna curata da Itis, Aris e Bonawentura
domani si proietta “A spasso nel bosco”

Francesco Cardella

Temi, patemi e dilemmi della terza età raccontati con le cifre della settimana arte. Si intitola “La stagione del raccolto-La maturità della vita nel cinema” ed è la rassegna cinematografica a cura di Itis, Aris (Associazione ricerca interventi sudì sull'invecchiamento) e Cooperativa Bonawentura, progetto che approda alla sua 15esima edizione, ambientato da tradizione al teatro Miela e disegnato in un cartellone che ospita cinque pellicole, sempre alle 16.30 e con ingresso gratuito.

Maturare bene, invecchiare con il respiro della qualità, combattendo magari rimpianti e deliri esistenziali. La missione dichiarata è ancora questa, percorso che si affida alle dinamiche del cinema e alle sue licenze narrative, viaggio che domani regala “A spasso nel bosco”, produzione Usa del 2015 del regista Ken Kwapis, pellicola con un cast niente male che parla di Robert Redford, Nick Nolte ed Emma Thompson. Il film è incentrato sulle memorie di un scrittore di viaggi di successo, alle prese - nonostante il disappunto della moglie - con un'impresa dal sapore estremo, l'attraversata



Una scena di "A spasso nel bosco" con Robert Redford e Nick Nolte: sarà proiettato domani al Miela

Alla fine il commento
con gli esperti
per una vecchiaia
senza traumi

del sentiero degli Appalachi (2200 miglia) da vivere con un vecchio amico, alcolizzato e cocainomane, anch'egli in vena di nuovi antichi vitali e nuove avventure.

Il programma della rassegna prevede il 3 marzo “The Lady in the Van” (qui il vicinato dello scrittore e commediografo Alan Bennett è infestato da una presenza curiosa ma inesorabile: un'anziana signora, che vive in un furgone parcheggiato di fronte

alle dimore degli sfortunati abitanti di un quartiere upper class; con una magnifica Dame Maggie Smith), il 10 “Mr. Holmes, il mistero del caso irrisolto” (Sherlock Holmes non è più un investigatore ma un anziano apicoltore ritiratosi in campagna. La demenza senile però gli offusca la memoria e non riesce a inquadrare un dettaglio relativo alla sua ultima indagine), il 17 “Ella&John” (una coppia di ottantenni decide di

partire per un lungo viaggio alla ricerca di un nuovo modo di vivere). Quindi, l'ultimo scalo di domenica 24 marzo, con la proiezione di “Lucy”. Tutte le opere verranno accompagnate dal commento in sala da parte di Francesco Mosetti e da interventi a sorpresa di qualche ospite deputato a sottolineare spunti peculiari che parlano di una vecchiaia senza traumi. Malattie permettendo. —

BY NOLALCUNIDIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti 5,00, bambini €4,00

Green Book 16.15, 18.45, 21.15
Viggo Mortensen, M. Ali. Candidato a 5 Oscar.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Parlami di te 16.30, 18.45, 21.00
di H. Mimran.

FELLINI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti 5,00, bambini €4,00

Rex il cucciolo a palazzo 16.45

La paranza dei bambini 18.15, 20.10, 22.10
dal best seller di Roberto Saviano. Berlino 2019.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti 5,00, bambini €4,00

Copia originale 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di M. Heller con Melissa McCarthy, intelligente, spirito-

so e commovente! Candidato a 3 Oscar.

Il corriere - The mule 16.30, 18.45, 21.15
Clint Eastwood, Bradley Cooper, Dianne Wiest.

La favorita 16.40, 18.50
Emma Stone, Rachel Weisz. Candidato a 10 Oscar.

La vita in un attimo 21.15
Isaac, Olivia Wilde, A. Bening, A. Banderas.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti 5,00, bambini €4,00

Un uomo tranquillo 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Liam Neeson, Emmy Rossum, Laura Dern.

The Lego movie 2: una nuova avventura 15.15, 17.00, 18.00

Bohemian rhapsody 18.45, 21.15
da 3 mesi in programma, candidato a 5 Oscar.

Dragon trainer - Il mondo nascosto 15.15, 17.00

Modalità aereo 16.15, 18.40, 20.20, 22.15
Lillo, Violante Placido, Caterina Guzzanti.

The front runner - il vizio del potere 16.15, 18.10, 20.10, 22.10

di Jason Reitman con Hugh Jackman.

Alita angelo della battaglia 19.45, 21.45

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 a solo €4,50/4,00

The Lego movie 2, Dragon trainer 3, Rex il cucciolo a palazzo, Mia e il leone bianco.

SUPER

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

10 giorni senza mamma 15.45, 17.30, 19.40

Il primo re 21.15

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

The Lego movie 2, 10 giorni senza mamma, Un uomo tranquillo. Ingresso bambini 4,90 €. Domani anche matinée dalle 10.40. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

The Lego movie 2 - Una nuova avventura 15.00, 16.50, 18.30

Alita - Angelo della battaglia 15.50, 18.45, 22.20

Green Book 21.00

La paranza dei bambini VM14 17.30

Il corriere - The mule 19.50, 22.00

10 giorni senza mamma 15.10, 16.50, 20.30, 22.15

Un uomo tranquillo 18.00, 20.10

Dragon trainer 16.30

Il mondo nascosto 15.30, 18.20, 20.20, 22.10

Modalità aereo 15.30, 18.20, 20.20, 22.10

Rex - un cucciolo a palazzo 15.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

The Lego movie 2 - Una nuova

avventura 15.00, 17.00, 19.00

Il corriere - The mule 17.00, 21.00

10 giorni senza mamma 15.15, 17.30, 19.50, 21.30

Green Book 19.00, 21.15

Dragon Trainer - Il mondo nascosto 15.40

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Greenbook 18.00, 20.30

56.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 20.30 Salomè, turno C; 1h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 Ac-

cabadora, 1h.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-898868.

Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

SEMPREVERDI DA O A 100 (E+)

Il castello incantato. Favola musicale in un atto di Marco Taralli. Oggi sabato 23 febbraio ore 11.00 e ore 18.00. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 7 euro; ridotto under 18 e scuole 5 euro. Fino al 26 febbraio.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 www.contrada.it

TEATRO DEI FABBRI. Domani alle 11.00 per Ti rac-

conto una fiaba Mozart MC Hi Energy.

Lunedì alle 20.30 La missione di Rasputin di e con Paolo Antonio Simoni. Con Alessia Pellegrino, Stefano Andreoli, Leo Kopacin Gementi e Rita Alexics.

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 20.30 Mi

amavi ancora con Simona Cavallari e Ettore

Trieste La mafia nel Nord-Est

Oggi alle 17.15, alla Lovat, le associazioni Elsa Trieste e Cosa Vostra presentano il libro “Mafia come M” redatto da Cosa Vostra, che proporrà spunti, intuizioni e riflessioni sulla criminalità organizzata nel Nord-Est. Con Francesco Trotta, scrittore e fondatore di Cosa Vostra, e Luana De Francesco.

Trieste I versi di Mario Famularo

Alle 17.30, alla libreria Ts360 di piazza Oberdan, per

“Una scontrosa grazia” Federico Rossignoli presenta “L'incoscienza del letargo” di Mario Famularo. A seguire open mic.

Trieste Sulle tracce dei Sartorio

Oggi alle 15 e domani alle 11 ritorna torna “Sulle tracce dei Sartorio”, la visita guidata animata al Museo Sartorio.

Trieste La giustizia secondo Bergoglio

Al Centro culturale Veritas di via Montecengio 2/1A, alle



Franco Vecchiet espone alla Trart

Apri oggi alle 18.30, da Trart in viale XX Settembre 33, “Costellazioni personali. Opere di Franco Vecchiet” (fino al 13 aprile). In questa mostra ha voluto presentare altro dalla grafica: tecniche miste soprattutto. Ritagli di giornale, di libri, riviste, vecchie incisioni. Orario: da mart. a sa. 17.30-19.30 o su appuntamento.

15.45, presentazione del libro del giornalista Michele Zanzucchi “Potere e denaro. La giustizia secondo Bergoglio”. Modera l'incontro Andrea Mosca, sarà presente l'autore.

Trieste Civici Musei aperti e gratuiti

Domani saranno visitabili a ingresso gratuito i Civici Musei usualmente a pagamento.

Trieste Schubert al Club Primo Rovis

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle

16.30 a ingresso libero con offerta libera per i non soci, l'associazione Musicaemozioni in collaborazione con la Pro Senectute presenta “Winterreise”, musica di Franz Schubert. Baritono Cristian Federici, al pianoforte Alessandro Pierfederici.

Trieste Chopin e Beethoven al pianoforte

Alle 18, alla sala Beethoven di via Coroneo 15, l'Associazione culturale Schiller presenta il concerto di “Benvenuto 2019!” con un programma di spartiti di Chopin e Beethoven con il giovane pianista Nicola Losito.

DOMANI AI FABBRI

Mozart come le pop star “Ti racconto” la favola del ribelle Amadeus

Domani alle 11, ai Fabbri per la rassegna “Ti racconto una fiaba”, arriva un Mozart sui generis in “Mozart Mc Hi Energy”, spettacolo di e con Gloria Sapio e Maurizio Repetto. Se Mozart fosse vissuto oggi sarebbe una pop star o un re dell'Hip Hop? L'idea non è azzardata e non del tutto imprevedibile se si ricorda il sensazionale ritratto che diede di Amadeus Milos Forman nel film omonimo del 1984, al quale fece eco, due anni dopo, il successo discografico di Falco (Rock me Amadeus).

Una breve ricerca su Spotify rivela che attualmente molti musicisti, sparsi su diverse latitudini, hanno adottato come nick name combinazioni che omaggiano il compositore austriaco (Mozart La Para, Ivo Mozart, Mozart's Sisters, The Mozart Effect, ecc). Segno evidente che Mozart colpisce ancora al cuore le anime giovani. Del resto, Wolfgang Amadeus, con l'uscita del cofanetto per il duecentoventicinquesimo anniversario della morte nel 2016, ha venduto

più di un milione di cd, diventando il miglior artista di quell'anno, superando nelle classifiche miti giovanili e campioni di incassi della portata di Drake e Beyoncé. Questa capacità di rimanere vivo nel tempo e nell'immaginario collettivo, il suo prestarsi a essere tutt'ora identificato con lo spirito ribelle e trasgressivo comune in tutte le epoche all'adolescenza, la sua vita fulminante contrassegnata dalla rivelazione di un genio e di una morte precoci, quasi fosse un Kurt Cobain o un Jim Morrison antelitteram, rendono Mozart una figura ideale di “traghettatore” tra passato e presente.

La superstar Amadeus è dunque il riferimento per invogliare in questo spettacolo, di e con Gloria Sapio e Maurizio Repetto, un giovane pubblico a giocare con il linguaggio musicale sfatando alcuni preconcetti su ciò che viene definito “classico”, archiviato come noioso, polveroso, stantio, distante e quindi spesso sconosciuto.

MUSICA

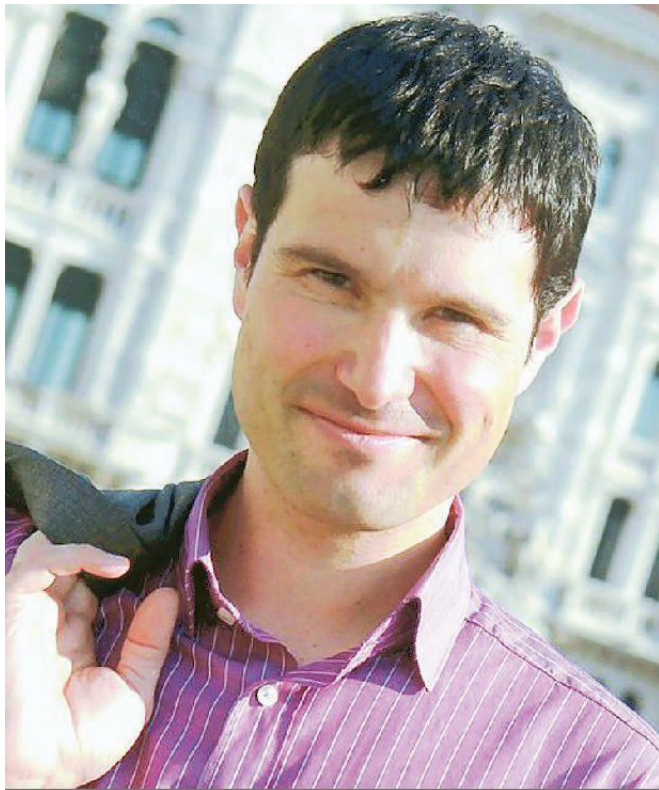
“L'eco dell'Ararat” Al Carducci-Dante le voci e i suoni dall'Armenia

Clarinetto, duduk e percussioni protagoniste nella sede di via Corsi. Assieme ai professori

Gianfranco Terzoli

Il vento, la voce e il duduk saranno i protagonisti del secondo concerto del liceo musicale di Trieste, tenuto dai docenti dell'Istituto e aperto alla cittadinanza. Teatro dell'evento a ingresso libero, in programma oggi alle 18, sarà il palazzo di via Corsi 1, un'altra sede del liceo, dove si udrà l'eco dell'Ararat. Il concerto sarà presentato da Adriana Hovhannessian e tenuto dai professori Karina Oganjan (voce), Massimiliano Miani (clarinetto) e dai musicisti Abel Arshakyan (duduk) e Nelson Arshakyan (percussioni).

«Quello intitolato “L'eco dell'Ararat” sarà – anticipa Matteo Fanni Canelles, curatore della stagione concertistica e referente orientamento e relazioni con il territorio del liceo Carducci-Dante - un concerto speciale nel corso del quale verranno eseguiti canti armeni accompagnati da strumenti sia classici che di fattura etnica. Sarà insomma un'occasione unica per poter partecipare a un evento che permetterà di immergersi nella cultura armena. Il monte Ararat rappresenta infatti il simbolo della nazione armena e la tradizione lo individua come luogo di primo approdo dell'arca di Noè dopo il dilu-



Matteo Fanni Canelles, curatore della stagione concertistica del liceo musicale Carducci-Dante

vio universale. La scelta dell'edificio di via Corsi poi non è casuale: per la sua particolare conformazione architettonica a tre ordini di ampio ballatoio colonnato, crea infatti una risonanza ed eco tale da rievocare le sonorità dell'alta montagna».

«Nella prima edizione della rassegna - ricorda Fanni Canelles - particolare attenzio-

ne è stata riservata alla realizzazione di concerti a tema, legati anche a ricorrenze speciali come quello dedicato a Debussy, a 100 anni esatti dalla morte. Anche quest'anno i concerti saranno a tema e spazieranno dal jazz, al canto etnico, al sax e la musica contemporanea per finire con un omaggio alla musica colta dei compositori di Trieste». —

Arte L'action painting del gruppo Rivel'Art

Negli spazi espositivi del Mushroom Bar in via San Maurizio 4/B, questo pomeriggio dalle 19 un nutrito numero di artisti del Gruppo artisti triestini Rivel'Art, accompagnati dalla musica del gruppo musicale Quei 3, proporrà una performance artistica di action painting. Gli artisti in azione saranno Lisa Bosazzi, Pamela Bosazzi, Patrizia Chiaratto, Ingrid Di Meo, Erna Fossati, Flavia Fragiaco, Patrizia Mikol, Maria Parovel, Marinella Nurchis, Enrico Urzi, Bruna Zazinovich. Per info cell. 3398882915.

SAN SPIRIDIONE

Canti e balli della Serbia con l'aggiunta gastronomica

Una cena dove, oltre ai piatti tipici, sarà possibile assaggiare anche un po' della cultura e della tradizione serba. L'associazione culturale serba Pontes-Mostovi organizza oggi alle 19, nella sala parrocchiale della chiesa di San Spiridione, la tradizionale cena etnica, evento utile anche alla raccolta fondi nel corso del quale verranno presentate e servite alcune tra le pietanze più tipiche della tradizione culinaria serba. «Sarà - spie-

ga la presidente, Biljana Klepic - un'occasione per immergersi nella cultura serba con tutti i cinque sensi: infatti, tra piatti e bevande tipiche, sarà presentata anche una piccola dimostrazione della nostra attività folkloristica, e alla fine gli ospiti avranno l'occasione di partecipare a una breve lezione di danze tradizionali. Stavolta presenteremo piatti tipici, costumi e usanze della Serbia meridionale. Come contorno, un piccolo spetta-

colo di canti e balli di questa regione presentati dal nostro gruppo folkloristico costituito da oltre 100 ragazzi». L'ingresso è riservato previa prenotazione. «I posti, limitati, purtroppo sono già esauriti - spiegano gli organizzatori -, ma abbiamo in programma altri appuntamenti: vi invitiamo pertanto a visitare la nostra pagina Facebook e il sito per seguire i prossimi eventi e prenotarsi per tempo». Sono già fissate le prossime manifestazioni: il 4 maggio alle 19.30, al teatro Pellico, si terrà la festa per l'11° anniversario dell'associazione mentre l'1 giugno alle 19, al Miela, è in programma il Festival internazionale di danza folkloristica “Preli Prelo”. —

G.T.

Bassi. 95 minuti. Atto unico. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananjan/ampio parcheggio fino ad esaurimento
Ore 20.30 la Compagnia TuttofaBroduei (F.I.T.A.) con lo spettacolo musicale **Oscar** di Claude Magnier, traduzione di Mariella Fenoglio, adattamento musicale in dialetto triestino e regia di Stefano Volo e Laura Vicenzotti.

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT - Lunedì, ore 20.33 **Pupkin Kabarett**, serata speciale dedicata alle imitazioni di personaggi sconosciuti al pubblico e alla satira politica su fatti mai avvenuti. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Preveduta c/o biglietteria del Teatro tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. La Barcaccia giovani presenta la commedia brillante **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde, regia di Esther Bianco. Prevedute c/o Tlc

ket Point c.so Italia, 6 oppure in Teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342 6822289.

TEATRO STABILE SLOVENO

Coproduzione Teatro Stabile Sloveno - Teatro nazionale Nova Gorica-Glasbena matica: Jason Robert Brown, **The last five years** (musical), regia: Jasmin Kovic. Sabato 23 febbraio ore 19.00 (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno in via Petronio 4 sarà aperta un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Tel. 040 2452616 www.teaterssg.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Oggi e domani ore 20.45 **Regalo di Natale** con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Gennaro Di Biase.

Giovedì 28 febbraio, **Tempo di Chet** - La versione di Chet Baker con Paolo Fresu tromba, Dino Rubino piano, Marco Bardoscia contrabbasso e gli attori del Teatro Stabile di Bolzano.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

PREZZI SHOCK



KARL ROCKS

Sconto
fino a **3.100 €**



CORSA

Sconto
fino a **5.500 €**



CROSSLAND X

Sconto
fino a **7.100 €**



MOKKA X

Sconto
fino a **7.300 €**



GRANDLAND X

Sconto
fino a **8.000 €**



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

PORTE APERTE SABATO 23 E DOMENICA 24.

Valido per contratti stipulati da giovedì 21/02/2019 a martedì 26/02/2019, con immatricolazioni entro il 26/02/2019. Emissioni CO₂(g/km): da 107 a 167.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
I.A. MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

MUSICA

Sitkovetsky e Wu Qian a Trieste vent'anni fa un Grieg galeotto

Lunedì al Ridotto ritornano gli artisti che nel 2011 vinsero il Premio del Trio nel programma per Chamber Music anche pagine di Schumann e de Falla



Il violinista Alexander Sitkovetsky e la pianista Wu Qian protagonisti lunedì al Ridotto del Verdi a Trieste

TRIESTE. Galeotta fu la Sonata n. 3 di Grieg, melodica e sentimentale: note rimaste impresse nella memoria del violinista Alexander Sitkovetsky e della pianista Wu Qian. Correva il 2011 quando si stavano affacciando in Duo alla scena musicale che adesso li vede fra i grandi protagonisti a livello internazionale: quell'anno con la Sonata di Grieg vinsero la 12° edizione del Premio Trio di Trieste, a breve festeggeranno i 20 anni della loro attività cameristica comune che li ha portati dalla Carnegie Hall di New York alla Wigmore Hall di Londra. Nel frattempo hanno fondato anche un Trio per violoncello, alternando le tournée del Duo agli impegni con-

certistici personali. Il pubblico di Trieste li ritroverà lunedì al Ridotto del Verdi, alle 20.30, in un programma passionale e intenso che prevede La Sonata n.2 in re minore op.121 di Robert Schumann, la Suite Populaire Espagnole di Manuel de Falla e, naturalmente, anche la Sonata n.3 in do minore op.45 di Edvard Grieg. «Abbiamo ricordi così caldi e meravigliosi di quei giorni a Trieste che abbiamo deciso di celebrarli ritrovando, con le note di Grieg, quel momento speciale condiviso 8 anni fa nella vostra città. Sarà un programma di carattere, drammatico e intenso. La seconda sonata di Schumann è una delle sue opere più belle, scritta in un mo-

mento forte della sua vita. E il De Falla della "Suite Populaire" ci regala una collezione di canzoni spagnole trascritte dal violinista polacco Paul Konchansky. Sono una meravigliosa finestra sulla diversità della cultura iberica, speriamo che il pubblico di Chamber potrà divertirsi in viaggio con la nostra musica».

Con il 2019 Alexander Sitkovetsky e Wu Qian si proietteranno verso molti progetti personali: «Qian negli Stati Uniti e in Europa – spiega il violinista russo, erede di una grande famiglia musicale – mentre io alternerò Usa e Regno Unito. Il nostro Trio Sitkovetsky si appresta a presentare in anteprima un nuovo concerto firmato da una talentuosa compositrice inglese, Charlotte Bray, insieme alla Philharmonia Orchestra di Londra. Il Premio Trio di Trieste riverbera ancora la sua onda lunga sulle nostre carriere: è stata un'esperienza meravigliosa e senza dubbio ha giocato un ruolo importante, soprattutto grazie ai molti concerti propiziati a seguito della vittoria. Un valore aggiunto importante – prosegue – perché significa non solo esibirsi, ma anche poter incontrare nuove persone e nuovi promotori di concerti. Ci sono relazioni che da allora proseguono e ci permettono di trascorrere tempo piacevole e tour stimolanti. Oggi il mondo della musica richiede una grande creatività e flessibilità, a volte sembra che il Trio sia il fratello minore del Quartetto d'archi, malgrado la grande tradizione di repertorio scritta per Piano Trio: da Beethoven a Ravel, Ciaikovskij, Haydn, Brahms, Shostakovich ... Intendiamoci, adoriamo i quartetti! Ma sarebbe bello che anche i Trio fossero riconosciuti e circuitati con attenzione nella cameristica internazionale».

Info e biglietti al TicketPoint Trieste, tel. 040-3498276. www.acmtrioditrieste.it —

CONCERTO AL BOBBIO

I 40 Fingers celebrati sul sito dei Queen

I 40 Fingers, quartetto di chitarre acustiche composto da Matteo Brenci, Emanuele Grafitti, Andrea Vittori e Marco Steffè, sarà in concerto al Bobbio il 6 aprile alle 20.30. In questi giorni i 40 Fingers spopolano sul web con la loro versione di "Bohemian Rhapsody", addirittura inserita dai Queen nel loro sito ufficiale. Spesso reinterpretano famose colonne sonore come il "Main Theme" di Star Wars di John Williams e la celeberrima "Marcia Imperiale", che su Facebook ha avuto più di 2 milioni di visualizzazioni.

MUSICA



Il messaggero del liuto Jozef van Wissem stasera alla Kleine Berlin

Elisa Russo

«Mi definirei “il messaggero della resurrezione del liuto”»: Jozef van Wissem, compositore e liutista olandese trapiantato a New York, noto anche per il suo sodalizio con il regista Jim Jarmusch, nel 2017 aveva incantato il pubblico triestino nella Chiesa Luterana, il collettivo Yeah ha deciso quindi di riportarlo in città, oggi alle 19.45 in concerto (quasi sold out) alla Kleine Berlin di Via Fabio Severo. «Ricordo un pubblico molto attento. Felice di tornare – dice l'artista nato a Maastricht –. Per me è facile amare l'Italia, con la sua storia, cultura. E non dimentichiamo lo stile e la moda». È diventato un personaggio di culto pur scegliendo uno strumento poco usuale nella musica contemporanea: «La mia insegnante di chitarra classica aveva un liuto nella stanza e le chiesi cosa fosse. Mi rispose che era uno strumento troppo difficile da suonare. Suppongo fu quello a intrigarmi».

«Questa volta – prosegue – porto il mio nuovo disco “We Adore You, You Have No Name”. Se tutto va come deve, il pubblico sarà ipnotizzato. Il titolo si riferisce a una sorta di Dio onnicomprensivo, mi sono ispirato al libro “Il segreto dei segreti”. L'obiettivo della mia musica è di trasportare le persone in un mondo

diverso, migliore».

Nel 2013 van Wissem ha vinto al festival di Cannes il premio per la miglior colonna sonora con «Solo gli amanti sopravvivono» di Jim Jarmusch. I due hanno realizzato anche alcuni album: «Lo incontrai per le strade di New York. Abbiamo fatto amicizia e abbiamo cominciato a scambiarsi musica, da lì sono nati i dischi e i live. Ora è appena uscito “An attempt to draw aside the veil”, a mio parere il nostro miglior lavoro assieme».

Autore delle musiche per il videogioco The Sims Medieval, collaboratore della National Gallery di Londra e dell'Ermitage di San Pietroburgo, la lista del liutista olandese comprende nomi come Gary Lucas, il chitarrista americano ricordato anche per aver composto e suonato con Jeff Buckley: «Da Lucas ho imparato molto. A Maurizio Bianchi (pioniere della musica industriale, ndr) mandai il mio disco di classica e gli scrissi: sentiti libero di manipolare il materiale a tuo piacere, cosa che ha fatto. E poi – aggiunge, a proposito di collaborazioni celebri – tra gli altri, ho lavorato con Zola Jesus che è praticamente una cantante lirica, adoro quello che fa. Nei prossimi mesi sarò in tour, farò anche otto date in Russia. Ad aprile live con Jarmusch e un nuovo disco solista a gennaio 2020». —

CINEMA

Oggi i “lamponi” ai film peggiori in gara anche Donald e Melania

LOS ANGELES. Oggi a Los Angeles, si svolgerà la 39° edizione dei Razzie Awards, premi che vengono assegnati in una cerimonia annuale per riconoscere gli attori, gli sceneggiatori, i registi, i film e le canzoni peggiori della stagione precedente. L'evento precede di un giorno l'assegnazione degli Oscar e il premio consiste in un lampono appoggiato su una pellerina Super8 dipinto in oro dal valore di 4,97 dollari. Non-

stante i Razzie Awards e gli Oscar riconoscano rispettivamente le peggiori e le migliori produzioni cinematografiche, è successo che le due cerimonie condividessero gli stessi vincitori. L'unica attrice ad aver vinto un Razzie e un Oscar lo stesso anno è Sandra Bullock, che nel 2010 fu insignita del premio di Peggior attrice per il suo ruolo in “A proposito di Steve” di Phil Traill e del premio Oscar come Miglio-

re attrice protagonista per “The blind side” di John Lee Hancock. A oggi l'unico film ad aver ricevuto entrambi i premi è stato “Wall Street” nel 1988: la sera prima Daryl Hannah veniva riconosciuta Peggior attrice non protagonista per il suo ruolo nel film, la sera dopo Michael Douglas riceveva l'Oscar come miglior protagonista. Nel 1993 il compositore statunitense Alan Menken ottenne il Razzie per il brano



Melissa McCarthy in “Pupazzi senza gloria”: corre per Razzie e Oscar

musicale “High Times, Hard Times” del film “Gli strilloni” di Kenny Ortega. Il giorno successivo, però, il compositore fu insignito di un Oscar alla Miglior canzone per “A Whole New World” (Il mondo è mio) del film Disney Aladdin.

Tra le candidature dei Raz-

zie di oggi, Melissa McCarthy è l'unica attrice nominata anche agli Oscar. È in lizza sia per il titolo di peggior attrice per i suoi ruoli in “Pupazzi senza gloria” e “Life of the Party” che per l'Oscar come Migliore protagonista per “Copia originale” di Marielle Heller. Quest'ul-

timo film, però, è valso un'altra candidatura per l'attrice ai Razzie odierni, ovvero quella al Redeemer Award, il riconoscimento che premia quei vincitori o nominati del passato che hanno proseguito la carriera con ottimi risultati.

Tra i candidati spiccano anche il presidente Trump, la first lady Melania e la consigliera presidenziale Kellyanne Conway. Death of a Nation: Can We Save America a Second Time? e Fahrenheit 11/9 sono i documentari che hanno portato Trump a ottenere la candidatura sia nella categoria Peggior attore, che in quella Peggior coppia insieme alla «sua costante meschinità». Per Fahrenheit 11/9 Melania e Conway, invece, sono nominate come peggiori non protagoniste.



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

SCEGLI LA GAMMA TOYOTA HYBRID.

LA SCELTA INEVITABILE.



HYBRID BONUS DA **€ 4.500** A **€ 7.000**
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

E DA OGGI GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

Sabato e domenica aperti

GARANZIA
**TOYOTA
HYBRID
SERVICE**

FINO A
**10
ANNI**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Offerta valida fino al 28/02/2019 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale ed a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini ed alle condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Per maggiori info toyota.it. Immagini vetture indicative. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Auris Hybrid Touring Sports: consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 103 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Yaris Hybrid: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO₂ 96 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma RAV4 Hybrid: consumo combinato 17,8 km/l, emissioni CO₂ 127 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

The Mule-Il Corriere

L'inossidabile Clint resiste: "The Mule" tiene e trionfa all'assalto dei nuovi arrivi relegando al secondo posto il vendicatore Neeson.



Il Corriere – **The Mule** di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Laurence Fishburne, Michael Peña, Dianne Wiest

NELLE SALE

Thriller

Mix di azione e ironia nel vendicatore Neeson

Se le ultime dichiarazioni di Neeson han lasciato perplessi, la vena da vendicatore dell'attore irlandese ormai in perenne modalità "revenge" si ritrova appieno nel film di Moland, norvegese regista che rigira in inglese il suo "In ordine di sparizione" del 2014. Il figlio viene ucciso e il protagonista, cittadino modello, si arma di artiglieria pesante e si scatena: niente di nuovo sotto il sole ma il mix di azione e ironia funziona.

Un uomo tranquillo di Hans Petter Moland con Liam Neeson, Tom Bateman, Tom Jackson, Emmy Rossum, Laura Dern

Drammatico

Il candidato Hart travolto dallo scandalo sessuale

È l'uomo che avrebbe potuto cambiare la Storia: Gary Hart, democratico in corsa alle Presidenziali Usa fatto fuori per uno scandalo sessuale. L'anno dopo verrà eletto George Bush che darà il via alla guerra del Golfo. Film altmaniano, che fruga tra collaboratori e familiari per raccontare i giorni che affossarono la carriera politica di Hart, interpretato da un convincente Jackman, a sua volta fuori dalla corsa per l'Oscar.

The front runner – **Il vizio del potere** di Jason Reitman con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons, Sara Paxton

Commedia

Lo smartphone smarrito scatena la persecuzione

C'è più di qualcosa della vicenda personale di Brizzi, in ciò che patisce il personaggio di Ruffini, manager che viene preso di mezzo da due che gli distruggono la vita semplicemente usando lo smartphone dimenticato alla toilette. Lì dentro c'è tutta la vita del proprietario e i due si scatenano, dall'inserzione nei conti alle Cayman allo sputtanamento social. Toni azzeccati, verve, ritmo e cast affiatato.

Modalità aereo di Fausto Brizzi con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti

Animazione

Mattoncini alla riscossa per salvare la città

Tornano gli eroi di Bricksburg del campione d'incassi originale: la bega è sempre quella di salvare l'amata città. Per farlo, Emmet, Lucy, Batman varcheranno mondi inesplorati tra cui una galassia dove tutto è un musical. La sceneggiatura ambiziosa, dinamica e complessa, ricca di gag ma anche di riferimenti culturali e battute che attirano una più ampia fascia d'età lo rendono uno dei pochi sequel che non fa rimpiangere l'originale.

The Lego Movie 2 – **Una nuova avventura** di Mike Mitchell e Trisha Gum

DRAMMATICO

La biografia dal cattivo carattere geniale scrittrice di lettere false

★★★★

Federica Gregori

Ha quello che si dice un caratteraccio, Lee Israel. Un fare sempre sgradevole, caustico, muso duro e lingua tagliente. Si trascina da un lavoro che disprezza a un'abitazione lercia e degradante, whiskey perennemente alla mano. Fa la scrittrice ma le sue biografie, acute, apprezzate tanto da comparire tra i best-seller del New York Times, non sono più richieste in un mondo editoriale che sta cambiando alla velocità della luce. È un personaggio femminile stridente, dissonante con il resto del mondo che si adatta alle trasformazioni della società la protagonista di «Can you ever forgive me?» di Marielle Heller, finalmente ben tradotto in italiano con un ossimoro fulminante, «Copia originale». Tre le nomination all'Oscar per questa commedia molto agra, venata di una malinconia struggente, che arriva da una storia vera, ambientata in una New York anni '90 di cui pare di respirare la frenesia, il fervore intellettuale ma anche la spietatezza verso chi non sta al passo.

Licenziata in tronco per un'uscita più infelice del solito, scaricata dall'agente, bruciati tutti i contatti, Lee è soffocata dai debiti che la trascinano giù in un vortice che pare non avere fine. Ma il modo per risalire la china lo troverà per caso, e proprio dentro un libro: una lettera di una cantante famosa deceduta, che Lee subito rubacchia e rivende, dopo aver visto le quotazioni del collezionismo di questi cimeli, a prezzo salato. L'idea sarà quindi di falsificare lettere di personalità scomparse per farci i soldi, affidandosi alla sua penna colta ma con quello stile sferzante in



Melissa McCarthy e Richard E. Grant in "Copia originale"

più. Jack Hoch, stravagante, fiammeggiante gentleman gay che come lei ha fatto dell'arte di arrangiarsi il suo credo diverrà presto il suo sodale nella rischiosa attività.

I pregi del film sono talmente tanti che non si sa da dove iniziare.

Complessa, stratificata e densa di tematiche e accenti, la sceneggiatura di Nicole Holofcener e Jeff Witty, comunque fedele al libro della Israel da cui è tratto il film, è giustamente in corsa per la statuetta. C'è una riflessione intelligente e profonda su creatività e talento, su ciò che è originale rispetto alla copia con l'avanzamento della tesi – provocatoria – di eccessiva sopravvalutazione del primo: «la mia Dorothy Parker è meglio di

Dorothy Parker» dice Lee, consapevole della sua finezza intellettuale: e in effetti i suoi falsi hanno una marcia in più. Ma Heller rende incisivo e portante anche il mondo intorno, un milieu feroce dove «puoi

Per "Copia originale" Melissa McCarthy e Richard E. Grant in corsa agli Oscar

far la stronzza solo se sei famosa», che macina e sputa chi non serve più, che non ha gusto né «rispetto per la parola scritta». Dal primo fotogramma spiazza vedere, a dar corpo a questa struggente solitudine, una comica come Melis-

sa McCarthy in genere dedicata a ruoli trash: sorprende lo spessore dell'interpretazione, vibrante, sottile, sfaccettata e ricca di umanità, che le spiana la strada verso una nuova carriera drammatica e naturalmente la consegna alla candidatura dell'Academy. Si ride (amaro) ai duetti taglienti con Richard E. Grant, che regala una performance magnetica e impeccabile al suo Jack, spirito libero e inafferrabile dedito al sesso promiscuo e alla coca che lo proietta, unico attore britannico, nella rosa degli Oscar come miglior attore non protagonista. —

Copia originale di Marielle Heller con Melissa McCarthy, Richard E. Grant, Dolly Wells, Jane Curtin, Ben Falcone

COMMEDIA

★★★



Fabrice Luchini e Leïla Bekhti in "Parlami di te"

Il manager colpito da ictus (re)impara a parlare

È veramente un "homme pressé", come recita il titolo originale, quello al centro della commedia drammatica "Parlami di te" di Hervé Mimran. Vive a mille all'ora, tutti lo cercano, si fa scorrazzare dall'autista schizzando come una trottola verso tutti i punti cardinali di Parigi.

Riunioni e appuntamenti incessanti per lui, alto manager dell'industria automobilistica, dove incontra enuncia interrogando sobilla strepita, sempre in corsa contro il tempo. Sprezzante e convinto di essere sempre una spanna sopra tutti, ha tra le sue caratteristiche di punta l'eloquio, arma che unita ad acume e fiuto del mercato lo ha portato ai vertici del settore. Il lancio dell'auto di ultima generazione è alle porte e gli impegni di lavoro si moltiplicano, a discapito della giovane figlia costretta a condurre una vita quasi a se stante nonostante vivano sotto lo stesso tetto. Ma un giorno, un ictus va a interrompere questa esistenza frenetica: oltre che andare ko fisicamente, l'uomo perderà proprio uno dei suoi punti forti, la capacità oratoria. E non è un caso che sia un mostro sacro come Fabrice Luchini a vestire i panni del protagonista, uno dei più importanti attori del cinema d'oltralpe, con un'altrettanto fiorente carriera parallela in teatro, dove ha recitato Celine,

Flaubert, Diderot, Shakespeare. Dal momento dell'incidente in poi Mimran lo mette invece a recitare un'esilarante grammelot con parole in libertà, nonsense o rovesciate nella morfologia, che nel film fa sganasciare dalle risate la sanguigna colf inquietando familiari e medici. Anche per questo "Parlami di te" ha il pregio di affrontare la malattia con leggerezza: la vicenda è realmente ispirata a un manager Peugeot, ai vertici dell'azienda e da questa licenziato due ore dopo la scoperta dell'ictus.

Nella sceneggiatura è poi stata ricreata la parte della rieducazione affidata a una giovane logopedista, interpretata da Leïla Bekhti al terzo film col regista. Dopo le reciproche diffidenze, i due impareranno a conoscersi e alla fine ciascuno, a modo suo, tenderà di ricostruire se stesso. Una commedia, gradevole anche se lievemente semplicistica, sulla ricostruzione: non solo quindi dell'espressione verbale ma delle relazioni umane, non solo familiari, per recuperare una volta per tutte la distanza messa arrogantemente tra sé e gli altri.

F.G.

Parlami di te di Hervé Mimran con Fabrice Luchini, Leïla Bekhti, Rebecca Marder, Igor Gotesman, Clémence Massart-Weit tre stelle



Vivi oggi la tecnologia di domani.

Nuova
SEAT Tarraco.
Tua da 199€ al mese,
TAN 3,99% - TAEG 4,98%

 **Scan**



Why not now?

Comincia subito a fare ciò che ti piace. E fallo con nuova SEAT Tarraco. La sua tecnologia all'avanguardia, il suo design ricercato e la sicurezza dei dispositivi a bordo, sono tutto ciò che ti serve per iniziare a seguire le tue passioni. E con il nuovo grande SUV di SEAT, hai fino a 7 posti per dare ancora più spazio ai tuoi interessi.

Scopri la anche sabato 23 e domenica 24.

Domenica 24 vieni a scoprirla anche al Test Drive Experience presso il Parco Commerciale TERMINAL NORD (area fronte Decathlon) a Udine



Esempio di finanziamento: Nuova Tarraco 2.0 TDI 150 CV Style prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 29.800, anticipo € 9.366,30 - Finanziamento di € 20.982,70 in 35 rate da € 199 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: PACCHETTO FIRST TRIP 24 Mesi Eur. 249 - Interessi € 2.230,44 - TAN 3,99% fisso - TAEG 4,98% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.248,14 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 20.982,70 - Spese di incasso rata € 3/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 52,45 - Importo totale dovuto dal richiedente € 23.376,59 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT FINANCIAL SERVICES. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante in ciclo combinato min-max (l/100km): 5,7-6,4; emissioni di CO₂ in ciclo combinato min-max (g/km): 148-167. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie SEAT presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa, gli equipaggiamenti citati possono essere opzionali. Offerta valida fino al 31/03/2019 a fronte di ritiro di una vettura usata immatricolata da almeno

6 mesi del valore minimo di € 5.000, grazie al contributo dei Concessionari SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666	DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248	MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183	MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363	ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115
	SAMAURO - TRIESTE Tel. 040-9235280

SPORT

VIA VAI NOLEGGI **Camper, Furgoni e Auto**

Via Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viaaicamper@gmail.com • www.viaaicamper.com

CALCIO SERIE C

Al Rocco arriva il Renate in gran forma Per la Triestina è la prova del nove

Gli alabardati vogliono prolungare la striscia di otto gare positive e cercano la nona vittoria casalinga

Antonello Rodio

TRIESTE. Dopo il colpaccio di Terni, la Triestina ritorna oggi al Rocco per affrontare il Renate (inizio ore 14.30, arbitra Cascone di Nocera Inferiore), formazione che vanta al momento la striscia positiva più lunga del girone con 10 risultati utili consecutivi. La compagine brianzola non perde da metà dicembre e nell'ultimo turno ha bloccato il Pordenone, dati già più che sufficienti per capire che la Triestina non si troverà certo di fronte un'avversaria malleabile. Partite facili non esistono, se poi la rivale di turno si trova in un momento magico, le difficoltà ovviamente aumentano. Ma a rincuorare i tifosi alabardati non c'è solamente un'ottima classifica che fa giustamente sognare in grande, ma anche la consapevolezza di una squadra tosta, quadrata, ormai matura nel gestire qualsiasi tipo di situazione. E poi anche l'Unione può vantare numeri da record: 8 risultati utili di fila e un girone di ritorno a passo di carica. Di certo, però, per venire a capo di questo Renate, serviranno tutte le migliori qualità alabardate: sarà necessaria insomma una Triestina arrembante e intensa come quella vista per lunghi tratti contro il Sudtirolo, ma queste caratteristiche andranno abbinate alla concretezza e al cinismo in fase realizzativa visti a Terni. Il tutto, ovviamente, senza perdere mai l'equilibrio generale. Contro un Renate camaleontico, che dal punto di vista tattico rappresenta sempre un'incognita, Pavanel probabilmente cercherà di punta-

re sul modulo che la Triestina conosce meglio e che sta funzionando egregiamente. Il tecnico può riservare sempre qualche sorpresa, ma la sensazione è che in gran parte possa venir confermata la formazione di Terni, con la coppia Lambrugh-Malomo davanti a Offredi, Frascatore sulla fascia mancina e Formiconi favorito su Libutti a destra. In mezzo al campo dovrebbero giostrare Maracchi e Coletti (quest'ultimo ha recuperato dopo aver avuto l'influenza in settimana), Procaccio potrebbe stare ancora una volta vicino a Granoche, mentre i favoriti sugli esterni sono Beccaro a destra e Mensah a sinistra, visto che anche Petrella ha

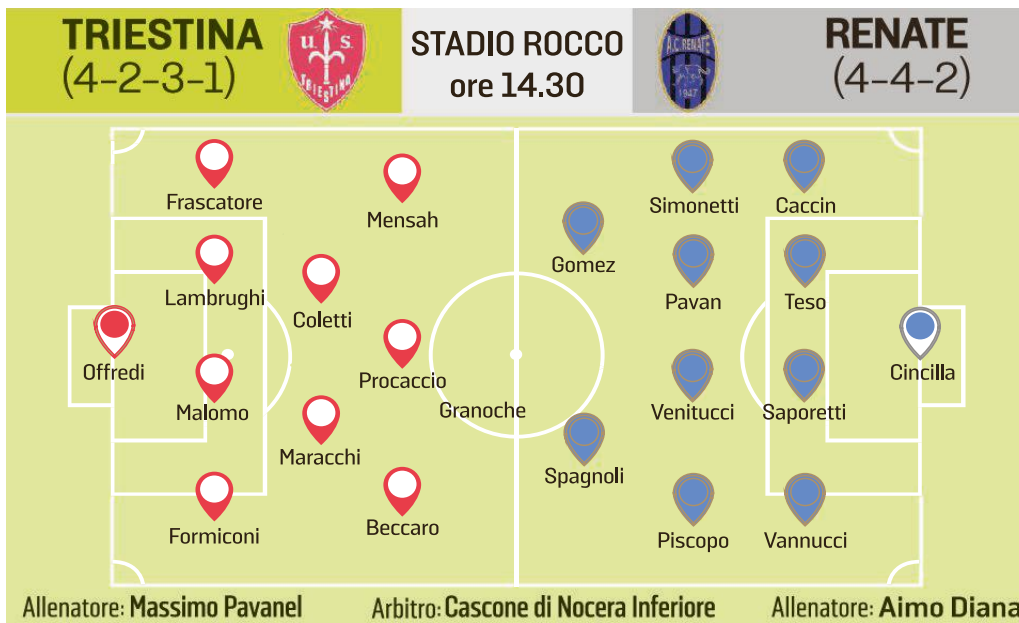
In campo il classico 4-2-3-1 con Procaccio alle spalle di Granoche Ospiti senza De Sena

avuto l'influenza in questi giorni. E in ogni caso, chiunque parta, si sa quanto poi Pavanel conti anche sui cambi per svoltare la partita. Niente da fare ancora per Costantino, rimasto a Bologna a curarsi, mentre Hidalgo ha recuperato ma ha circa un quarto d'ora nelle gambe. E anche se la stretta attualità è importante, la società rossoalabardata non può dimenticare il glorioso passato: in occasione del quarantennale dalla scomparsa di Nereo Rocco, la Triestina ha infatti preparato una speciale maglietta celebrativa che oggi verrà consegnata prima della partita ai figli del Paron, Tito e Bruno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alessandro Lambrugh e Pablo Granoche: classe ed esperienza al servizio della squadra



LA VIGILIA DEL TECNICO

Pavanel: «Rispettiamo gli ospiti ma possiamo far saltare il banco»

TRIESTE. Il rispetto per un Renate che sta viaggiando a mille, ma anche la consapevolezza di avere tra le mani una Triestina pienamente conscia della propria forza, capace di andare oltre l'ostacolo. Questo il sentimento di Massimo Pavanel alla vigilia della sfida con i brianzoli: «Il Renate con l'avvento di Diana è cambiato completamente - spiega il tecnico alabardato - troveremo una squadra in salute, ma an-

che la Triestina lo è. Credo sarà una partita molto aperta, al di là di quello che dice la classifica, ma noi abbiamo davanti qualcosa di bellissimo ed è fondamentale continuare il nostro percorso, per cui faremo di tutto per interrompere la loro striscia positiva». Pavanel prova a inquadrare che tipo di avversaria si troverà oggi di fronte: «La loro capacità di cambiare spesso modulo significa che il mister si fa capi-

re bene e c'è una certa duttilità negli elementi. È una squadra che ha il mix giusto tra gioventù e gente al top della sua maturità. Del resto i risultati non vengono mai per caso, riuscire a fare una serie positiva così lunga in un girone così equilibrato, significa avere valori importanti. Ma noi possiamo far saltare il banco pensando di più a noi stessi». Il mister dell'Unione fornisce anche una chiave tattica affatto ba-



Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel

nale dell'incontro: «Loro sono una squadra veloce, che si difende in maniera compatta e sa ripartire bene. Paradossal-

mente noi dovremo essere più bravi dietro per non farli ripartire, avere le giuste coperture preventive e chiudere le

loro iniziative di qualità. Proprio facendo bene dietro, potremo crearci l'opportunità di mettere una certa pressione davanti». Pavanel spende due parole anche sulle discusse esternazioni di Lovisa sui rigori alla Triestina: «In verità c'erano tutti, anzi siamo ancora in credito. Ma forse ha detto questo perché magari probabilmente sente il fiato sul collo. Lo conosco, lui sa che non è un'esternazione giusta, e sa che i rigori uno se li va a guadagnare attaccando spesso in area avversaria. Ma voglio credere che non sia stato per creare turbative: non siamo in serie A, dove le nostre cose vengono messe sotto una lente d'ingrandimento importante». —

A.R.

LE ALTRE PARTITE

Per il Pordenone match insidioso con la Fermana

Se oggi la Triestina riuscirà a battere il Renate, metterà una bella pressione sulla capolista Pordenone, che giocherà dopo l'Unione e sarà impegnata in una trasferta tutt'altro che semplice. La squadra di Tesser sarà infatti di scena sul campo della Fermana, che non sta attraversando un buon momento ma è stata a lungo una delle protagoniste del girone. In trasferta anche l'altra rivale dell'Unione, ovvero la Feralpisalò, che testerà il suo momento positivo in quel di Gubbio, in casa di quella compagine che da quando c'è in panchina Galderisi ha scalato la classifica arrivando a soli 2 punti dai play-off, anche se nell'ultimo turno è uscita con le ossa rotte da Bolzano, dove ne ha presi quattro. Impegni casalinghi invece per le più immediate inseguitrici dietro al podio: il Sudtirolo riceve il Rimini mentre l'Imolese ospita una Vis Pesaro in caduta libera. Match sulla carta semplice per il Monza di Brocchi, che riceve il Fano, mentre il Ravenna ospita il Teramo. Samb-Ternana invece a questo punto è uno scontro diretto per l'ultimo posto disponibile in zona play-off. Le partite di oggi: Gubbio-Feralpisalò, Triestina-Renate, Sudtirolo-Rimini, Monza-Fano, Fermana-Pordenone, Ravenna-Teramo, Albinoletfe-Giana Erminio, Virtus Verona-Vicenza, Sambenedettese-Ternana, Imolese-Vis Pesaro. La classifica: Pordenone 54, Triestina 47, Feralpisalò 46, Sudtirolo e Imolese 42, Monza 40, Ravenna 39, Fermana 37, Vicenza 36, Samb 34, Ternana e Vis Pesaro 33, Gubbio 32, Renate e Rimini 31, Teramo e Fano 28, Giana Erminio 26, Albinoletfe 25, Virtus Verona 22. A.R.

Basket: domani l'Old Star Game all'Allianz Dome (ore 18)



Bogdan Tanjevic allenerà domani la selezione di Trieste

Boscia dà appuntamento ai suoi convocati direttamente sul campo
«Un'occasione per riabbracciare grandi persone e tornare giovani»

Tanjevic e la sua Trieste: «Quel derby salvezza perso resta una ferita dolorosa»

Roberto Degrassi

TRIESTE. Ci sarà un doppio spettacolo domani nell'Old Star Game tra Trieste e Gorizia all'Allianz Dome (inizio alle 18). La sfida tra i miti cestistici di due città sul parquet e il confronto tra due maestri del basket vin panchina. Boscia Tanjevic a guidare Trieste, Tonino Zorzi per gli isontini. Boscia ha diramato le convocazioni dando appuntamento direttamente a Valmaura. La fiducia nei suoi «ragazzi» è totale. Come la fiducia nel pubblico triestino chiamato a battere il record di presenze del derby bolognese di due anni fa, 5 mila spettatori.

I biglietti (unico per tutti i posti 10 euro più diritto di prevendita, un euro per gli Under 18) si possono prenotare oggi sia sul circuito Vivaticket che nei punti vendita Ticketpoint e BagoLandia mentre domani le casse dell'Allianz Dome saranno aperte alle 16.

Tanjevic, cosa significa questo appuntamento per lei?

La possibilità di riabbracciare grandi persone, che rappresentano parte della mia vita.

Quale derby ricorda in particolare?

Quello della retrocessione nello spareggio di Bologna, purtroppo. Una delle più dolorose ferite della mia carriera. Partimmo bene, finimmo male, scontando anche la mancanza di Fischetto.

Il suo rivale sarà Tonino Zorzi. C'è un ricordo che vilega?

Ah, il Paron... Il più esperto di tutti noi allenatori, da

quanti anni vive sul parquet, calcolando anche gli inizi da giocatore? Sessanta? Ci vediamo ogni tanto. Ho un ricordo insolito. Venezia 1981. Praja Dalipagic doveva rinnovare con la Reyer. Io ero il coach della Nazionale jugoslava che era in Laguna per una partita, Tonino guidava Venezia e io avevo tutto l'interesse che Praja restasse alla Reyer perché quando si giocava con soli due stranieri il campionato italiano era davvero il più forte... Invece Dalipagic tornò a Belgrado, al Partizan.

Quale sarà il giocatore che è più curioso di tornare ad allenare?

Avrei ritrovato con piacere Dino Meneghin ma non sta bene e mancherà. Ci saranno però Gregor, Gray, Middleton. Ah, Lar-

ry...Avrebbe potuto rimanere ancora a Trieste. Che giocatore, ogni stagione migliorava un po'. Chissà dove sarebbe potuto arrivare.

Come vi state preparando?

Ci si trova sul campo, direttamente. Se qualcuno si è allenato per conto suo, meglio. Sarà in forma. Zorzi sta guidando i suoi in allenamento? Lo so, Tonino è ambizioso. Ma non esagera...Dusko Ivanovic fa allenare fino a mezzanotte.

Un messaggio ai tifosi...

Venghino, signori, venghino. A Trieste ci sono grandi tifosi, e si può fare beneficenza. Sarà l'occasione per rivivere per una sera la storia del basket triestino e di quello goriziano e, perché no, anche la propria gioventù. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Francesco Cardella

TRIESTE. Il derby è già alle spalle, il viaggio riprende in Veneto. Lo Jadran Motomarine torna in campo domani a Montebelluna, gara valida per la settimana di ritorno del campionato di serie C Gold di basket.

Il campionato nell'ambito del turno infrasettimanale ha registrato la caduta del Mestre, la capolista del girone Veneto, sconfitta da Murano, prima battuta d'arresto dopo una striscia durata venti giornate.

A fruire del crollo della leader è stato proprio il Monfalcone Pontoni, passato in casa dello Jadran, ora sempre al secondo posto in coabitazione con Corno ma a otto lunghezze. Lo Jadran intende dunque mantenere la corsa e fare punti a Montebelluna, compagine sconfitta di misura all'andata (89-84) ma attualmente nei

SERIE C GOLD

Lo Jadran a Montebelluna Silver: il Bor fiuta i play-off

bassifondi della classifica. Montebelluna-Jadran Motomarine è affidata al duo arbitrale Frigo e Pinna, con palla a due alle 18.

In serie C Silver va in scena la sesta del girone di ritorno, turno interamente programmato nell'arco di sabato e che assegna al Don Bosco il boccione sulla carta più amaro.

Isalesiani se la giocano infatti in casa del Pordenone Sistema, la seconda della classe, posizionata a soli due punti dalla Codroipese, match in programma dalle 20.45, agli ordi-



Tonino Zorzi allenerà la rappresentativa di Gorizia

Il "Paron" da giorni sta lavorando in palestra con i miti isontini
«Mi auguro che Premier non mi tradisca. Peccato per Bullara»

Zorzi e la sua Gorizia: «Torno ad allenare il Pec l'ho lanciato ragazzino»

Raffaele Baldini

TRIESTE. Tonino Zorzi, per tutti il "Paron", sarà l'allenatore della rappresentativa isontina all'"Old Star Game" di Trieste, coadiuvato da Fabrizio Frates e Paolo Bosini. Classe di ferro '35, ha girato l'Italia sedendo su prestigiose panchine, da Bologna ad Avellino, da Venezia a Napoli, mai perdendo di vista però la sua "Itaca", cioè Gorizia, con cui cominciò la carriera da giocatore e poi quella da timoniere nel 1963, con la storica Ginnastica Goriziana. Autore del "passing game" offensivo, uomo dai pochi compromessi e dalla rinnovata passione per il basket, accende la sfida con il collega Bogdan Tanjevic.

Cosa significa questo appuntamento per lei?

Significa tanto, tantissimo.

Scalpito per rivedere tanti giocatori (sia da una parte che dall'altra) che non frequento da tempo, anche se costantemente ricevo telefonate di cortesia, a sfondo cestistico ma anche di amicizia per il solo piacere di sentire come sto.

Quale derby ricorda in particolare?

Senza dubbio il primo da allenatore. Dirigevo la mia Ginnastica Goriziana e dovevamo affrontare lo squadrone della Ginnastica Triestina con i vari Franceschini, Damiani e compagnia, nello storico impianto cittadino. Ahimè un ricordo amaro perché perdemmo.

Il suo rivale sarà Boscia Tanjevic. C'è un ricordo che vilega?

A dire la verità non ci sono state tante occasioni per incontrarci. Ricordo sicuramente una sfida, quando allenavo

Napoli, dall'alta posta in palio: entrambe eravamo al settimo posto, ci giocavamo i play-off con Tanjevic che allenava la Caserta dei vari Esposito, Gentile, Dell'Agnello, Glouchkov. Vinse lui al supplementare.

Quale sarà il giocatore che è più curioso di tornare ad allenare?

Sicuramente Andrea Pecile, che potrà catechizzare per soli due tempi su quattro (metà tempo giocherà con Trieste). A dispetto di alcuni soloni del tempo, che giudicavano un azzardo, sono orgoglioso di averlo fatto esordire in serie A a 18 anni a Gorizia.

Come vi state preparando?

Ieri sera abbiamo disputato un'amichevole giocando in quattro, più un quinto settantenne, contro una squadra di settantacinquenni (sorride, ndr). Abbiamo fatto sedute di tiro con i disponibili, ma non accetto tatticismi dalla controparte piangendo sugli assenti. Spero che Premier non "tiri pacco" e simpaticamente non perdoni l'assenza di Roberto Bullara, uno che ho rilanciato nel grande basket quando allenavo Reggio Calabria.

Un messaggio ai tifosi...

La prima cosa è che si divertano. Poi di non prendere per i fondelli, perché se anche i protagonisti correranno di meno rispetto al ricordo di quanto calcavano i palcoscenici della serie A, hanno lo stesso spirito di appartenenza del tempo. Deve essere una festa per tutti, per il basket triestino e per quello goriziano, mi auspico una bella cornice di pubblico e che i tifosi facciano il tifo per i propri colori, orgogliosi della propria storia e del presente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Borut Ban dello Jadran

Cavedon) mentre il Bor Radenska prova a calcolare le possibilità di approdo ai playoff, missione che passa dalla sfida con la Dinamo Gorizia, alle 18.30, con arbitri Toffolo e Sellan. Il cartellone riserva inoltre Cordenons-Romans (20.30, Balducci e Angeli) S.Daniele-Dgm (20.30, Rossi e Caroli) e Codroipo-Vis (18.30, Schiano Di Zenise e Luciola). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Italia travolgente, dopo 13 anni finalmente torniamo ai Mondiali

Senza storia il confronto a Varese con l'Ungheria. Finisce 75-41, delirio azzurro
Nelle altre gare 10 punti ciascuno e sconfitte per Peric e Dragić dell'Alma

ITALIA	75
UNGHERIA	41

5-9 24-15 42-33

Italia: Della Valle 15, Aradori 11, Gentile 9, Biligha 8, Vitali 4, Filloy 3, Pascolo 4, Brooks 5, Ricci 6, Cinciarini 2, Flaccadori, Abass 8. All.: Sacchetti.

Ungheria: Rujak, Keller 1, Juhos, Vojvoda 15, Benke 14, Somogyi, Jones 2, Ferencz 3, Perl 2, Filipovity, Ellingsfeld 4, Varadi. All.: Ivkovic.

VARESE. Missione compiuta in un tripudio Azzurro. L'Italia fa festa e torna al Mondiale di basket dopo 13 anni, grazie ad una roboante vittoria sulla modesta Ungheria (75-41). Alla Nazionale di Meo Sacchetti - guidata da Della Valle (15), Aradori (11), Gentile (9, suoi i primi 6 della gara) - sono sufficienti due spallate ben assestate nel primo tempo - 10-0 do-

po la palla a due e 15-0 prima della sirena dell'intervallo - per mandare in estasi il PalaOldrini di Masnago e ricordare a tutti perché lo sport più in voga tra i magiari sia il nuoto e non la pallacanestro. Il canestro infatti per gli ungheresi rappresenta un miraggio, con appena 15 punti realizzati nel primo tempo e pietose percentuali al tiro (16/54 dal campo). L'Italia fa il suo, senza strafare, ma si diverte e difende forte: basta e avanza per volare in Cina, dove potrebbero aggiungersi nei cavalli del motore azzurri Belinelli, Gallinari, Datome e Melli.

Nelle altre partite di qualificazione 10 punti e sconfitte per due pedine dell'Alma. La Croazia perde 69-77 con la Polonia e Hrvoje Peric segna 10 punti in 29 minuti. La Slovenia frana in Turchia 77-58 e Zoran Dragić segna 10 punti in 30 minuti ma con 3 su 13 dal campo. —



La gioia della Nazionale: siamo tornati

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

QUELLO È IL NOSTRO DERBY

Sarà la serata delle “pantere grigie”, sugli spalti ma non solo, quella di domani al palasport. E lo dico con affetto, anzi con amore, perché l'Old Star Game (complimenti per il semplice e azzeccato titolo!) tra Trieste e Gorizia è inevitabilmente il “nostro” derby: quello storico, amato, sofferto ma splendidamente vissuto, di una generazione che oggi siede sugli spalti con un po' di mal di schiena e la commozione mal celata nel rivedere sul parquet (anche loro ingrigniti da una carta d'identità che non fa sconti) quelli che erano i protagonisti, i beniamini, gli idoli di un basket che non c'è più.

Lo so, a distanza di sette giorni ripropongo una “palla amarcord” che invece di leggere il futuro si specchia nostalgica rileggendo un passato che è semplicemente storia. Ma se è vero che dal culto della memoria trovano forza i miti e le leggende del presente, ecco che venire ad applaudire domani sera i protagonisti del basket del secolo scorso, per chi continua a inseguire quell'arancia che vola nel cesto è quasi un dovere.

E sarebbe bello vedere i “diversamente giovani” tifosi di oggi magari accompagnati, se non dai nipotini, almeno dai loro figli: quelli che negli anni '80 e '90 ancora non c'erano o erano piccolissimi. Di certo domani sera non vedremo alley-oop o schiacciate tipo quelle viste giorni fa a Charlotte nell'all star game, ma il control game di Gino Meneghel o il perenne sorriso di Rich Laurel varranno da soli il prezzo del biglietto. Al pari di vedere in piedi (ce la faranno...?) davanti alle loro panchine Tonino Zorzi e Bogdan Tanjevic, che definire santoni risulta oggi quasi un diminutivo.

Che poi Trieste vs Gorizia non si giochi più dal maggio del 1998 è poco più che un dettaglio. Ventuno anni fa al PalaBigot vinse Gorizia. Ricordo l'esultanza di Frates e le lacrime di Pancotto, anche se per i cugini goriziani fu vittoria di Pirro: un anno dopo la società avrebbe venduto i diritti a Pesaro sparendo dal basket che conta. Trieste l'avrebbe imitata un po' più tardi.

Riabbracciarsi domani può significare qualcosa? Nemmeno la Palla di Cristallo azzarda una risposta...

Buon “Old Star Game”. Ci rivediamo al palazzo. Finalmente! —

PRESTITI PERSONALI



FIDITALIA in campo con la U.S. Triestina Calcio
23 febbraio 2019 ore 14,30 presso lo stadio Nereo San Rocco

U.S. Triestina Calcio 1918

VS

Renate



FIDITALIA

SOCIETE GENERALE GROUP



AGENZIA DI TRIESTE
Viale dei Campi Elisi, 60
040/3720202

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda "IEBCC" presso la Sede, e le Agenzie aderenti all'iniziativa o su www.fiditalia.it.
L'Agenzia Pittilino Srl opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA.



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ VISIBILI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce
a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

CALCIO SERIE A

Il Milan stenta un tempo, poi dilaga Piatek, pistolero che non perdona

Nella ripresa i rossoneri domani la resistenza dell'Empoli andando a segno con il bomber polacco e Kessie nel giro di una manciata di minuti

MILAN	3
EMPOLI	0

Marcatori: nel st 4' Piatek, 6' Kessie, 22' Castillejo.

Milan (4-3-3): G.Donnarumma; Conti, Musacchio, Romagnoli, Rodríguez; Kessie, Bakayoko (35' st Biglia), Paquetá (24' st Borini); Castillejo, Piatek (24' st Cutrone), Calhanoglu. All.: Gattuso.

Empoli (3-5-2): Dragowski; Veseli, Silvestre, Dell'Orco; Di Lorenzo, Acquah (21' st Ucan), Bennacer, Krunic, Pasqual (29' st Pajac); Farias (21' st La Gumina), Caputo. All.: Iachini.

Arbitro: Giacomelli di Trieste.



Così Piatek firma il primo gol del Milan contro l'Empoli

MILANO. Il Milan e Piatek non si fermano più. Grazie ai gol del bomber polacco, di Kessie e di Castillejo, i rossoneri superano l'Empoli a San Siro e consolidano il quarto posto in classifica. Non solo, ma per la prima volta in stagione la squadra di Rino Gattuso vince la terza partita consecutiva dimostrando di aver trovato quella continuità di risultati che fino ad ora era sempre mancata. Milan che si riporta a -1 dall'Inter nella lotta per il terzo posto, con i nerazzurri impegnati domenica a Firenze. Piatek porta a 18 il bottino di gol in campionato. Il centravanti arrivato dal Genoa si conferma letale in area di rigore, ha fatto centro al primo pallone toccato.

Andrea Conti dal primo minuto e Castillejo al posto dello squalificato Suso. Sono queste le due novità nel 4-3-3 del Mi-

lan di Rino Gattuso. Milan subito padrone del campo ma Empoli sempre pronto a ripartire con la velocità di Caputo e Farias. Alla prima occasione i rossoneri passano con un colpo di testa di Paquetá su cross di Rodríguez, ma il Var annulla per una posizione di fuorigioco del brasiliano. L'ex Flamengo è un punto di riferimento costante nella manovra, positivo anche Castillejo pericoloso in due circostanze. Con Piatek ben controllato dalla di-

fesa toscana, prima dell'intervallo è Kessie ad andare vino al gol con un destro sull'esterno della rete.

Nel secondo tempo è l'Empoli a scattare meglio dai blocchi, con Krunic che sciupa una ghiotta occasione con un destro fuori da centro area. Il Milan però in questo momento può contare su giocatore che appena tocca la palla la mette in rete, è Piatek che al 49' sblocca il risultato con una deviazione sottomisura su cross basso

di Calhanoglu. Palla al centro e sulla palla recuperata i rossoneri raddoppiano con Kessie al 51', bravo ad inserirsi dalla destra e a battere Dragowski con un delizioso pallonetto su assist di Castillejo. Nel finale il Milan trova anche il 3-0 con Castillejo al 67' mentre per fuorigioco viene annullato il 4-0 del neo entrato Borini al 78'. Da segnalare, infine, il ritorno in campo dopo una lunga assenza di Biglia. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SERIE A / 2

«Roma devi stare attenta si rischia una figuraccia»

ROMA. Una frecciata all'ambiente, «che destabilizza tirando fuori la storia dell'incontro tra Baldini e Sarri», e un avvertimento alla sua squadra, che rischia «di fare una figuraccia» se a Frosinone ripeterà l'ultima prestazione con il Bologna. Il tecnico della Roma, Eusebio Di Francesco, non si nasconde e alla vigilia della trasferta in Ciociaria cerca di tenere alta la tensione a Trigoria focalizzando l'attenzione sul prossimo impegno, tralasciando quelli successivi con la Lazio nel derby e col Porto in Champions League. «La partita più importante è la prossima col Frosinone, rischiamo di fare una figuraccia se prendiamo sottogamba un avversario che

lo lotta per la salvezza» sottolinea il tecnico.

IL PROGRAMMA

Oggi: alle 18 Torino - Atalanta; alle 20.30 Frosinone - Roma. Domani alle 12.30 Sampdoria - Cagliari; alle 15 Bologna - Juventus, Chievo - Genoa, Sassuolo - Spal; alle 18 Parma - Napoli; alle 20.30 Fiorentina - Inter. Rinviata: Lazio - Udinese.

LA CLASSIFICA

Juventus 66 punti; Napoli 53; Inter 46; Milan 45; Roma 41; Atalanta e Lazio 38; Fiorentina e Torino 35; Sampdoria 33; Sassuolo 30; Parma 29; Genoa 28; Cagliari 24; Udinese e Spal 22; Empoli 21; Bologna 18; Frosinone 16; Chievo 9. —

EUROPA LEAGUE

L'Inter trova il Francoforte il Napoli il Salisburgo

NYON. Per proseguire il loro percorso in Europa, Inter e Napoli dovranno superare l'esame di tedesco. Il sorteggio di Nyon ha infatti abbinato l'Eintracht Francoforte all'Inter (andata in Germania il 7 marzo alle 18,55; ritorno a Milano il 14 alle 21) e il Salisburgo al Napoli (andata al San Paolo il 7 alle 21; ritorno in Austria il 14 alle 18,55) per gli ottavi di finale di Europa League.

Sorridono, dopo il sorteggio, il Chelsea di Maurizio Sarri cui è stato accoppiata la Dinamo Kiev, e l'Arsenal, che si incrocerà col Rennes. Tabellone meno agevole per le tre spagnole in lizza: il Villareal se la vedrà con lo Zenit San Pietroburgo, il Si-

gla di Nyon, Javier Zanetti, vice-presidente dell'Inter, non era particolarmente felice dell'esito del sorteggio.

«Ci tocca un avversario duro da battere. Il Francoforte è una squadra sempre competitiva, che non molla mai fino all'ultimo», ha detto l'argentino. Quanto al Napoli, il Salisburgo, semifinalista nella scorsa Europa League dopo aver estromesso la Lazio nei quarti, domina in modo assoluta in patria ma si diverte assai anche in Europa. «Servono due grandi partite, gli austriaci nel girone hanno vinto sei partite su sei», avverte Carlo Ancelotti. —

SABATO SPORT

Calcio, in scena gli Juniores regionali Coppa Tokyo di tuffi alla Bianchi

CALCIO Serie C: Triestina-Renate (14.30, stadio Rocco). Eccellenza: Kras-San Luigi (15, Repen), Fiume Veneto/Banania-Pro Gorizia (15). Promozione: Mladost-Sistiana (15, Doberdò). Prima Categoria: Maronese-Pertega (15), Ruda-Aquileia (15). Seconda Categoria (15): Audax Sanrocchese-Piedimonte (via Baia-monti Go), Villesse-Cormonese. Juniores regionali (17.30): Zaulle-Kras (Aquilinia), Primorje-Ronchi (Ervatti), Manzanese-S. Giovanni, S. Andrea S. Vito-Virtus Corno (Locchi), Pro Cervignano-Pro Fagagna, Aquileia-Tolmezzo. Juniores provinciali: Serenissima-Fiumicello (18), Sevegliano-Isonzo (17.30), Cgs-Muglia Fortitudo (18, A via Petracco). Serie A1 Amatori a 11: Staranza-

no-Ancona Due (15, S. Pier). Serie A2 Amatori a 11 (15): S. Luigi-Muglia Fortitudo (via Felluga), Lovaria-Inter S. Sergio, Tagliamento-Pieris (S. Giorgio T.). Giovanissimi regionali: Pordenone-Ism Gradi-sca (16). Giovanissimi provinciali Go: Isoncina-Sistiana B (16, Capriva), Fiumicello-Pro Romans/Medeia (17.30). Torneo Pulcini in palestra: dalle 14.30 alle 18.30 a Romans di Isonzo. Serie C a 5: Manzano-Torriana (16).

TUFFI Alle 10 e alle 15 Coppa Tokyo alla Bianchi.

PALLAMANO Serie A1: Merano-Pallamano Ts (19).

PALLANUOTO Serie A1 m.: Pro Recco-Pall. Ts (18, Sori).

VOLLEY Serie B2 femminili: Staranzano-Villa Vicentina (20.30), Aduna Pd-Seleco

(20.30). Cf.: Ecoedilmont Virtus-Astra (20.30, v. Giulia), Majanese-Zalet (20), Portogruaro-S. Andrea (21). D f.: Mossa-Vivil (20), Tarcen-tio-Evs (20.30). C m.: Triestina Volley-Olympia Go (17.30, Giulia), Sloga-Seleco (20.30, Repen), Cervignano-Cordenons (17), V. Vicentina-Fincantieri (20.30). D m.: Ok Go-Cus Ts (19.30, v. S. Michele), Cordenons-Volley Club Ts (18.15).

BASKET Serie C Silver: Bor-Dinamo Go (18.30, Guar-diella), Servolana-Sacile (20.30, Altura), Us Goriziana-Latisana (18.30, PalaBrumatti), Cordenons-Romans (20.30). Serie D: Cervignano-Basket 4 Trieste (20). Promozione: Pol. Venezia Giulia-Athletismo Go (20.30).

U18 Silver: Barcolana-S. Vito (18, Addobbati), Servolana-Basket 4 Trieste (15.30, Don Milani). U16 Eccellenza: Pall. Trieste-S. Daniele (17.30, Allianz Dome). U16 Silver: Cervignano-Gemona (18), Romans-Paf (20). U15 Eccellenza: Pall. Ts-Zoppola (19.30, Locchi), Azzurra-Laipacco (16, Da Vinci). U15 Silver: Falconstar Monfalcone-Sgt (16), Gradisca-Barcolana (18.30), Azzurra-Basketrieste (18, Da Vinci), Cormons-Tolmezzo (20.15). Esordienti: Sgt-Basketrieste A rossa (18, pal. A), S. Vito-Azzurra B (16, Calvo-la), Azzurra D-Futurosa (16, Besenghi), Barcolana-Basketrieste B bianca (16.45, Addobbati), Servolana-Ora (16, Forti). Serie B f.: Cussignacco-Sgt (20.30), S. Marco-Oma (20.30), Rivana-Interclub (20.30). C f.: Polet-Interclub (21, Ervatti). U16 f.: Codroipo-Oma (15.45), S. Rosa-Interclub blu (18.45). U14 f.: Oma-Casarsa (16, v. Istria), Libertas Sp.-Libertas (18). U13 f.: Futurosa rossa-Lignano (16, Forlanini), Cormons-Interclub (17.30). —

SCI

Pinturault signor combinata Mondial Junior: Canzio sesto

BANSKO. Titolo mondiale conquistato ad Aare, gara e coppa di disciplina vinti sulle nevi bulgare di Bansko.

Confermando di essere il più forte combinatista del momento, il francese Alexis Pinturault si è infatti imposto in 1.55.55 nella combinata di Coppa del mondo a Bansko. È il suo successo n. 22, che gli vale anche la coppa di disciplina visto che aveva vinto anche la prova di Wengen e visto che la Fis in questa disciplina ritiene giusto e sensato assegnare la coppa di specialità con sole due gare.

ATTESE TRICOLORI

Quella odierna per l'Italia sarà una grande giornata di sci, visto che se Paris Gargègerà sulle nevi bulgare di

Bansko nel superG, Sofia Goggia sarà impegnata in discesa sulle nevi svizzere di Crans Montana. Sofia è stata poi la migliore in entrambe le prove cronometrate e promette scintille: «Ho le idee molto chiare su questo tracciato - ha raccontato la bergamasca - con pendio tecnico, curve strette e piani che si alternano. Bisogna saperlo interpretare bene».

TEAM EVENT JUNIORES

Si chiude al sesto posto la gara dell'Italia nel Team Event ai Mondiali juniores. Per gli azzurri in gara il triestino Pietro Canzio (che ha sostituito il febbricitante Canins), la tarvisiana Lara Della Mea, Alex Vinatzer e Anita Gulli.

PALLAMANO

Alabarda, ecco Lekovic per fare il colpo a Merano

Alle 19 l'ultimo impegno per i biancorossi prima della Coppa Trieste ha bisogno di riscattare il flop con Gaeta e risalire

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Ultimo impegno di stagione regolare per l'Alabarda prima dello stop per le finali di coppa Italia in programma da venerdì 1 a domenica 3 marzo a Trieste. Trasferta impegnativa per la formazione di Peter Pucelj chiamata a riscattarsi a Merano dopo l'inatteso passo falso casalingo subito lo scorso sabato a opera di Gaeta.

L'Alabarda recupera Lekovic dopo il lieve problema muscolare che lo aveva costretto a fermarsi nell'ultimo impegno di campionato. Con il suo bomber regolarmente in campo, l'obiettivo è fare risultato e tornare a muovere la classifica. Non sarà facile perché Merano è senza dubbio tra le squadre più in forma di questo momento della stagione. Reduce dal sorprendente pareggio conquistato sul campo della capolista Bolzano, la formazione altoatesina vuole dare continuità ai suoi risultati. nel mirino due punti che potrebbero



Jan Radojkovic in azione Foto Silvano

consentirle di agganciare in classifica proprio Trieste.

La quinta giornata di ritorno propone, a pochi chilometri da Merano, l'attesissimo derby tra Bressanone e Bolzano. Partita utile per valutare il momento della formazione leader del campionato in una giornata che, con la trasferta del Pressano sul parquet del pala S. Giacomo di Conversano, potrebbe consentire a Turkovic e compagni di allungare nuovamente sul secondo posto. Si accende la lotta per il quarto posto, l'ultimo a garantire il pass per i play-off. Fasano rincorre e cercherà di sfruttare il turno casalingo contro Siena, Cassano Magnago deve mantenere il vantaggio facendo risultato in una trasferta, a Bologna, solo sulla carta agevole. In chiave salvezza giornata importante per Cingoli che a Cologne potrebbe guadagnare punti preziosi riaprendo i giochi nella lotta per non retrocedere.

Programma: Gaeta-Fondi (ore 17, arbitri Dionisi-Maccaroni), Conversano-Pressano (19, Cosenza-Schiavone), Merano-Alabarda Ts (19, Corioni-Falvo), Bressanone-Bolzano (19, Bocchieri-Scavone), Fasano-Siena (19, Prandi-Ambrosetti), Cologne-Cingoli (20.30, Bassan-Bernardelle), Bologna United-Cassano Magnago (20.30, Fato-Guarini). **Classifica:** Bolzano 32, Pressano 29, Conversano 27, Cassano M. 24, Fasano 21, Alabarda 17, Bressanone 16, Merano, Siena, Fondi 15, Cologne 13, Gaeta 12, Cingoli 10, Bologna 6.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO ECCELLENZA

Anticipo a Monrupino con il derby dell'Eccellenza tra Kras e San Luigi

Riccardo Tosques

MONRUPINO. Giuseppe Sassano della sezione di Padova. È lui l'arbitro scelto per dirigere Kras-San Luigi, il superderby di Eccellenza oggi alle 15 allo stadio "Dario Skabar" di Monrupino. Anticipo davvero importante per le due formazioni del Triestino alle prese con obiettivi diametralmente opposti.

A conti fatti, il match pare pendere tutto verso gli ospiti. Il San Luigi, capolista indiscussa con un clamoroso +14 sulla Pro Gorizia e unica squadra imbattuta, cercherà altri tre punti per avvicinarsi ulteriormente alla serie D. Luigino Sandrin però vola basso: «Affrontiamo una squadra che ha bisogno di punti e che nel girone di ritorno, grazie agli innesti nel mercato di riparazione, si è rinforzata e ha cambiato passo. È un derby, quindi sarà una partita particolare. All'andata vincemmo 1-0 dopo un match molto combattuto. Attendo una ulteriore prova di maturità da parte dei miei ragazzi». Per Sandrin ci sarà l'imbarazzo della scelta visto che hanno recuperato

sia Villanovich che capitano Giovannini. Da valutare qualche possibile turnover per dosare le forze in vista del primo impegno di Coppa Italia.

Se il San Luigi sta bene, non si può dire altrettanto del Kras. Tra i carsolini più di qualche giocatore è stato influenzato in settimana. A ciò si aggiunge il turno di squalifica del difensore Carlo Cudicio. «Siamo consapevoli di affrontare un ottimo avversario che sta facendo un gran campionato e non ha mai perso una sola partita ma la classifica ci impone di fare punti e ci proveremo», il commento dell'allenatore del Kras Radenko Knezevic. La classifica: San Luigi 55 punti, Pro Gorizia 41, Torviscosa 39, Brian 38, Ronchi 34, Manzanese 29, Gemonese 27, Fiume V., Cordenons e Juventina 26, Lumignacco 23, Tricesimo 22, Fontanafredda 21, Flaibano 20, Kras 19, Lignano 16. Il programma: oggi Kras-San Luigi, Fiume V.-Pro Gorizia; domani Flaibano-Cordenons, Brian-Gemonese, Juventina-Lignano, Fontanafredda-Manzanese, Lumignacco-Ronchi, Tricesimo-Torviscosa.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TEEN SPORT



VIVI LO SPORT GIOVANILE DELLA TUA PROVINCIA

Ogni MARTEDÌ su **IL PICCOLO**
8 PAGINE con le cronache sportive dei nostri ragazzi

PALLANUOTO

Trieste fa visita alla Pro Recco per non sfigurare

Alabardati in casa della capolista imbattuta. Bettini: «Mettiamo benzina nel motore per il rush finale salvezza»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Mission impossibile per la Pallanuoto Trieste. Oggi alle 18 gli alabardati saranno impegnati nella piscina di Sori contro la corazzata internazionale Pro Recco nella sesta giornata di ritorno della serie A1 maschile.

Dopo la vitale vittoria casalinga ottenuta lo scorso sabato contro il Catania, la squadra allenata da Daniele Bettini è chiamata ora a due turni consecutivi da incubo. Si inizierà con i pluricampioni d'Italia allenati da Ratko Rudic.

«Sappiamo che il risultato non è praticamente in discussione - spiega il tecnico ligure - però il nostro compito è quel-

lo di andare a Sori e provare a mettere in difficoltà la miglior squadra in circolazione. Proveremo sì a limitare i danni, ma con l'obiettivo di giocare con ordine e organizzazione. E' una partita che ci può fare crescere molto».

Il match contro il Catania ha sancito lo stop per Ray Petronio che contro i liguri non ci sarà e verrà sostituito dal giovane Andrea Mladossich (2002). Saranno a disposizione invece Michele Mezzaroba e Federico Panerai ma certamente non al meglio dopo le botte prese contro gli etnei. «Nonostante qualche acciacco fisico - continua Daniele Bettini - stiamo lavorando abbastanza bene in allenamento. In queste due settimane

svolgeremo un ciclo di carico, con l'obiettivo di mettere ulteriore benzina nel motore per presentarci al meglio al rush finale».

A parte un match perso assurdamente a tavolino contro il Posillipo, la Pro Recco ha sempre vinto quest'anno. L'obiettivo è quindi conquistare il quattordicesimo scudetto di fila. Ma non solo. La formazione allenata da Ratko Rudic vuole tornare a vincere la Champions League, che manca dal 2015. I nomi di Recco, come sempre, fanno paura. A partire dai portieri Marko Bijac e Stefano Tempesti.

Tra i marcatori la stella è il montenegrino Aleksandar Ivovic, mentre tra gli esterni ci sono Filip Filipovic (che ha

vinto tutto con la Serbia), Gonzalo Echenique (miglior marcatore in A1 del Recco con 44 gol) e la freccia azzurra Francesco Di Fulvio. La coppia di centroba è formata da Matteo Aicardi e Micheal Bodegas.

Il programma odierno: Roma-Cc Napoli, Bogliasco-Rn Savona, Ortigia-Sport Management, Posillipo-Rn Fiorentina, Catania-Lazio, Quinto-Brescia. La classifica dopo 19 turni: Pro Recco e An Brescia 51, Sport Management 42, Posillipo 33, Lazio 28, Rn Fiorentina 27, Ortigia Siracusa 26, Quinto 25, Roma Nuoto e Pallanuoto Trieste 18, Canottieri Napoli 17, Rn Savona 15, Catania 10, Bogliasco 10. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Il coach di Trieste Daniele Bettini a bordo vasca

PALLACANESTRO DONNE



Andrea Mura coach dell'Interclub Muggia

Triestine in trasferta Per Muggia test difficile sul parquet di Riva Sgt, sfida per i play-out

Marco Federici

TRIESTE. Tre trasferte in programma stasera alle 20.30 e una partita casalinga da giocare domani costituiscono il menu della sesta giornata di ritorno per le formazioni triestine. La sfida dai contenuti tecnici maggiori attende l'Interclub Muggia quinta classificata sul

campo di Riva del Garda, seconda del lotto e sconfitta una sola volta in casa nel torneo. Le assenze di Mervich e Castagna complicheranno il compito delle rivierasche, ma coach Mura tiene alto il profilo: «Abbiamo le carte in regola per tentare il colpaccio e una vittoria per noi significherebbe molto. Serviranno la coesione e la compattezza mostrate nella

scorsa partita». Un autentico match salvezza oppone in terra friulana Cussignacco e Sgt Omnia Costruzioni, appaiate sul fondo (e all'andata vinse Cussignacco di due punti) e a caccia di punti vitali, almeno per poter disputare i play-out. Nel piano partita di coach Fuligno una cosa appare prioritaria: «Sarà importante mantenere la calma e ragionare sulle cose semplici da fare in campo». L'Emt Oma va a Mestre, ospite della Junior San Marco che precede le gialloblù di 6 punti in classifica. Un'avversaria alla portata dell'Emt, nei suoi piani di risalita: «Vincere sarebbe importante per staccarci dalle ultime posizioni - spiega coach Jogan - e intendiamo provarci contro una squadra discontinua, che ha un ottimo quintetto e una panchina meno forte». Nell'Emt mancherà Gantar per problemi fisici, ma rientra tra le 12 Capolicchio. Gioca domani alle 18 alla palestra 1° maggio il Futurosa. La sfida contro Treviso vale una ghiotta occasione per rafforzare l'ultimo posto utile per i play-off, contro un quintetto bisognoso di vincere per superare il Futurosa e tornare nel giro che conta. La scorsa trasferta di Mestre ha fatto riscoprire al gruppo di Scala l'atteggiamento richiesto dal coach: una voglia di vincere e giocare di squadra. —

PALLAVOLO

Già tempo di play-off per le U18 e il Ceccarelli si impone a Grado

TRIESTE. Nei tornei giovanili si sta avvicinando la fase calda dei campionati. Nella categoria U18 Femminile, il calendario ha già fatto registrare le prime gare di play-off con le ragazze del Ceccarelli Group di mister Zoratti che in settimana sono andate a vincere in quel di Grado, imponendosi col punteggio di 3 a 0 anche se con una prova altalenante (25/09, 25/14, 25/20) sulle rivierasche allenate da coach Ferrara, ex che qualche anno

fa curava proprio la formazione maschile del Coselli (U17/Serie D). 3-0 poi replicato dalle coselline ad Altura, contro le locali della Farmacia Redenzione (11, 11, 10), per un bis ravvicinato che proietta la Ceccarelli in vetta al raggruppamento. Torriana sconfitta in casa 0-3 dall'Altura Pallavolo Farm. Redenzione, e Zalet che si arrende 1-3 alla Julia-volley Fincantieri, imbattuta e a segno per due match consecutivi. Nel fine settimana in ga-

ra le altre restanti partite del terzo turno, per definire meglio una classifica che per ora così recita: Ceccarelli Group Coselli 9, Julia-volley Fincantieri 6, Farmacia Redenzione Altura 3, Zalet Trieste e Pall. Grado 0, Asd Torriana -3. Questo è un torneo aperto, che andrà avanti in questa fase sino a metà aprile. Pronte al via per i play off anche le compagini dell'under 16 femminile, che si districeranno in due gironi di play-off, quello D e la poule E. Sfida iniziale alla Morpurgo per il derby tra le due compagini del Coselli. In campo, oltre alle due succitate, anche Eurovolleyschool evs u16, Julia-volley Azzurra, Zkb, e poi nel gruppo E Pall. Pieris, Azzurra, Oma Ts e il Farravolo. **A. TRIS.**

PALLAVOLO

B2, Seleco a Padova Virtus facile con l'Astra

Per la Coselli partita impossibile contro l'Eraclya Aduna In serie C alla Vascotto arriva la penultima della classifica

Andrea Triscoli

TRIESTE. Quarto turno del girone di ritorno in serie B 2 femminile nazionale per la Seleco Città di Trieste Coselli. Le triestine saranno di scena a Padova contro l'Eraclya Aduna, una possibile candidata all'accesso nella zona play-off. Formazione temibile in casa, con dieci affermazioni in stagione nei 16 turni fino a qui disputati, e con un'ottima percentuale di realizzazioni nel quinto set: ben sei le gare che l'Aduna ha concluso con l'appendice dello set di spareggio, e ben cinque le vittorie in questa delicata categoria. Sfida certamente difficile e complessa per le ragazze di coach Zoratti, che all'andata si erano arrese in casa per 0-3.

REGIONALI Sul versante rosa, ma scendendo in C, nel primo torneo regionale, ecco di scena la Ecoedilmont Cmg Ocrem Virtus che ospita stasera in casa alla Vascotto l'Astra Cordenons. 34 i punti di differenza tra le due, penultimo del ranking l'Astra che dovrebbe compiere un vero miracolo per arginare l'ascesa della corazzata Virtus. Trasferte invece per lo Zalet Telesorveglianza che affronta la Libertas Majanese, e per la Gecko Imm. S. Andrea San Vito, alle 21 a Cordovado contro la Peressini Portogruaro. In D, impegno esterno per l'Eurovolleyschool che si troverà dall'altra parte della rete il Csi Tarento, spostata la gara del Cus Trieste, in campo domani sera in casa alla Cobolli



La Seleco gioca in trasferta

l'Antica Sartoria Di Napoli, in un importante match-spareggio contro la Logica Spediz. Stella, per inseguire il terzo posto che vale i play-off. Tra i maschi della serie C, è super derby tra Slo-ga Tabor Televita e Seleco Coselli, due compagni e società una volta gemellate e strette da una cooperazione che per alcuni anni ne aveva fuso le forze. Remake della finale di Coppa, e Televita tuttavia favorito dallo stato di forma e dal fattore campo. La Triestina Volley di coach Fermo attende oggi in casa in via Giulia, alle 17.30, la visita dell'Olympia Gorizia, che è terza, in una bella sfida d'alta quota. Infine, tra i maschietti della D regionale, è big-match a Gorizia tra Ok Val Bensa e il Cus rtm living, gara tra la terza e la prima in assoluto del torneo. Lussetti V. Club in trasferta a Cordenons, contro il Futura fanalino di coda e ancora fermo immobile a quota zero punti. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

PATTINAGGIO

L'Edera presenta i corsi gratuiti per i bambini

L'Edera, nell'ambito dei festeggiamenti per l'assegnazione del Collare d'Oro conferitole dal CONI, per divulgare il pattinaggio offre agli alunni delle scuole elementari della provincia di Trieste le seguenti opportunità: dieci corsi gratuiti di pattinaggio artistico su rotelle per bambine/i dai 6 anni in su, il lunedì e il venerdì dalle ore 16:30 alle ore 17:30; dieci corsi gratuiti di pattinaggio su pattini in linea (roller) per bambine/i dai 6 anni in su, il mercoledì dalle 16.30 alle 18.00; dieci corsi gratuiti di hockey in linea per bambini/e dagli 8 anni in su, il lunedì dalle 18:30 alle 19:30 e il giovedì dalle 18:00 alle 19:00. Per accedere ai corsi è necessario corrispondere la quota di iscrizione e tesseramento di € 25 che comprende la copertura assicurativa. E' necessario inoltre produrre il certificato medico per attività sportiva non agonistica. I pattini e le attrezzature sono messi a disposizione dalla ASD Edera. Tutti i corsi verranno seguiti da allenatori federali. Oggi alle 17 presentazione corsi e prove avverrà gratuite all'impianto sportivo G.Foschiatti, via Boegan 11.



Lego Batman: Il film

ITALIA 1, ORE 21.20

Contro la criminalità si può sempre contare sul vigilante mascherato **Batman**. Quando però Gotham City viene minacciata da Joker, l'Uomo pipistrello è costretto a collaborare con un nuovo commissario e un giovane orfano.



Ora o mai più

RAI 1, ORE 21.25

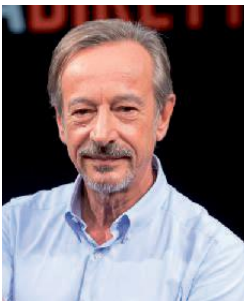
Penultimo appuntamento con il talent che vuol dare una seconda possibilità a otto cantanti dimenticati di ritrovare il successo. Tra loro, c'è anche **Annalisa Minetti**.



NCIS Los Angeles

RAI 2, ORE 21.05

Sul vicedirettore esecutivo Mosley (**Nia Long**) e su suo figlio c'è una taglia di un milione di dollari. Un killer è sulle loro tracce, ma la squadra cerca di anticiparlo.



Presadiretta

RAI 3, ORE 21.45

Con le elezioni europee a un passo, **Riccardo Iacona** propone un viaggio nel nostro Paese per capire come la pensano gli italiani, divisi tra euroscettici ed europeisti.



Chi trova un amico trova un tesoro

RETE 4, ORE 21.30

Lo scavezzacollo Alan (Terence Hill), dedito alle scommesse e per questo inseguito dagli strozzini, si nasconde sulla barca di Charlie, ex giocatore d'azzardo.

IL TELEFONO
by 

Disponibili modelli Samsung
introvabili a partire da € 99,00 € 79,99

Galaxy Mini, Galaxy J1, Galaxy SII - J2
- J3 - J7 - J4 - J6 - A6 - A6 Plus - A7

Galaxy J4 (2018) 5,5" Android 8 € 159,99 **149,99**

Galaxy Grand Prime + 5" (2018) € 119,99 **109,99**

Galaxy S8 64GB Ram € 550,- **399,99**

SOTTOCOSTO

LG K9 16GB - 2GB Ram 5" € 149,- **119,99**

Huawei 5,45" - 2GB Ram 16GB € 149,- **119,99**

Huawei P20-Mate 10

64GB-256GB 4 Fotocamera 4GB Ram € 309,- **269,99**

iPhone 7 32 GB € 649,- **529,99**

iPhone 6 32 GB Nuovo € 399,- **329,99**

Disponibili su ordinazione tutti gli altri modelli
iPhone 8 - X - XS - XR SUPER PREZZI!!

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità 8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo 8.25 UnoMattina In Famiglia Attualità 10.40 Buongiorno benessere 11.30 Dreams Road Reportage 12.20 Linea verde Life Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Linea Bianca Rubrica 15.00 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura 15.55 A Sua immagine Rubrica 16.30 Tg1 16.40 Italia sì Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Ora o mai più Talent Show 0.30 Tg1 - Notte 0.40 Petrolio Attualità 1.50 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica Molière in bicicletta Film commedia (13) 4.40 Da Da Da Videoframmenti	6.30 Memex - Sperimentiamo! 7.00 Cedar Cove Serie Tv 9.10 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica 9.45 Un ciclone in convento Serie Tv 10.30 Frigo Cooking Show 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Week End Attualità 14.00 Il collegio DocuReality 16.00 Giovani e influencer DocuReality 17.00 Sereno variabile Rubrica 17.50 Apri e Vinci Game Show 18.15 Tg2 Flash L.I.S. 18.20 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.30 MacGyver Serie Tv 19.35 Hawaii Five-O Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv 21.50 S.W.A.T. Serie Tv 23.30 Tg2 Dossier Rubrica 0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 0.55 Tg2 Mizar Rubrica 1.20 Tg2 Cinematinée Rubrica	6.00 RaiNews24 8.00 Il sabato di Tutta salute 9.25 Mi manda Raitre In + Attualità 10.50 Ripetute Web Documenti 11.00 TGR Bellitalia Rubrica 11.30 TGR Officina Italia Attualità 12.30 Tg3 / Tg3 Persone 12.25 TGR - Il Settimanale 12.55 TGR Petrarca Attualità 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel Rubrica 14.50 Tg3 LIS 15.00 Tv Talk Rubrica 16.35 Report Reportage 18.00 Per un pugno di libri Gioco 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.15 Le parole della settimana 21.45 Presadiretta Reportage 23.50 Tg Regione 23.55 Tg3 nel Mondo Attualità 0.25 Photoshow Attualità 1.15 Tg3 Agenda del mondo 1.30 Tg3 Chi è di scena Rubrica 1.50 Fuori orario Documenti 2.00 Joe Film drammatico (13) 4.00 Giovani guerrieri Film (79)	7.15 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Documentario 8.20 Hazzard Serie Tv 9.15 Benvenuti a tavola 2 Nord vs Sud Serie Tv 10.15 Dalla parte degli animali 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde Rubrica 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 I viaggi di Donnavventura 15.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.40 Il ritorno di Colombo Serie Tv 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend 21.30 Chi trova un amico trova un tesoro Film avv. (81) 23.50 Skin Trade - Merce umana Film azione (14) 2.10 Stasera Italia Weekend 3.20 Superclassifica Show Sanremo Story 4 Musicale	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Supercinema Rubrica 9.20 Super partes Rubrica 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Amici Talent Show 16.00 Verissimo Rotocalco 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 C'è posta per te People Show 0.30 Speciale Tg5 Attualità 1.20 Tg5 Notte 1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.15 Il peccato e la vergogna 2 Serie Tv 5.15 Tg5	6.00 Le avventure di Lupin III Cartoni 7.00 Suburgatory Serie Tv 7.40 Tom & Jerry Cartoni 7.55 Quella streggia di Pippi Calzelunghe 9.45 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica di sport 13.45 Upgrade Game Show 14.30 Batman - Il ritorno Film fantastico ('92) 17.00 Bruce e Lloyd Fuori controllo Film Tv azione ('08) 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport 19.30 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Lego Batman: il film (1° Tv) Film anim. ('17) 23.20 Dragon Ball Super Cartoni 0.35 Grimm Serie Tv 2.20 Studio Aperto	6.00 Meteo / Traffico Oroscoopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.55 Coffee Break Attualità 11.15 L'aria che tira - Il diario Rubrica 12.15 Belli dentro, belli fuori Rubrica 12.50 Uozzag Videoframmenti 13.30 Tg La7 14.15 Un colpo perfetto Film thriller ('07) 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv 1.00 Tg La7 1.10 Otto e mezzo - Sabato Attualità 1.50 Star Trek Serie Tv 5.10 Omnibus dibattito Attualità	13.15 Studio World SBK Rubrica 14.00 Motociclismo: GP Australia (Gara 1) WorldSBK 15.00 Resta anche domani Film drammatico (14) 17.00 Italia's Got Talent 19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Una famiglia ritrovata Film sentimentale ('13) 23.15 Bentomata a casa Film Tv per famiglie ('15) 1.00 Vite di plastica								
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica 7.20 Maratona: iZombie Serie Tv 19.00 Doom Film azione ('05) 21.00 Lo specialista Film azione ('94) 23.20 Mr. Robot Serie Tv 0.10 Red Dragon Film thriller ('02) 0.30 iZombie Serie Tv 2.25 Game of Silence Serie Tv 3.15 Highlander Serie Tv	9.55 Vikings Serie Tv 14.10 Street Fighter - Sfida finale Film azione ('94) 16.00 Just for Laughs Sketch Comedy 16.20 Doctor Who Serie Tv 18.00 L'ultima legione Film storico ('07) 19.40 APB Serie Tv 21.15 Most Beautiful Island Film thriller ('17) 22.35 Storie pazzesche Film thriller ('14) 0.40 The Quiet Film thr. ('05)	8.10 Monk Serie Tv 9.50 Zero Dark Thirty Film (12) 13.00 The Boxer Film drammatico ('97) 15.15 Live from Hollywood 15.35 Invictus - L'invincibile Film biografico ('09) 18.20 Oliver Twist Film drammatico ('05) 21.00 Arlington Road - L'inganno Film thriller ('98) 23.30 Extreme Measures Soluzioni estreme Film thriller ('96)	16.00 Save the date Rubrica La moglie ingenua e il marito malato Teatro 18.00 Sepulveda, lo scrittore del Sud del mondo Doc. 18.50 Rai News - Giorno 18.55 Mendelssohn: sinfonia n.5 "la riforma" Musica 20.40 Punta di diamante Rubrica 21.15 Aria precaria Show 23.20 Syntax O.3 Rubrica 0.15 BB King: The Life Film documentario ('12) 1.55 Rai News - Notte	11.30 Le miniere di re Salomone Film Tv avventura ('04) 14.30 Chiamata da uno sconosciuto Film thriller ('06) 16.00 Neverwas - La favola che non c'è Film fant. ('05) 17.50 Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare Film commedia ('14) 19.15 La banda degli onesti Film commedia ('56) 21.10 Silence Film dramm. ('04) 24.00 Il ponte sul fiume Kwai Film guerra ('57)	6.45 L'ultimo aereo per Venezia Miniserie 7.30 Per una notte d'amore Miniserie 9.15 Non dirlo al mio capo Serie Tv 15.35 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 19.20 Liberi di scegliere Film Tv drammatico ('18) 21.20 La porta rossa Serie Tv 23.20 Nero Wolfe Miniserie 1.05 La Piovra 2 Miniserie 3.05 La squadra Serie Tv	11.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 12.15 Fratelli in affari Doc. 14.15 Impiegato del mese Film commedia ('06) 16.00 Ladre per caso Film commedia ('17) 17.45 Fratelli in affari Doc. 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 La carne Film grottesco ('91) 23.15 Kink - Sesso estremo Film documentario ('13)	11.10 L'ultima vacanza Film commedia ('05) 13.10 Una donna in carriera Film commedia ('88) 15.10 La memoria del cuore Film drammatico ('12) 17.10 Non siamo angeli Film commedia ('89) 19.10 Uomini di parola Film commedia ('12) 21.10 Pulp Fiction Film crime ('94) 24.00 Boys Don't Cry Film drammatico ('99)								
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
18.00 Rosario da Lourdes 19.30 Tg 2000 18.00 Benedetta economia 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.45 Soul Talk Show 21.15 Segreti - Uccidete il Duca Documenti 22.15 Segreti - Caterina Sforza Documenti 23.30 Indagine ai confini del sacro Reportage 0.05 Terza pagina magazine	12.50 Il comandante Florent: La grotta Film Tv ('97) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv 19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv 20.25 I menù di Benedetta 21.30 Victor Victoria Film commedia ('82) 0.15 Emotivi anonimi Film commedia ('10)	8.40 Tempesta d'amore Telenovela 9.55 Beautiful Soap Opera 12.30 L'isola dei famosi Real Tv 13.05 L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv 21.10 Rosamunde Pilcher: Una vita in discussione Film Tv drammatico ('17) 23.05 X-Style Rotocalco 23.40 L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv	8.45 Undercover Boss Doc. 11.20 Cortesie per gli ospiti Real Tv 14.35 Il salone delle meraviglie DocuReality 15.35 Il boss delle cerimonie DocuReality 17.05 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 19.35 Take Me Out Dating Show 21.10 Body Bizarre Real Tv 0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Real Tv	7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv 11.35 Law & Order Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 15.25 L'ispettore Gently Serie Tv 17.20 Vera Serie Tv 19.10 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 21.10 Law & Order Serie Tv 23.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv 1.00 Murder Comes to Town Real Crime	7.10 Maratona: Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 11.30 Maratona: Law & Order: Unità speciale Serie Tv 16.00 Major Crimes Serie Tv 17.40 Forever Serie Tv 19.20 Chase Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 Chicago P.D. Serie Tv 2.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	14.55 Rugby Social Club (live) 15.05 Rugby: 3a giornata: Francia-Scotzia Guinness 6 Nazioni (live) 17.05 Rugby Social Club (live) 17.35 Rugby: 3a giornata: Galles-Inghilterra Guinness 6 Nazioni (live) 19.35 Rugby Social Club (live) 19.50 Airport Security Doc. 21.25 Animal Fight Club Doc. 22.20 Australia letale Doc. 23.15 Bestia, che intruso! DocuReality	7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30 Libri a NordEst: Il giornalista e scrittore Riccardo De Palo presenta "La Confraternita della Rosa Nera", e la friulana Bettina Todisco "Il galateo del carrierista"; 12.00 Strade del Sacro: Incontriamo Riccardo Cristiano, fondatore dell'Associazione Giornalisti amici di padre Dall'Oglio, e Marcello Pezzetti, storico tra i massimi studiosi della Shoah; 12.30 Gr FVG; 14.30 Gr FVG; 18.30 Gr FVG. Programmi per gli italiani in								

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A: Milan - Empoli. Serie B: Foggia-Benevento	17.00 Megajay
20.05 Ascolta, si fa sera	19.00 Guido al cinema
20.30 Calcio. Serie A: Frosinone - Roma	20.00 Ciao Sabato
23.35 Il pescatore di perle	21.00 DeeJay Parade
	22.00 Gente della notte
	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	15.00 Black or White
19.45 WeekendRevolution	17.00 Giancapital
21.00 Bella davvero	20.00 Funkytown
22.00 Musical Box	21.00 Capital Party Italo Disco
23.00 Babylon	22.00 Capital Party Classic
24.00 I lunatici	23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe	16.05 m2o Selection
19.35 Radio3 Suite - Panorama	17.00 Dual Core
20.00 Il cartellone. Musiche di Vivaldi	18.05 m2o Selection
23.00 Radio3 Suite - Magazine	20.00 Electrozone
24.00 Battiti	21.00 Stardust Chart
	22.00 To the Club live

SKY-PREMIUM		
SKY CINEMA	SKYUNO	SKY ATLANTIC
21.15 I primitivi Film Sky Cinema Uno	16.10 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv	6.50 Dexter Serie Tv 8.45 Vikings Serie Tv
21.15 Tre manifesti a Ebbing, Missouri Film Sky Cinema Hits	17.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	10.30 Tin Star Serie Tv 12.45 True Detective Serie Tv
21.00 Frankenstein Junior Film Sky Cinema Comedy	19.25 Italia's Got Talent Talent Show	15.00 Room 104 Serie Tv 16.40 Vice Principals Serie Tv
21.00 L'apprendista stregone Film Sky Cinema Family	21.15 Maratona: MasterChef Italia Talent Show	17.15 Vikings Serie Tv 19.00 Tin Star Serie Tv
	2.05 MasterChef Magazine 2.35 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	21.15 True Detective Serie Tv 23.20 Tin Star Serie Tv 1.35 Room 104 Serie Tv
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION	PREMIUM CRIME
21.15 The Departed Il bene e il male Film Cinema	6.00 Gotham Serie Tv 8.20 Chicago Fire Serie Tv 9.10 Agent X Serie Tv	7.40 Law & Order True Crime: The Menendez Murders Serie Tv
21.15 Tutti pazzi per l'oro Film Cinema Comedy	9.55 Grimm Serie Tv 11.35 The Flash Serie Tv	9.20 Gone Serie Tv 10.10 Hannibal Serie Tv
21.15 Warcraft - l'inizio Film Cinema Energy	21.15 The Last Ship Serie Tv	21.15 Major Crimes Serie Tv 22.05 Taken Serie Tv
21.15 L'ultima ruota del carro Film Cinema Emotion	22.05 Gotham Serie Tv 22.55 Grimm Serie Tv 0.30 The Last Ship Serie Tv	23.00 Law & Order True Crime: The Menendez Murders Serie Tv

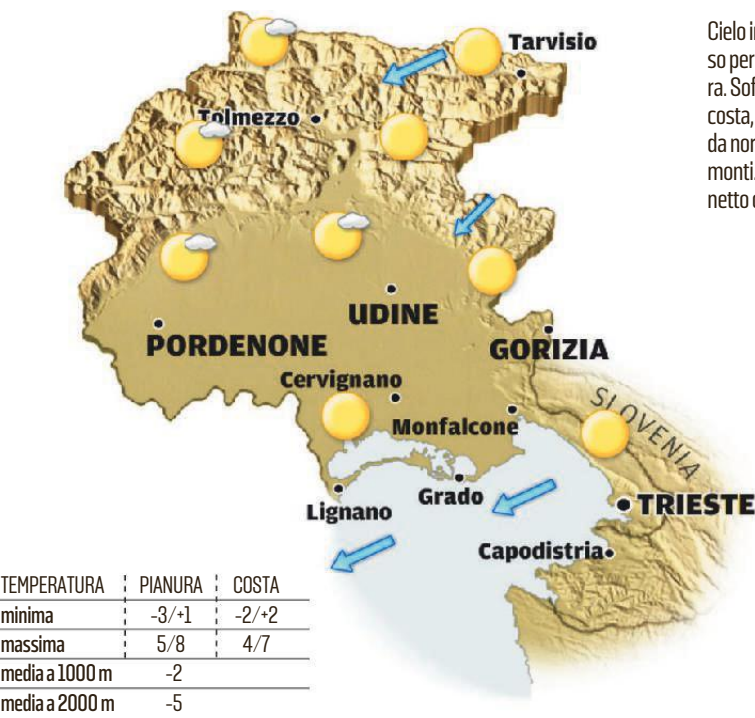
TV LOCALI		CAPODISTRIA	
TELEQUATTRO			
06.00	Il notiziario (r)	06.00	Infocanale
06.30	Le ricette di Giorgio	14.00	Tv Transfrontaliera Tgr Fvg
07.00	Sveglia Trieste!	14.20	Tech Princess
12.30	Rotocalco Adnkronos	14.25	Sci nordico: campionati mondiali salti trampolino 130m (M), telecronaca diretta
12.55	Macete	16.00	Videomotori
13.20	Il notiziario ore 13.20	16.15	Sci nordico: campionati mondiali skiathlon (M+F), sintesi
13.40	Emozioni in prima fila - Teatro La Contrada, stagione 2018-2019	18.00	Programma in lingua slovena
14.00	Ring (r)	18.35	Vreme
17.00	Borgo Italia (2018) - doc.	18.40	Primorska kronika
17.40	Il notiziario - meridiano (r)	19.00	Tuttogio, l'edizione
18.00	Qui studio a voi stadio	19.25	Tg Sport
19.05	Quà la zampa - Speciale adozioni	19.30	Domeni e domenica,
19.10	Tg confartigianato	19.40	Videomotori
19.30	Il notiziario ore 19.30	19.55	Il settimanale
20.05	La parola del Signore	20.25	Pallamano: campionato sloveno Gorenje - Skofja Loka, differita
20.15	Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019	22.35	Tech Princess
20.30	Il notiziario (r)	22.40	Sci nordico: campionati mondiali salti trampolino 130m (M), replica
21.00	Qui studio a voi stadio		
23.00	Il notiziario - (r)		
23.30	Trieste in diretta		
00.30	Borgo Italia (2018) documentario		
01.00	Il notiziario		

Il Meteo

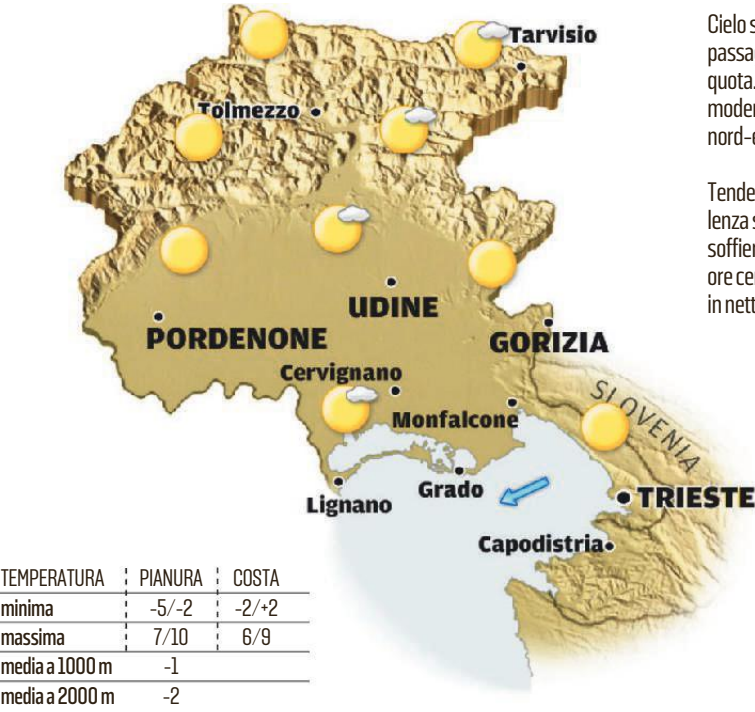
Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Nubi il mattino su Val Padana e Prealpi ma senza fenomeni, ampie schiarite a partire dal Triveneto.
Centro: Variabile sull'Abruzzo con brevi nevicate, soleggiato ma ventoso sulle altre zone.
Sud: Instabile su Adriatico, Calabria e Sicilia con neve fino a quote basse, sole altrove. Forti venti.
DOMANI
Nord: Sereni, salvo qualche nube al mattino a ridosso delle Alpi occidentali ed in serata sul Triveneto.
Centro: Nubi sulle regioni adriatiche e Sardegna, miglioramento in giornata.
Sud: Rovesci sparsi su Calabria e Sicilia con rovesci sparsi, soleggiato altrove.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,7	5,7	99%	15 km/h	Pordenone	1,3	12,4	--%	20 km/h
Monfalcone	3,2	9,1	97%	19 km/h	Tarvisio	-0,1	10,7	81%	14 km/h
Gorizia	0,3	4,7	90%	13 km/h	Lignano	5,0	11,0	100%	18 km/h
Udine	0,0	15,3	90%	17 km/h	Gemona	1,2	18,8	68%	43 km/h
Grado	0,2	6,0	100%	17 km/h	Piancavallo	-0,3	9,5	60%	19 km/h
Cervignano	2,0	15,6	95%	17 km/h	Forni di Sopra	2,9	13,3	48%	49 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	9	0,60 m
Monfalcone	poco mosso	10	0,40 m
Grado	mosso	9	0,80 m
Lignano	mosso	9	0,80 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
11										12
13						14				
15					16					
17				18					19	
								20		
21	22			23	24		25			
26									27	
	28			29					30	
31			32					33		
34							35			

■ **ORIZZONTALI** 1. Sofisticare un prodotto alimentare - 11. Periodo in cui rimane in carica il governo - 13. Strumento musicale simile al mandolino - 14. Monete messicane - 15. Non la si chiede ad una signora - 16. Il... greco in geometria - 17. Gironzolare di qua e di là - 20. Valle situata nella parte nord-occidentale della provincia autonoma di Trento - 21. Trasmette in televisione il festival di Sanremo - 23. Istituto nazionale di statistica (sigla) - 26. Lo sono i test di laboratorio sul sangue - 28. La provincia di Piazza Armerina (sigla) - 29. Il nome della ex altista italiana Simeoni - 30. Il pronome dell'egoista - 31. Età avanzata - 34. Il nome dell'attrice britannica Collins - 35. Malattia giovanile della pelle.

■ **VERTICALI** 1. Curare un bambino fornendogli il necessario alla sua crescita - 2. Condizione del Supremo - 3. Un ideale etico politico - 4. Sigla delle lire italiane - 5. Trattamento Sanitario Obbligatorio in breve - 6. Un articolo spagnolo maschile - 7. Banditi che assaltano le banche - 8. La dea della vendetta - 9. Lo sono i polli delle aie - 10. L'amata di Leandro - 12. Un'importante festa cristiana - 16. Il fiume italiano più lungo - 18. Allegra e frizzante - 19. Fine del decoro - 22. Luogo che rallegra la vista e l'animo - 24. Gergo di talune classi sociali - 25. La Santa patrona di Catania - 27. Vale a noi - 31. Un fiume della Russia europea orientale - 32. Il contrario di out - 33. Avanti Cristo.

3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

WWW.VECTASRL.IT

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4. Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 22 febbraio 2019 è stata di 20.732 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online G0 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLI**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Affrontate con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi stessi. Relax.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando bene.

CANCRO
22/6 - 22/7

Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone che vi sono sgradite. Riposate: non affaticatevi e pensate al lavoro della prossima settimana.

LEONE
23/7 - 23/8

Siete affascinanti e questo fatto facilita l'approccio sentimentale, ma il vostro tono vitale non è ancora al massimo. Frequentate gente diversa e stimolante.

VERGINE
24/8 - 22/9

Scoprirete di avere delle affinità intellettuali con una persona conosciuta in ambiente professionale. Deciderete di unire le forze per realizzare insieme alcuni progetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Siate critici nei confronti di chi amate. Sperate con buon senso questo momento di sfiducia. Non mancheranno alcune circostanze positive per potervi ricredere. Disponibilità.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Per alcuni c'è la possibilità di qualche guadagno extra. Serata allegra.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Oggi dovrete sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona on la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Nessun timore. Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare. Importante l'amore.

PESCI
20/2 - 20/3

Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

KMO

5 ANNI DI GARANZIA KM ILLIMITATI

Approfitta degli **sconti imperdibili** sui nostri **km0 Jeep e Alfa Romeo**
Solo queste mese con **5 anni di garanzia a kilometraggio illimitato!**



Alfa Romeo Giulietta
1.6 Mtj 120cv Super 2018

RISPARMI 12.000€



Alfa Romeo Stelvio
2.2 210cv Q4 Super 2018

RISPARMI 15.000€



Alfa Romeo Giulia
2.2 136cv Business 2018

RISPARMI 13.500€



Jeep Renegade
1.6 Mtj 120cv Limited 2018

RISPARMI 8.500€

DE BONA
M O T O R S

Vicenza

Viale del Lavoro 52-56
Tel. 0444 390300

Susegana

Via Conegliano 75
Tel. 0438 6800

Belluno

Via T. Vecellio, 85/a
Tel. 0437 9333

Gorizia

Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

Trieste

Via Flavia, 120
Tel. 040 985820